



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 18 febbraio 2022**



Prime Pagine

18/02/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
18/02/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
18/02/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
18/02/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
18/02/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
18/02/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
18/02/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
18/02/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
18/02/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
18/02/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
18/02/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
18/02/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
18/02/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
18/02/2022	La Nazione	21
<hr/>		
18/02/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
18/02/2022	La Stampa	23
<hr/>		
18/02/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

17/02/2022	Ansa	25
<hr/>		
Milleproroghe: Assoporti, bene per fondo esodo porti		
<hr/>		

17/02/2022	FerPress		26
<u>Giampieri (Assoporti), emendamenti a favore della dei porti importante risultato</u>			
17/02/2022	Il Nautilus		27
<u>L' intervento di Assoporti dopo l' accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità</u>			
17/02/2022	Informare		28
<u>Soddisfazione di Assoporti per l' accoglimento degli emendamenti sui lavoratori dei porti</u>			
17/02/2022	Informatore Navale		29
<u>L'intervento di Assoporti dopo l'accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità</u>			
17/02/2022	La Provincia di Civitavecchia		30
<u>Assoporti sceglie Civitavecchia per la prima assemblea itinerante</u>			
17/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
<u>Milleproroghe: soddisfazione anche da Assoporti</u>			
17/02/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	32
<u>Bellanova e Paita: le modifiche volute dal governo nel Milleproproghe consentiranno di avviare il ricambio generazionale nei porti</u>			
17/02/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	33
<u>L' intervento di Assoporti dopo l' accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità</u>			
17/02/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	34
<u>Milleproroghe, esulta anche Assoporti</u>			

Trieste

17/02/2022	Shipping Italy		35
<u>Da Marzo parte un nuovo treno container fra il porto di Trieste e Busto Arsizio</u>			

Genova, Voltri

17/02/2022	Genova Today		36
<u>Gravi carenze in materia di sicurezza, bloccata una nave in porto</u>			

La Spezia

17/02/2022	Ministero dell'Ambiente		38
<u>Newsletter n.09/2022 - Pianificazione in ambito marittimo</u>			

Ravenna

17/02/2022	Agenparl		39
<u>ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA, IL PIANO PUBBLICATO NEL BOLLETTINO DELLA REGIONE: "A FERRARA ELEMENTI DI FORTE ATTRATTIVITÀ PER NUOVI INVESTITORI"</u>			
17/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Veziro Benetti</i>	41
<u>Porto di Ravenna: in visita assessori regionali</u>			

17/02/2022	Ravenna Today		42
Hub portuale, assessori regionali in visita al Porto di Ravenna			
17/02/2022	Ravenna24Ore.it		43
Ravenna, gli assessori regionali Colla e Corsini in visita al porto			
17/02/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	44
Assessori Regionali Vincenzo Colla e Andrea Corsini in visita al Porto di Ravenna: mostrati i progetti in corso e di prossimo avvio			
17/02/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	45
Visita Assessori Regionali Colla e Corsini al Porto di Ravenna			

Livorno

17/02/2022	Informare		46
Il Comitato di gestione dell' AdSP del Tirreno Settentrionale ha adottato il Piano dell' organico dei porti			
17/02/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	48
Uno sguardo sul mondo del lavoro			
17/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	52
Livorno, meno addetti nelle imprese portuali ma produttività vicina ai livelli pre-Covid			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/02/2022	corriereadriatico.it		54
Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture: «Creare una regione-piattaforma per potenziare il traffico merci»			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/02/2022	CivOnline		55
"Con la ZIs nuovo impulso per superstrata e ferrovia per Orte"			
17/02/2022	CivOnline		56
Varco Fortezza: via ai lavori per il nuovo accesso			
17/02/2022	CivOnline		57
Cilp: accordo per dodici mesi di solidarietà			
17/02/2022	CivOnline		58
Legalità e trasparenza, a Civitavecchia i massimi esperti del settore			
17/02/2022	CivOnline		59
Varco Fortezza, via alla riqualificazione			

Napoli

17/02/2022	Napoli Today		60
Molo S. Vincenzo verso l' apertura ai cittadini			

17/02/2022	Napoli Village		61
<hr/>			
Apertura Molo San Vincenzo. Oggi sopralluogo del Sindaco Manfredi e dell'Assessore Cosenza			

Salerno

17/02/2022	Agenparl		62
<hr/>			
Rifiuti. Iannone (FdI): per Regione la Campania fa parte della Tunisia. Ministero Ambiente avvii inchiesta			
17/02/2022	Informatore Navale		63
<hr/>			
LA CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO SEMPRE ATTENTA ALLE TEMATICHE AMBIENTALI DEL PORTO DI SALERNO			
17/02/2022	Salerno Today		64
<hr/>			
Rientro dei rifiuti dalla Tunisia, Bonavitacola: "Nessun esborso"			
17/02/2022	Salerno Today		66
<hr/>			
Controlli serrati della Guardia Costiera a Salerno, chiuso un noto deposito costiero di bunkeraggio			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/02/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	67
<hr/>			
Navi Iginia e Messina ferme, interrogazione di Angela Raffa al Ministro Giovannini			
17/02/2022	Stretto Web		69
<hr/>			
Messina: incendio sul ponte auto di un traghetto, esercitazione dei Vigili del Fuoco [FOTO e VIDEO]			
17/02/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	70
<hr/>			
Messina. Soccorso inclusivo a bordo di un traghetto			

Focus

17/02/2022	Agenparl		71
<hr/>			
Porti: Serracchiani (Pd), soddisfatti per tutele a lavoratori			
17/02/2022	Agenparl		72
<hr/>			
Milleproroghe, Tarlazzi (Ultrasporti): Bene misura a sostegno dei lavoratori portuali, fondamentale per ricambio generazionale -			
17/02/2022	Agenparl		73
<hr/>			
PI Porti, Pellecchia (Fit-Cisl): Bene approvazione emendamento in Commissione Bilancio Camera -			
17/02/2022	Corriere Marittimo		74
<hr/>			
La condizione lavorativa delle donne marittime: stereotipi di genere e scarse opportunità occupazionali			
17/02/2022	Corriere Marittimo		76
<hr/>			
Grimaldi e Wärtsilä con le "navi aspirapolvere del mare" contro l'inquinamento da microplastiche			
17/02/2022	Corriere Marittimo		78
<hr/>			
MSC World Europa dall'inverno 2023 in navigazione negli Emirati Arabi			
17/02/2022	Corriere Marittimo		80
<hr/>			
DI Milleproroghe, Ultrasporti plaude al ricambio generazionale nei porti			
17/02/2022	Corriere Marittimo		81
<hr/>			
Paita: DI Milleproroghe, i porti italiani potranno contare sul supporto dello Stato			

17/02/2022	Corriere Marittimo	82
Porti, di Milleproroghe, Gariglio e Romano: "Primo passo per il ricambio generazionale"		
17/02/2022	Corriere Marittimo	83
Accordo Fincantieri, Alnaviva e Leonardo per la sicurezza delle infrastrutture stradali critiche		
17/02/2022	FerPress	84
Porti: Pellicchia (Fit-Cisl), bene approvazione emendamento alla Camera		
17/02/2022	FerPress	85
Milleproroghe: Tarlazzi (Uiltrasporti), bene sostegno lavoratori portuali		
17/02/2022	FerPress	86
Milleproroghe: Serracchiani (PD), soddisfatti per tutele lavoratori portuali		
17/02/2022	Il Nautilus	87
Milleproroghe, Tarlazzi (Uiltrasporti): Bene misura a sostegno dei lavoratori portuali, fondamentale per ricambio generazionale		
17/02/2022	Il Nautilus	88
CONFINDUSTRIA NAUTICA PATROCINA GLI EVENTI CHE VALORIZZANO LA FILIERA NAUTICA SUL TERRITORIO		
17/02/2022	Il Nautilus	90
GNV: ENTRA IN FLOTTA LA NAVE GNV SPIRIT		
17/02/2022	Il Nautilus	91
Porti: Serracchiani, soddisfatti per tutele a lavoratori		
17/02/2022	Il Nautilus	92
Presidenze alle AdSP: Ing. Garofalo all' AdSP Adriatico centrale e Ing. Di Sarcina all' AdSP della Sicilia orientale		
17/02/2022	Informare	93
Servizio di linea diretto Cina-Australia di Yang Ming, TS Lines, PIL e Sea-Lead		
17/02/2022	Informare	94
Filt Cgil, bene le misure a sostegno dei lavoratori dei porti		
17/02/2022	Informare	95
GNV ha completato l' acquisizione del traghetto Cap Finistère		
17/02/2022	Informare	96
Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti croati è aumentato del +1,1%		
17/02/2022	Informare	97
Soddisfazione di Uiltrasporti per il via libera alle misure a sostegno dei lavoratori portuali		
17/02/2022	Informare	98
Grimaldi presenta un innovativo sistema che consente alle navi di catturare le microplastiche presenti negli oceani		
17/02/2022	Informatore Navale	99
LE NAVI DIVENTANO 'ASPIRAPOLVERE DEL MARE' CON GRIMALDI E WÄRTSILÄ		
17/02/2022	Informatore Navale	101
GNV: ENTRA IN FLOTTA LA NAVE GNV SPIRIT		
17/02/2022	Informatore Navale	102
FINCANTIERI, ALNAVIVA LEONARDO: INSIEME PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE DEL PAESE		
17/02/2022	Informazioni Marittime	103
Grimaldi e Wärtsilä inaugurano le navi "aspirapolvere del mare"		
17/02/2022	Informazioni Marittime	105
Emirati Arabi, a dicembre arriva Msc World Europa		
17/02/2022	Informazioni Marittime	106
Grandi Navi Veloci, GNV Spirit entra in flotta		

17/02/2022	Informazioni Marittime		107
<hr/>			
18/02/2022	Italia Oggi Pagina 12	<i>ELENA GALLI</i>	108
<hr/>			
17/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	109
<hr/>			
17/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Veziò Benetti</i>	110
<hr/>			
17/02/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	111
<hr/>			
17/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	112
<hr/>			
17/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	114
<hr/>			
17/02/2022	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	115
<hr/>			
17/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	117
<hr/>			
17/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	118
<hr/>			
17/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	120
<hr/>			
17/02/2022	Shipping Italy		121
<hr/>			
17/02/2022	Shipping Italy		122
<hr/>			
17/02/2022	TeleBorsa		124
<hr/>			
17/02/2022	TeleBorsa		125
<hr/>			
17/02/2022	The Medi Telegraph		126
<hr/>			
17/02/2022	The Medi Telegraph		127
<hr/>			
17/02/2022	The Medi Telegraph		128
<hr/>			
17/02/2022	The Medi Telegraph		130
<hr/>			
17/02/2022	The Medi Telegraph		132
<hr/>			

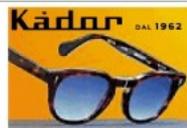
CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Kador
OCCHIALI
ARTIGIANALI DAL 1962



La F1-75 per vincere
La nuova Ferrari
«sarà aggressiva»
di **Daniele Sparisci**
e **Giorgio Terruzzi** a pagina 36



Pechino
Brignone, arriva il bronzo
La polemica con Goggia
e la lite in famiglia
di **Piccardi, Santevecchi**
e **Vanetti** alle pagine 37 e 39



I veri obiettivi

L'AZZARDO DI PUTIN L'ACROBATA

di **Franco Venturini**

Se Winston Churchill avesse assistito a quanto accade oggi attorno all'Ucraina, avrebbe probabilmente modificato il suo celebre detto secondo cui «la Russia è un indovinello avvolto in un mistero all'interno di un enigma». La Russia di Vladimir Putin, in realtà, somiglia piuttosto alle abili evoluzioni di un acrobata, con le intenzioni finali certo nascoste, ma la strategia e i mezzi per soddisfarle più che palesi. E così, per capire quel che accadrà domani (invasione o negoziato?), occorre continuamente tornare a ieri. Cosa voleva e cosa vuole, il Putin che manda 140 mila soldati al confine con l'Ucraina e minaccia Kiev anche dalla Bielorussia? È improbabile, fino a prova contraria, che voglia invadere. Perché non possono sfuggire a lui, bravo scacchista e cintura nera di judo, né la condizione di Stato-paria nella quale le sanzioni occidentali ridurrebbero la Russia, né la necessità per sopravvivere di un abbraccio cinese ancor più stretto, mai gradito da Mosca malgrado le apparenze. Non solo. Putin sa anche di aver avanzato richieste inaccettabili per l'Occidente (garanzia scritta sul non ingresso dell'Ucraina nella Nato, arretramento dell'Alleanza in tutta l'ex Europa dell'Est), e non deve essere stata una sorpresa che Usa e Nato le abbiano rimandate al mittente evocando principi libertari non modificabili. E allora, perché tanto chiasso armato, tante minacce? L'agilità dell'acrobata non deve essere sottovalutata.

continua a pagina 24



Un asilo nella zona orientale dell'Ucraina che, denuncia Kiev, è stato colpito da un bombardamento dei separatisti filorusi

La crisi Colpito un asilo nel Donbass

Prove di guerra in Ucraina

Biden: Mosca vuole invadere

di **Francesco Battistini** e **Paolo Valentino**

Non cala la tensione tra Ucraina e Russia. Ieri è stato colpito con l'artiglieria pesante un asilo nella regione separatista del Donbass. Il presidente americano Biden parla di «invasione vicina» da parte delle truppe del Cremlino. Per la Nato il ritiro di Mosca è una messinscena. Dalle immagini satellitari «si vedono campi militari, elicotteri e ponti sul fiume».

da pagina 2 a pagina 5 Galluzzo, Mazza

LE TRUPE ANCORA AL CONFINE
Nelle foto il bluff dello «zar»
di **Guido Olimpio** e **Giuseppe Sarcina**

a pagina 3

La richiesta di coerenza dopo l'incontro con Mattarella. Oggi decreto sulle bollette, misure per 6,5 miliardi

Draghi, strigliata ai partiti

Il premier e le 4 cadute sul Milleproroghe: così non va, i voti siano garantiti

REFERENDUM, PIANO DI LEGA E FORZA ITALIA

Spinta per l'election day

di **Paola Di Caro**

Le elezioni amministrative nello stesso giorno del voto sul referendum. La spinta di Lega e Forza Italia per l'election day. Il piano per poter raggiungere il quorum.

a pagina 6

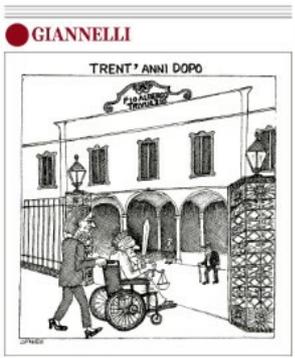
CASO AMARA, NEL TRENTENNALE DI MANI PULITE

Davigo rinviato a giudizio

di **Luigi Ferrarella**

Nel trentennale di Mani pulite rinviato a giudizio Piercamillo Davigo. È accusato di rivelazione di segreto d'ufficio «per aver fatto circolare i verbali della Loggia Ungherina».

a pagina 19



Il governo battuto quattro volte sul Milleproroghe e il premier Mario Draghi non nasconde di essere irritato per gli strappi dei partiti. Richiama all'ordine la maggioranza ma dice chiaramente che «così non si va avanti» perché «i voti vanno garantiti». Quindi Draghi invoca «coerenza», chiede un chiarimento e impegni immediati a chi sostiene l'azione del governo. Il presidente del Consiglio ha portato questa sua irritazione verso l'atteggiamento della maggioranza fino al Colle, durante un incontro con Mattarella. Oggi riunione del Consiglio dei ministri con all'ordine del giorno il decreto sulle bollette, misure per 6,5 miliardi.

alle pagine 8, 9 e 11

REFLESSIONI SUL LICEO RIGHI

Ballo e ombelico

No ai moralismi ma attenti alle false libertà

di **Dacia Maraini**

Interrompere ogni tanto una lezione per mettersi a ballare non mi sembra una cattiva idea. Soprattutto in questi tempi di mascherine e immobilità davanti al computer. Siamo tutti stanchi e con la schiena irrigidita dai doveri che la pandemia ci sta imponendo.

continua a pagina 20

PARLA LA MINISTRA BONETTI

«Si al cognome di madre in figlio»

di **Maria Teresa Meli**

a pagina 21

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Morire di lavoro

Sono stanca morta, scriveva al fidanzato l'infermiera appena smontata dal secondo turno di notte consecutivo (dieci ore e dieci pazienti da accudire) prima di appiattirsi al volante e interrompere la sua giovane vita all'alba contro un palo della luce. Non è morta sul lavoro, è morta di lavoro. E noi, quasi obbedissimamente a un riflesso condizionato, siamo alla ricerca di un capro espiatorio che plachi i morsi dell'ansia provocati da questa storia così ordinarariamente assurda. Un primario bulo a cui intestare quella tumazione feroce — mattina, pomeriggio, pomeriggio, notte, notte — che era la settimana tipo di Sara Sorge. Un paziente aggressivo a cui imputare i suoi nervi stremati. Un pirata della strada responsabile dell'incidente. Niente. Non ci sarà

nessuna inchiesta perché non c'è nessun colpevole. O meglio, uno c'è, enorme e inafferrabile, ed è persino stupefacente continuare a chiamarlo «il sistema».

La storia di Sara è purtroppo identica a quella dei suoi colleghi e di migliaia di altri giovani e adulti che la pandemia ha catapultato in prima linea, nel suo caso direttamente dall'università, costretti a turni massacranti dalla mancanza di personale, di fondi adeguati e di una strategia alternativa all'ammassamento dei pazienti negli ospedali e degli anziani nelle case di riposo. Ma più in generale si direbbe che il lavoro, ogni genere di lavoro, abbia ormai smarrito la logica della via di mezzo. O non lavori per nulla oppure sgobbi, e talvolta muori, come un cavallo da tiro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE



La storia vera delle cinque donne che hanno trovato il coraggio di amare Franz Kafka, un uomo terrorizzato dall'amore.

Manuela Cattaneo della Volta e **Livio Sposito** ci portano un romanzo da leggere tutto d'un fiato.

ALLE DONNE CHE HANNO AMATO E AGLI UOMINI CHE SONO STATI AMATI

20218
9 771120 498008





“Cambiate zona o indirizzo di studi”. Roma, liceo **scientifico respinge 210 iscritti perché non ha le aule**: nel 2020 Azzolina le trovò altrove, poi arrivarono i **Migliori**



Venerdì 18 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 48
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrato: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La vera storia"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FINE VITA E CANNABIS
I pro e i contro sui quesiti negati dalla Consulta
ARLACCHI, FLICK, PERDUCA E VALENTINI A PAG. 6 - 7

IL PM ALBAMONTE
“La politica ci fa pagare il conto: Amato inquieta”
PACELLI A PAG. 5

TAXGATE E ALTA MODA
Gucci, Pinault sapeva: parla la ex manager
VERGINE A PAG. 16

ACCUSE INCROCIATE
Crisi in Ucraina: i passaporti russi e le sparate Usa
ZUNINI A PAG. 14

COVID, RAPPORTO GIMBE
L'obbligo fa flop: “Nessuna spinta alle vaccinazioni”
CASELLI A PAG. 9

Mannelli
EUTANASIA
due cose adesso sono imprescindibili: **ascoltare** e non essere Amato

ARIA DI CRISI Governo battuto, condoni su contanti e abusi
Draghi attacca il Parlamento I partiti: “Tu cambia metodo”

Andato sotto 4 volte il premier s'infuria: “Il governo deve fare le cose, le Camere devono votare: così non si va avanti”. Risposta della maggioranza: gli incidenti sono colpa tua

DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

Quando eravamo normali
» Marco Travaglio

Che avrebbero dovuto fare 30 anni fa i magistrati sommersi dalle confessioni e dalle chiamate in correità di politici corrotti e imprenditori corruttori? Quello che prevedeva (e prevede) la legge: indagarli, arrestarli e processarli. Che avrebbero dovuto fare i cronisti sommersi dalle notizie sui politici e imprenditori più famosi che si scambiavano mazzette e, presi con le mani nel sacco, le confessavano e restituivano? Quello che era (ed è) il loro mestiere: procurarsi gli avvisi di garanzia, i verbali, le ordinanze di custodia cautelare (tutti atti, fra l'altro, non segreti) e pubblicarli. Che avrebbero dovuto fare i cittadini sommersi dai nomi e cognomi di chi era mangiato l'Italia a suon di mazzette sugli appalti pubblici e di appalti pubblici fatti apposta per trarne mazzette, deprestando le casse dello Stato e le tasche dei contribuenti con opere inutili, gonfiate e inquinanti e lasciando il conto da pagare a noi (manovra finanziaria da 90mila miliardi e prelievo del 6 per mille dai conti correnti nel 1992 a cura del governo Amato)? Maledire i ladri di Stato, smettere di votarli e, se provavano a farla franca col trucchetto dell'impunità parlamentare, contestarli con lanci di insulti, spugne, monetine e banconote (false) e difendere i magistrati che applicavano la legge (finalmente) uguale per tutti.

RESTAURO L'ACCUSA: AVVISÒ IL CSM SULLA LOGGIA UNGHERIA

Mani Sporche in festa Ora processano Davigo

SCANDALO AMARO
BRESCIA, IL GIP RINVIÀ A GIUDIZIO L'EX TOGATO DEL CSM PER AVERE VIOLATO IL SEGRETO (CHE PERÒ NON VALE PER I MEMBRI DEL CSM)

Quella del 1992-93 fu una rara parentesi di normalità nel Paese di Sottosopra che, prima e dopo, ha sempre confuso le guardie con i ladri, i giornalisti con i leccaculo, i cittadini con i sudditi. Per due anni gli italiani furono veri cittadini e, informati da veri giornalisti, si schierarono dalla parte delle guardie contro i ladri. Poi, grazie alle sue tv, B. ripartì al potere i ladri travestiti da amici delle guardie, li salvò con decine di leggi impunitarie votate o mantenute anche dai centrosinistra e tutto tornò come prima. Ora vogliono farci pentire di essere stati normali e farci credere che non sta bene tifare guardie, anzi è giusto tifare ladri. E l'ex braccio destro del ladrone latitante presiede la Consulta che avalla un referendum per vietare l'arresto dei ladri, uno per riportarli in Parlamento e tre per punire le guardie. Una guardia si porta avanti e, nel trentennale di Mani Pulite, rinvia a giudizio un galantuomo come Davigo. Partecipano alla festa molti giornalisti che per due anni informarono i cittadini sui delitti dei potenti, anche dei loro editori (che, terrorizzati, li lasciavano liberi), e ora, per far carriera e non finire prepensionati, si pentono di aver fatto per pochi mesi il proprio dovere. Li vediamo sfilare in tv a battersi il petto come nelle purghe staliniane, confessando il loro peccato mortale di gioventù: aver chiamato ladri i ladri. Il sistema migliore per non dover spiegare perché hanno smesso.

La cattiveria
Governo: salta il tetto del contante a mille euro. Basterà un controsfuffito
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

MASSARI A PAG. 8

72° **Internazionale del Femmine**
Panorama

TRATTO DA UNA STORIA VERA

UNA FEMMINA AL CINEMA

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Agli elettori la sentenza a pag. 3
- Fini Ci estingueremo come gl'insetti a pag. 11
- Caselli Manette, è proprio Salvini? a pag. 11
- Barbacetto La balla dello "scontro" a pag. 11
- Lerner Perché dopo venne la destra a pag. 13
- Delbecchi Raffai, una vita in giallo a pag. 20

“FUORI I POLITICI”?
Un programma Rai a Carofiglio e uno a Veltroni

ROSELLI A PAG. 17

FABRIZIO FERRACANE
“Lavorare è corrompersi Ma da noi sempre i soliti”

PONTIGGIA A PAG. 18



il Giornale



VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 41 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

A TRENT'ANNI DA MANI PULITE

Davigo giustiziato Il super inquisitore finisce a processo

L'ex pm di Tangentopoli alla sbarra per la fuga di verbali. Una nemesi per il re dei manettari

di Luca Fazzo

Nel trentennale di Mani pulite l'ex magistrato del Pool Piercamillo Davigo viene rinviato a

giudizio per rivelazione di segreti d'ufficio sul caso Eni-Amara.

con **Cottone, De Feo, Mantì, Napolitano** e **Zurlo** alle pagine 2-6

MA IL GARANTISMO VALE ANCHE PER LUI ROBESPIERRE E BECCARIA

di Augusto Minzolini

Alte volte la Storia è complice di strane coincidenze che sorprendono anche l'animo più clinico. Chi avrebbe mai immaginato che il giorno del trentesimo anniversario di Tangentopoli, Piercamillo Davigo, l'ex pm del pool di Milano, sarebbe stato rinviato a giudizio e sottoposto a processo? Pochi. Sicuramente Bettino Craxi e Francesco Cossiga, che davanti ai meccanismi perversi di Tangentopoli profetizzarono che un giorno «i giudici si sarebbero arrestati tra loro».

Di quei meccanismi Davigo è stato il vero teorico, l'artefice di una visione messianica della giustizia, che non ammetteva dubbi e si rapportava con fastidio ad ogni garanzia, secondo una filosofia che affida al magistrato, solo a lui, una missione salvifica della società, anche in contrapposizione alla politica, cioè alla rappresentanza del popolo, considerata una sorta di letamaio secondo lo schema che «non esistono politici innocenti ma colpevoli su cui non sono state trovate le prove». Insomma, la cultura del sospetto, dell'indizio che si trasforma in prova, dell'imputato che è colpevole, appunto, solo perché fa parte della categoria dei politici giù di lì. Davigo è stato una sorta di Maximilien Robespierre redivivo, che dopo poco più di due secoli dall'originale, ha indossato la toga per dare vita ad una nuova Rivoluzione, falsa o vera poco importa, che però non aveva nulla a che vedere, questo è il punto, con la giustizia, con il diritto e, a ben vedere, neppure con la democrazia.

E la ragione è semplice: quando mischi la giustizia con la rivoluzione, finisci ai tribunali del popolo, ai regimi totalitari. Moti-

vo per cui alla fine l'epilogo del novello Robespierre era scritto, perché anche una democrazia malata, pavida e minata da trent'anni di populismi di ogni colore ha i suoi anticorpi per sopravvivere. E il primo è il giudizio di un'opinione pubblica che per qualche anno, magari anche qualche decennio, può essere incantata dalla retorica di Tangentopoli, complice anche una certa stampa sempre pronta ad inginocchiarsi di fronte ad ogni nuovo regime, ma poi si guarda intorno e si accorge che non è cambiato granché. O peggio, scopre che neppure più dei giudici si può fidare. Così ciò che avvenne al vecchio Robespierre è capitato anche al nuovo: Davigo, più precisamente, il giustizialismo in toga, ha perso il consenso popolare (il sì della Consulta ai referendum sulla giustizia è un'altra coincidenza da non sottovalutare) e rischia di essere crocifisso per un reato, sembra la legge del contrappasso, che non è mai stato perseguito (è il primo giudice che vi incappa) ma che è stato lo strumento usato per imbastire quei processi mediatici, di piazza, che sono stati l'essenza di Tangentopoli.

Il Re è nudo e la nemesi storica si consuma. Solo che nelle democrazie, quelle vere, non esistono né ghigliottine, né plotoni d'esecuzione e neppure si getta la chiave della cella per far confessare un imputato. Ci si ispira per impostare un processo giusto, per garantire i diritti di ogni imputato a Cesare Beccaria, al *Dei delitti e delle pene*, che fu pubblicato esattamente trent'anni prima che il povero Maximilien salisse sul patibolo. Ecco perché mai come ora bisogna essere «garantisti» innanzitutto, e soprattutto, con l'ex magistrato Piercamillo Davigo nel ruolo di imputato.

INTERVISTA AD EMMA BONINO

«Su eutanasia e cannabis il Pd è senza pudore»

Laura Cesaretti

a pagina 6



DURO E PURO L'ex pm del Pool di Milano e membro del Csm Piercamillo Davigo

BLITZ DEI MODERATI SUL TETTO AL CONTANTE

Furia Draghi: «Pronto a farmi da parte»

«Governo ko in aula, premier contro i partiti: «Così non si va avanti»

IN UN DEPOSITO DI MONTECITORIO

La «Gioconda» romana e il mistero di Leonardo

Daniele Abbiati

a pagina 17



RITROVAMENTO Una copia del capolavoro

di Adalberto Signore

nostro inviato a Bruxelles

Il nuovo corso post-Quirinale prende forma in quel di Bruxelles. Dove Draghi si limita a restare solo poche ore, il tempo necessario (...)

segue a pagina 9

L'ASSE RITROVATO IN PARLAMENTO

Toh, il centrodestra c'è Speriamo se ne ricordi

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 8

LA CRISI UCRAINA NON RALLENTA

Giallo sull'attacco al Donbass «Mosca pronta all'invasione»

Colpi di mortaio nel Donbass, accuse reciproche tra ribelli e Kiev, così come tra l'Occidente e Mosca, cancellano i timidi segnali di de-escalation intravisti nei giorni scorsi e allontanano la so-

luzione diplomatica alla crisi ucraina. Il rischio di un'invasione russa è «molto elevato», avverte il presidente Biden.

servizi da pagina 10 a pagina 12

CRISANTI: «EMERGENZA FINITA»

«Via le mascherine anche a scuola Ora meno divieti»

Enza Cusmai

Andrea Crisanti, intervistato dal *Giornale*, è convinto: «Questo è il momento di togliere tutti i divieti, pure le mascherine a scuola, perché viviamo in una fase in cui la popolazione ha la massima copertura vaccinale. Anche se la decisione sull'obbligo è stata tardiva».

con Sorbi alle pagine 14-15



PUÒ RIPARTIRE CON ILMODOL. ILMODOL è un vaccino a mRNA autorizzato in Italia. È il primo vaccino a mRNA autorizzato in Italia. È il primo vaccino a mRNA autorizzato in Italia.

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) E COMUNI DI ECCEZIONE (VEDI GERENZA REGIONALE) E COMUNI DI ECCEZIONE (VEDI GERENZA REGIONALE)



IL GIORNO

VENERDÌ 18 febbraio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



Il commento più amaro è quello del principale protagonista di quella

stagione: «Non è un giorno di festa», commenta Antonio Di Pietro. «Sono passati 30 anni - aggiunge l'ex pm - ma mi pare che aprendo il giornale ogni mattina sia tutto uguale a prima». Tutto iniziò il 17 febbraio 1992 con l'arresto di Mario Chiesa. Tangentopoli

provocò di lì a poco la caduta della prima repubblica e dei partiti che la governavano. Ma cosa resta oggi di quella stagione? Abbiamo postato la domanda sulle pagine social del «Giorno».

Segui il dibattito a pag. 2



Draghi ai partiti: così non si va avanti

Prima l'incontro al Colle, poi il vertice coi capi delegazione. «Mi ha voluto Mattarella, non sono qui per tirare a campare»
L'irritazione dopo 4 scivoloni consecutivi sul milleproroghe. «Adesso dovete garantirmi la tenuta della maggioranza»

Servizi
da p. 3 a p. 7

Ormai pontificano su tutto

Stasera in onda il virologo Laqualunque

Michele Brambilla

Che i virologi in servizio televisivo effettivo e permanente avessero ormai detto, sul Covid, tutto e il contrario di tutto, lo sapevamo da un pezzo. Il loro presentismo è diventato patologico: ma, tutto sommato, ci eravamo abituati. Mai e poi mai, però, ci saremmo immaginati il salto di qualità che si sta registrando in questi giorni. I virologi in tv, infatti, ormai non parlano più solo di virus e vaccini. Parlano, discettano, pontificano su tutto. Prendiamo ad esempio Massimo Galli, bravissimo infettivologo del Sacco di Milano. Qualche settimana fa aveva promesso di non andare più in televisione, poi ci ha ripensato, e passi: non è questo il punto.

Continua a pagina 2

ASILO NEL DONBASS COLPITO DAI FILORUSSII, TORNA LA TENSIONE IN UCRAINA
BIDEN: ATTACCO DI PUTIN IMMINENTE. MOSCA VUOLE IL RITIRO DELLE ARMI USA



Pioli alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Da Milano a Pavia e Brescia

«Strangolati dalla crisi» In piazza 5mila agricoltori

Servizi in Lombardia

Milano, venti arresti della polizia

«Prendiamoci tutto» I signori della droga finiscono in cella

Palma in Lombardia

Milano

«Nostro figlio bullizzato a scuola Ora cambia istituto»

Vazzana nelle Cronache



Il rinvio a giudizio per la vicenda dei verbali Amara

La parabola di Mani Pulite Davigo va a processo

Giorgi e De Robertis a pagina 6



Un bacio in tv. E i fan sognano il ritorno di fiamma

C'è Eros con Michelle I giri immensi dell'amore

Ponchia a pagina 10

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

leggi attentamente il foglio illustrativo. LAILA è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 02/03/2021.

A. MENA MENA



Gabriella Mercadini

ALL'INTERNO La grande fotografa amica del manifesto, scomparsa 10 anni fa. Per chi l'ha sempre amata, e per chi non l'ha conosciuta



Domani su Alias

IL DIVINO BOEMO La storia di Josef Mysliveček celebre compositore del '700 che raggiunse grande fama in Italia e fu presto dimenticato



Culture

CARTOGRAFIE «Negli anni del nostro scontento», l'ultimo volume di Paolo Virno, per DeriveApprodi Andrea Colombo, Marco Bascetta pagine 10,11

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 18 FEBBRAIO 2022 - ANNO LII - N° 42

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

OGGI CDM SULLE BOLLETTE. PREMIER FURIOSO DOPO LO STRAPPO LEGHISTA SUL TETTO AL CASH

Draghi ai partiti: «Così non si va avanti»

■ «Se continua così si chiude e tutti a casa»: l'incidente nella notte tra mercoledì e giovedì in commissione Bilancio alla Camera, con il governo andato sotto quattro volte sui milleproroghe (su temi caldi come il tetto al contante e l'Ilva) ha fatto suonare l'allarme a palazzo Chigi. Il

premier Draghi ha deciso di intervenire subito: prima un incontro con Sergio Matherella, poi un vertice con i capidelegazione: «Il governo è qui per fare le cose. Il Parlamento deve garantire i voti. Se non è così non si va avanti». I capidelegazione hanno replicato chiedendo un

cambio di metodo». La tensione non si è risolta. Oggi un altro banco di prova, con il Cdm chiamato ad approvare il decreto contro il caro bollette. No di sinistra, ambientalisti e M5S al raddoppio della produzione di gas italiano.

ANDREA COLOMBO A PAGINA 5

MILLEPROROGHE, LIMITE A 2MILA EURO Blitz della destra sul contante

■ Nella conversione del decreto Milleproroghe in commissione alla camera il governo va sotto ben quattro volte su fondi ex Ilva, graduatorie nell'istruzione,

esperimenti sugli animali ma soprattutto sul limite al contante. Passa emendamento Lega, FdI che lo innalza a 2 mila euro. FRANCHI A PAGINA 4

all'interno

Referendum cannabis I promotori: errore della Corte. Legge suicidio, l'attacco Fdi

«Giudizio politico»: così i promotori dei due referendum bocciati dalla Consulta, eutanasia e cannabis. Alla Camera non passa l'emendamento killer della destra alla legge sul suicidio assistito.

ELEONORA MARTINI PAGINA 2

Giustizia Riforma in ritardo, Salvini spinge per l'election day

Ancora non parte alla camera l'esame della riforma Cartabia sull'ordinamento giudiziario che potrebbe essere la risposta del governo per smontare tre referendum su cinque.

ANDREA FABOZZI PAGINA 3

Cannabis Il boomerang di Amato, nel metodo e nel merito

La crisi delle Istituzioni pare davvero avviata verso il baratro. La scelta di Amato di illustrare in una inusuale conferenza stampa i motivi della bocciatura da parte della Corte dei referendum su eutanasia e cannabis, quelli su cui due milioni di persone, uomini e donne consapevoli e tanti giovani, avevano creduto, in un tempo assai breve si rivelerà un boomerang. — segue a pagina 15 —

FRANCO CORLEONE



La linea del fuoco

Il Donbass: «Colpi di mortaio contro di noi», Kiev: «Bombardato un nostro asilo»: quattro i feriti. La Russia espelle il vice ambasciatore Usa in risposta ad un provvedimento analogo di Washington. Lavrov: «In gioco la nostra sicurezza». Blinken all'Onu: «Mosca sfida l'ordine internazionale». La Cina critica Nato e Stati Uniti. Reportage da Chernobyl pagine 8, 9

Lele Corvi



2021.8
9 4710223 2115303
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp. CRM/23/2103)

Crisi ucraina

L'Occidente ha un problema: che fare con Putin

RITA DI LEO
La partita Ucraina, che torna pericolosamente sul filo del rasoio proprio in queste ore, ha come giocatori da una parte la Russia di Putin e dall'altra gli Stati Uniti di Joe Biden, dietro la quale arranca l'Unione europea mentre gran parte del resto del mondo se ne disinteressa. — segue a pagina 8 —

Università e Pnrr

Opacità sui fondi e un'informazione grossolana

Negli ultimi mesi, a fronte di un acceso dibattito sui mezzi di informazione incentrato sui provvedimenti relativi al Covid, è stato del tutto trascurato un tema cruciale: come si distribuiranno e investiranno i fondi (più di 4 mld) del Piano nazionale ripresa e resilienza (Pnrr)? — segue a pagina 15 —

CORTEI IN 40 CITTÀ

«Basta morire di scuola», oggi studenti in piazza

ROBERTO CICCARELLI A PAGINA 6
Dopo le morti di Lorenzo Pirelli e Giuseppe Lenoci nuovo venerdì di manifestazioni studentesche in tutta Italia per protestare contro l'alternanza scuola-lavoro (i percorsi per le competenze trasversali, «Pcto»), contro l'insicurezza e la precarietà nella formazione professionale e la seconda prova scritta alla maturità.

Eutanasia

Il rischio di dare un'arma in più ai pro-life

F. PALLANTE, F. PARUZZO
La decisione d'inammissibilità del referendum sull'eutanasia ha lasciato molti sconcertati. Tante persone - ma anche una sarebbe troppo - continuano a soffrire pene indicibili senza poter decidere in autonomia sulla fine della propria vita. — segue a pagina 14 —



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 48 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 18 Febbraio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - €1,80 L.32

Grimaldi e Federico II

Il cargo aspiraplastica che pulisce il mare mentre sta navigando
Mariagiovanna Capone a pag. 38



Il caso

Da Don Pedro a Giotto il pasticcio delle spoglie nel duomo di Firenze
Gennaro Di Biase in Cronaca



Draghi, sfogo da Mattarella: così il governo non va avanti

► In commissione bocciato 4 volte
Il premier richiama i partiti
«Dovete garantire i voti in aula»

Alberto Gentili, Francesco Malfetano alle pagg. 2 e 3

30 anni dopo

MANI PULITE E I MALI MAI RISOLTI

Alessandro Campi

Craxi dietro le sbarre? "Pensiero stupendo" titolò nel 1992 il settimanale satirico "Cuore". Il direttore dell'epoca, Michele Serra, oggi si dice pentito, a conferma che nella cattolicissima Italia il pentimento resta la via maestra per conquistarsi il Paradiso in terra. Non le buone azioni, ma l'ammissione in pubblico di averne commesse di cattive. La coscienza è salva, l'immagine pure. Non si vuole fare la morale a nessuno, soprattutto a quelli che per anni l'hanno fatta agli altri, ma solo ricordare quale fosse il clima sociale e ideologico di quegli anni che oggi tutti stanno ricordando: feroce, canaglialesco, settario, pieno anche di paura e rabbia (ci furono, accanto alle inchieste, anche le stragi di mafia).
Continua a pag. 39

Loggia Ungheria

Segreto violato l'ex pm Davigo va a processo

Piercamillo Davigo, ex pm di Mani Pulite ed ex consigliere del Csm, accusato di rivelazione del segreto d'ufficio per il caso dei verbali sulla presunta Loggia Ungheria, è stato rinviato a giudizio.
Servizio a pag. 10

Slitta la stretta

Contanti, limite a duemila euro fino al 2023

Milleproroghe, slitta al primo gennaio del 2023 la stretta sui contanti. Il limite di utilizzo che era sceso all'inizio di quest'anno a mille euro, tornerà per altri dodici mesi a 2.000 euro.
Bassi a pag. 3

Ucraina, bomba su un asilo Biden: invasione imminente

► Nessun segnale di distensione: s'infiama il Donbass, Kiev accusa i filorusi
Nuovo monito degli Usa. L'Ue: «Dobbiamo essere pronti». Draghi vedrà Putin

Pareggio d'oro a Barcellona, la beffa del rigore di Juan Jesus



Ci vediamo al Maradona

L'invitato a Barcellona Pino Taormina, Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste, Roberto Ventre da pag. 14 a 17

Il punto

IL GRAN PRIMO TEMPO RICETTA PER VINCERE

Francesco De Luca a pag. 38



L'intervista

Spalletti: il pari è giusto il fallo di mignolo no

L'invitato Taormina a pag. 16

Escalation in Ucraina: si infiamma il Donbass, una bomba cade su un asilo. Biden: invasione imminente, Kiev accusa i filorusi. L'Ue: dobbiamo essere pronti. Draghi vedrà Putin.
Gentili, Gualta, Pompelli, Voccia da pag. 4 a 6



Palloncini e giocattoli tra le macerie dell'asilo bombardato

L'analisi

NELLA GUERRA A PAROLE VINCONO TUTTI

Giovanni Castellana a pag. 39

Il reportage

Il popolo di Kiev si prepara alla resistenza

Cristiano Tinazzi a pag. 6

Morto a 85 anni, il feeling con il cinema

Addio Cigliano, cala il sipario sui maestri di «CantaNapoli»

Federico Vacalebre a pag. 12



Il ricordo di Turturro

«Davanti a Caravaggio rimasi stregato dal canto di Fausto»

John Turturro

Quel giorno sul set di «Pastorale» non l'ho mai dimenticato.
Continua a pag. 38

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 48
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION



Venerdì 18 Febbraio 2022 • S. Simone Vescovo

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati amministrativi Istat
159.626

Dati amministrativi Istat
132.454.396*

Rispetto al giorno precedente
-11,32%

Rispetto alla settimana precedente
-31,79%



Pechino, Brignone terza Euroleague, il tacco di Zaccagni non basta: il Porto batte la Lazio con due gol di Martinez

Nello Sport



Ieri la presentazione Nasce la Ferrari F1-75 e a Maranello Leclerc&C. entusiasti «Ci darà soddisfazioni»

Nello Sport



Danni collaterali

Le macerie mai rimosse dell'inchiesta Mani pulite

Alessandro Campi

Craxi dietro le sbarre? "Pensiero stupendo" tirato nel 1992 il settimanale satirico "Cuore". Il direttore dell'epoca, Michele Serra, oggi si dice pentito, a conferma che nella cattolicissima Italia il pentimento resta la via maestra per conquistarsi il Paradiso in terra. Non le buone azioni, ma l'ammissione in pubblico di averne commesse di cattive. La coscienza è salva, l'immagine pure.

Non si vuole fare la morale a nessuno, soprattutto a quelli che per anni l'hanno fatta agli altri, ma solo ricordare quale fosse il clima sociale e ideologico di quegli anni che oggi tutti stanno ricordando: feroce, canagliesco, settario, pieno anche di paura e rabbia (ci furono, accanto alle inchieste, anche le stragi di mafia), ma con una punta di allegria incoscienza riguardo i possibili esiti di quelle vicende che poi abbiamo pagato a caro prezzo.

Quando partì, Mani Pulite doveva essere una rivoluzione liberatoria di molti mali: i politici corrotti, la partitocrazia, le solite facce al potere. Fu invece l'inizio di una slavina che alla fine, oggi possiamo ben dirlo, ha travolto e danneggiato tutti: ladri e onesti, politici e magistrati, giornalisti e imprenditori, Palazzo e Cittadini. L'Italia di allora era certamente infetta ("Povera patria", cantava Battisti già nel 1991, "schiacciata dagli abusi del potere, di gente infame che non sa cos'è il pudore"), quella di oggi - e non c'entra la pandemia - è una malattia cronica che non riesce a guarire.

Continua a pag. 15

L'altolà di Draghi ai partiti

► Governo battuto in aula 4 volte sul Milleproroghe, il premier convoca i capidelegazione Colloquio-sfogo con Mattarella: così non si può andare avanti. La preoccupazione del Colle

ROMA Governo battuto quattro volte sul Milleproroghe. Il premier Draghi striglia i partiti: «Assicurare i voti in aula».

Gentili e Malfetano alle pag. 6 e 7

Scontri nel Donbass. Draghi vedrà Putin: «Incontri Zelensky»



Tensione Ucraina, primi colpi su un asilo

L'asilo distrutto a Stanytsia Luhanska (foto AFP) Alle pag. 2, 3 e 5

Oggi il Cdm: si agli incentivi per l'auto

Bollette, gli aiuti fermi a 5 miliardi Svolta per il solare: via le restrizioni

Roberta Amoroso

Bollette, sconti a imprese e aiuti extra alle famiglie. Svolta radicale sul solare. Arriva oggi in Consiglio dei ministri



Il nuovo decreto con le misure strutturali. Le risorse sul tavolo ferme a 5-6 miliardi. Spianata la strada alle energie alternative. A pag. 8 Ursicino a pag. 16

«Abbiamo sbancato» I voti delle cosche al sindaco di Anzio

► I boss della 'ndrangheta sul litorale romano, due Comuni verso lo scioglimento: 65 arresti

Valentina Errante

«Ad Anzio sbanciamo». Così la 'ndrangheta ha conquistato il litorale a sud di Roma. Inchiesta della Dda, 65 arresti dei carabinieri. Coinvolto anche il Comune di Nettuno. Le infiltrazioni nelle amministrazioni: «Ora l'appalto ce lo fanno tra noi». I due Comuni ora richiama lo scioglimento. A pag. 13

I veleni di Milano Loggia Ungheria Davigo a processo «Violò il segreto»

Claudia Guasco

Il caso Loggia Ungheria: Piercamillo Davigo va a processo. A pag. 12

L'intervista

Lavinia Biagiotti: «Moda e arte, Roma sfida Milano»



MILANO «Così a Milano sfilata la bellezza di Roma». Lavinia Biagiotti Cigna racconta in esclusiva la nuova collezione che presenterà il 27 alla Settimana della moda. Franco a pag. 21

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Villa Pamphili ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Hotel VILLA PAMPHILI (Roma)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati per ogni esigenza. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno al più.

Il nostro referente di zona: MADINI & CLIFFORD - T. 06/9003807 madiniandclifford@meclimate.it

MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE

JACOBS

CLIMVENETA

Il Segno di LUCA

IL TORO TORNA COMBATTIVO

Finalmente si allenta la sensazione di costrizione e obbligo di cui sei ostaggio da un certo tempo. Hai ritrovato le tue forze, la combattività ma anche la determinazione a perseguire i tuoi obiettivi, anche se ad altre persone possono sembrare strani o inappropiati. Se fino a oggi quegli obiettivi avevano comunque un aspetto troppo astratto, adesso cominciano a definirsi: inizia uno studio di fattibilità. MANTRA DEL GIORNO La confusione è propizia alla creazione di qualcosa di nuovo. L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sera • Stadio € 1,40. In Molise, il Messaggero • Prima Pagina • Italia € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport • Stadio € 1,50. 1000 di Roma - vol. 3 • € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma • € 5,80 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma) • 50 chef d'alcantara romana • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 18 febbraio 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele
Brambilla



Un mese dopo la morte
del 18enne Lorenzo Parelli,
schiacciato da una putrella

in una fabbrica di Udine il suo
ultimo giorno da stagista,
un altro ragazzo ha perso
la vita durante uno stage:
è Giuseppe Lenoci, di Monte
Urano, provincia di Fermo.
Aveva 16 anni. È morto in un
incidente stradale a 70 km da
casa, su un furgone aziendale.

E così si riaccende la
polemica sugli stage e
sull'alternanza scuola-lavoro.
Sono utili per imparare un
mestiere, certo, ma non se ne
sta forse abusando? Che
prospettive hanno i ragazzi?

Segui il dibattito a pag. 2



Draghi ai partiti: così non si va avanti

Prima l'incontro al Colle, poi il vertice coi capi delegazione. «Mi ha voluto Mattarella, non sono qui per tirare a campare»
L'irritazione dopo 4 scivoloni consecutivi sul milleproroghe. «Adesso dovete garantirmi la tenuta della maggioranza»

Servizi
da p. 3 a p. 7

Ormai pontificano su tutto

Stasera in onda il virologo Laqualunque

Michele Brambilla

Che i virologi in servizio televisivo effettivo e permanente avessero ormai detto, sul Covid, tutto e il contrario di tutto, lo sapevamo da un pezzo. Il loro presentismo è diventato patologico: ma, tutto sommato, ci eravamo abituati. Mai e poi mai, però, ci saremmo immaginati il salto di qualità che si sta registrando in questi giorni. I virologi in tv, infatti, ormai non parlano più solo di virus e vaccini. Parlano, discettano, pontificano su tutto. Prendiamo ad esempio Massimo Galli, bravissimo infettivologo del Sacco di Milano. Qualche settimana fa aveva promesso di non andare più in televisione, poi ci ha ripensato, e passi: non è questo il punto.

Continua a pagina 2

ASILO NEL DONBASS COLPITO DAI FILORUSSII, TORNA LA TENSIONE IN UCRAINA
BIDEN: ATTACCO DI PUTIN IMMINENTE. MOSCA VUOLE IL RITIRO DELLE ARMI USA



Pioli alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Fermo

Stagista morto, ai funerali folla e commozione «Dateci risposte»

Colibazzi nel Fascicolo Regionale

Bologna, oggi Lega in protesta

'Bisticcio' lus soli: opposizioni pronte a dare battaglia

Carbutti in Cronaca

Basket Coppa Italia

Virtus, debutto ok Batte Brindisi e va in semifinale

Selleri nel Qs



Il rinvio a giudizio per la vicenda dei verbali Amara

La parabola di Mani Pulite Davigo va a processo

Giorgi e De Robertis a pagina 6



Un bacio in tv. E i fan sognano il ritorno di fiamma

C'è Eros con Michelle I giri immensi dell'amore

Ponchia a pagina 10

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



leggi attentamente il foglio illustrativo. L'uso di un medicinale senza consiglio del professionista (COP) può essere dannoso per la tua salute. Aut. Min. San. 02/03/2021.

Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA





VENEDÌ 18 FEBBRAIO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno DCOXXI - NUMERO 41, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - HANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it **GNN**

LE FOTO SATELLITARI: LE TRUPPE DI PUTIN NON ARRETRANO, COSTRUITO ANCHE UN PONTE DI BARCHE. ESPULSO IL VICE AMBASCIATORE AMERICANO A MOSCA

Gli Usa: la Russia vuole attaccare

In Ucraina si torna a sparare. Un proiettile di mortaio colpisce in pieno un asilo

Gli Stati Uniti avvertono: la Russia non si sta ritirando, ma sta rinforzando la presenza di truppe al confine ucraino e cerca un pretesto per attaccare. Nell'Est del Paese si torna a sparare e un proiettile di mortaio centra in pieno un asilo. Non ci sono vittime. Espulso dalla Russia il vice ambasciatore a Mosca.



L'asilo colpito nell'Ucraina orientale

REPORTAGE DAL DONBASS

Monica Perosino

Il terrore nelle aule
«Volevano uccidere»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

L'ANALISI

ANNA ZAFESOVA

FALCHIE COLOMBE ALL'OMBRA DEL CREMLINO

Il dilemma di Putin resta irrisolvibile: la sua visione postimperiale non gli concede di rassegnarsi a un'Ucraina che fugge tra le braccia dell'Occidente, ma l'invasione ha un prezzo troppo alto per tutti, in primo luogo tra i suoi stessi seguaci, gli oligarchi.

L'ARTICOLO / PAGINA 16



MAGGIORANZA BATTUTA ALLA CAMERA

Draghi ai partiti: garantite i voti o il governo non andrà avanti

Cresce la tensione tra Draghi e i partiti della maggioranza. In commissione alla Camera il governo è andato sotto quattro volte sugli emendamenti al decreto Milleproroghe. Il premier è salito al Quirinale e poi ha convocato i capi delegazione, chiedendo il rispetto degli accordi. «Quanto è avvenuto è inaccettabile. Se i partiti non garantiscono i voti questo governo non può andare avanti».

SERVIZI / PAGINA 9



BERTINI / PAGINA 12

IL COMMENTO

MARCELLO SORGI

LA PARALISI METTE A RISCHIO I FONDI PNRR

Al di là degli incidenti notturni alla Camera, ci sono altri indizi del malessere che sta paralizzando il governo. Riguardano la riforma della giustizia, i balneari, la riforma fiscale.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

L'ANNO PROSSIMO SARÀ LA A26 LA PRIMA A TORNARE VERSO LA NORMALITÀ. OGGI NELLA RETE REGIONALE GESTITA DA ASPICI SONO 114 LIMITAZIONI

Autostrade, spiraglio sui cantieri

Ecco quando finiranno in Liguria

«Lavori intensi sino a fine anno, nel 2023 il ritorno a livelli sostenibili». Conclusione totale nel 2028

MOLTI AGRICOLTORI HANNO SOSPESO LE COLTIVAZIONI IN ATTESA DEI PROVVEDIMENTI



Caro energia per le serre: gli agricoltori liguri tagliano il basilico

Coltivazione di basilico a Genova. I costi del riscaldamento sono saliti fino al 700%

ARNALDI, PEDEMONTE E REBALIATI / PAGINE 10 E 11

Dopo due anni di code tra i cantieri autostradali e di gravissimi disagi, gli automobilisti in Liguria inizieranno a respirare tra alcuni mesi. Almeno, così promette Autostrade. «Il 2022 sarà ancora un anno di lavoro molto intenso» spiega Francesco Sapia, direttore del Primo Tronco - ma per fine anno buona parte delle lavorazioni che più incidono sulla circolazione saranno concluse. Mi sento di dire che tra il 2023 e il 2024, seppure i lavori continueranno, il livello della mobilità tornerà a essere sostenibile». Nel 2023, in particolare, sulla A26 saranno smantellati i cantieri delle gallerie tra il raccordo con la A10 e il basso Piemonte, critici per gli effetti che producono anche sulla A10. La parabola di disagi finirà nel 2028.

SCULLI / PAGINE 6 E 7

TRENT'ANNI DOPO

VINCENZO ROPPO

IL GARANTISMO FERITO (MA NON GRAVEMENTE) DA MANI PULITE

Dopo trent'anni, circola l'idea di Mani Pulite come fucina primigenia del giustizialismo. E come luogo di maltrattamento del garantismo. E davvero così? La risposta è articolata.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

BUONGIORNO

La storia di Zorro

MATTIA FELTRI

Mi chiama un amico per mettermi a parte del rinvio a giudizio di Piercamillo Davigo. Non mi importa, rispondo. Insiste: sai quanti ne abbiamo oggi? Sì, dico, è il 17 febbraio, sono trent'anni esatti dall'arresto di Mario Chiesa, ma non mi importa, da molti anni ritengo Mani pulite un grande abbaglio, l'alibi per tutti noi di considerarci dei poveri sgobboni taglieggiati dalla casta, l'occasione per la magistratura di assumere l'oscuro ruolo di moralizzatrice del paese, per i giornalisti di sferruzzare i loro articoli da tricoiteuse, una gara inverecconda a chi era più onesto, praticamente un paese di 59 milioni e 950 mila onesti messi nel sacco da 50 mila disonesti, per i quali abbiamo invocato e ottenuto il patibolo preventivo. Eravamo già grillini, prima di Grillo, altroché. Gli dico, vatti a risentire il discorso

di Craxi passato meschinamente alla storia come quello del così fan tutti, in cui in realtà diceva che la magistratura doveva indagare i reati, cercare i colpevoli, eventualmente condannarli, ma la politica doveva fare la politica, e riversare tutto sul capro espiatorio socialista significava ripartire dalla menzogna e prepararsi un futuro di menzogne: ecco, il ladro aveva ragione e gli onesti avevano torto. Ma non mi importa più. Non voglio più rovinare a nessuno la sua storia di Zorro, auguro a Davigo una pronta assoluzione e passo oltre. Ma io, dice l'amico, volevo solo leggermi una frase di Edmund Burke: «Qui finiscono tutti gli ingannevoli sogni e visioni di eguaglianza e di diritti dell'uomo. Nella palude Serbonia di questa vile oligarchia tutti saranno assorbiti, soffocati e perduti per sempre».

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

ORARIO CONTINUATO nei lunedì di sabato e festivi

www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

ORARIO CONTINUATO nei lunedì di sabato e festivi

www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Milleproroghe/1
Il tetto al contante torna a 2mila euro
Bonus edilizi, sconti su tutti i visti 2021

— Servizi alle pagine 3 e 37



Milleproroghe/2
Sospensione ammortamenti estesa anche al bilancio del 2021

Franco Roscini Vitali — a pag. 35

innova
finance

LA FINANZA AGEVOLATA PER UN FUTURO COI BAFFI.

FTSE MIB 26669,27 -1,11% | SPREAD BUND 10Y 162,00 -1,50 | ORO FIXING 1893,45 +1,66% | BRENT DTD 98,79 -2,83% | Indici & Numeri → p. 39-43

Pace fiscale, buco da 2,4 miliardi

Il bilancio delle sanatorie

Decaduti da saldo e stralcio e rottamazione ter 532mila contribuenti (il 43%)

Per il recupero delle somme non versate torna il canale ordinario della riscossione

C'è un "buco" nella pace fiscale su cui Governo e Parlamento devono intervenire: di 1,25 milioni di contribuenti in corsa per rottamazione ter e saldo estralcio a inizio pandemia nel 2020 ne sono rimasti in regola il 57%, ossia 718mila. Dunque gli altri 532mila debitori sono decaduti dalle due sanatorie e dovranno versare il debito residuo in maniera integrale (più sanzioni e interessi). Tradotto in soldi, ben 3,45 miliardi non potranno più essere riscossi con le due vie agevolate ma con il canale "ordinario" della riscossione. **Mobili e Parente** — a pag. 3

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rincarare luce e gas, oggi un pacchetto da 5-7 miliardi per imprese e famiglie

Celestina Dominelli — a pag. 6

Investimenti 4.0, arrivano 678 milioni per innovazione e risparmio energetico

Industria

Firmato da Giorgetti il decreto Mise: coperto fino al 60% delle spese

Per gli investimenti delle Pmi in tecnologie 4.0 arriva una nuova misura di incentivo. A stabilirne le caratteristiche è un decreto dello Sviluppo economico, firmato dal ministro Giancarlo Giorgetti. La dotazione è di circa 678 milioni destinati come contributi per progetti innovativi e per il risparmio energetico. **Fodina** — a pag. 8

MERCATO DEL LAVORO

Il Belgio propone settimana di quattro giorni lavorativi

Beda Romano — a pag. 15

45 ore

ORARIO INVARIATO
L'orario di lavoro settimanale (massimo 45 ore) rimarrebbe inalterato ma diviso in quattro giorni e non cinque

VENTI DI GUERRA NELL'EST EUROPA

Crisi in Ucraina, nuova escalation della tensione tra Usa e Russia

Antonella Scotti e Marco Valsania — a pag. 5



Scontri. L'Ucraina accusa i separatisti filorusi di aver bombardato un asilo a Stanyslva Luhanska: ferite due maestre

LE ACCUSE

Biden rilancia l'allarme: Mosca cerca un pretesto per invadere

— Servizio a pagina 5

LA DIPLOMAZIA

Draghi: «Presto a Mosca, obiettivo un vertice Putin-Zelensky»

Gerardo Pelosi — a pag. 5

I MERCATI

Borse in ritirata (Milano -1,1%) per i timori sulle forniture di gas

Morya Longo — a pag. 29

PANORAMA

VERTICE CON MATTARELLA

Il governo va sotto
Draghi avverte: se non ci sono le condizioni, chiudiamo qui



Mario Draghi, Presidente del Consiglio

Alta tensione nella maggioranza dopo l'incidente che ha visto il governo andare sotto 4 volte in commissione sul Dd milleproroghe. Il premier Draghi, rientrato da Bruxelles, è andato prima al Quirinale a conferire con il capo dello Stato Mattarella, poi ha convocato i capidelegazione con cui ha avuto un confronto duro, stigmatizzando sia l'incidente sia gli ostacoli incontrati dai provvedimenti su concorrenza, appalti, delega fiscale: «Così non si va avanti, sono stato chiamato dal Capo dello Stato per fare. Se ci sono le condizioni bene, altrimenti si chiude qui». — alle pag. 2, 3 e 12

POLITICA 2.0

IL SEGNALE AL COLLE PRIMA DELLA RESA DEI CONTI

di Lina Palmerini — a pag. 12

TRASPORTO AEREO

Air France, meno perdite e aumento da 4,5 miliardi

Air France-Klm ha chiuso il 4° trimestre in ripresa e ha varato un aumento di capitale da 4,5 miliardi (seguito tuttavia da un forte calo in Borsa). Obiettivi: restituire gli aiuti statali e riprendere operazioni straordinarie. — a pagina 30

L'EMERGENZA SANITARIA

Covid, numeri e situazione a due anni da Codogno

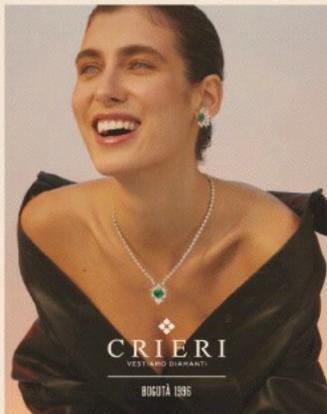
Il 21 febbraio di due anni fa l'Italia registrò il suo primo caso di Covid-19. Oltre 12 milioni di persone sono state contagiate, i decessi sono più di 152mila mentre l'83% della popolazione adesso è parzialmente vaccinata. — a pagina 30

Moda 24

Della Valle (Cge)
Il fil rouge che lega Italia e Rinascente a Selfridges

Giulia Crivelli — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CRIERI
VESTITI DIAMANTI

BOUTIQUE 1936

CRIERI.COM

Brunetta: nel nuovo decreto Pnrr burocrazia in tempi dimezzati

L'intervista

RENATO BRUNETTA



Ministro per la Pubblica Amministrazione

«Facciamo semplice l'Italia». Oggi parte la consultazione pubblica per individuare i 600 iter amministrativi da semplificare. E un nuovo decreto Pnrr arriverà entro due settimane, con il dimezzamento dei tempi delle procedure. Il ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta racconta al Sole 24 Ore la rivoluzione in corso per l'Italia e per la Pa con le risorse del Pnrr. **Gianni Trovati** — a pag. 2

VECCHIE FABBRICHE

Spreco di energia pari a 1,4 miliardi di tonnellate di petrolio

Jacopo Gilberti — a pag. 19

L'INCHIESTA

La grande truffa: così a Londra stanno clonando le banche italiane

di Angelo Mincuzzi

Una grande truffa ai danni del sistema bancario italiano e non solo si sta consumando silenziosamente a pochi passi dalla City di Londra. Decine di istituzioni finanziarie sono state "donate" nella capitale britannica attraverso finte società dai nomi identici o simili a quelli reali. Le identità di manager e banchieri

(tra cui Carlo Messina, ad di Intesa Sanpaolo, o Stefano Firpo, ora capo di Gabinetto del ministro per l'Innovazione tecnologica Vittorio Colao) sono state rubate e utilizzate illegalmente per dare una parvenza di veridicità a entità che possono essere utilizzate per truffare risparmiatori e riciclare denaro sporco. — a pagina 9





egoitaliano
LIVING YOUR WAY

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

egoitaliano.com

Venerdì 18 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 48 - € 1,20
Beato Giovanni da Fiesole

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclistica Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

MEGA BLITZ DEI CARABINIERI SUL LITORALE ROMANO

La 'ndrangheta fuori porta

65 arresti per associazione mafiosa, traffico di droga estorsioni e sostegni elettorali | Si erano abilmente infiltrati nelle amministrazioni locali | E nelle carte dell'inchiesta sui clan di Anzio e Nettuno spunta pure il nome di Diabolik

DI AUGUSTO PARBONI

Il Tempo di Osh

Spese folli per buttare le mascherine di Arcuri



Martini a pagina 5

Sostegni elettorali, spaccio internazionale di cocaina, estorsioni, traffico di armi e di rifiuti. Il tutto aggravato dal metodo mafioso. Due associazioni legate alle 'ndrine di Santa Cristina d'Aspromonte erano riuscite a penetrare nel tessuto economico e politico dei Comuni di Anzio e Nettuno. (...)

Segue alle pagine 2 e 3

Draghi furioso con i capidelegazione
Scuola, tetto ai contanti e Ilva
Il governo va sotto più volte
Di Mario a pagina 7

Accorpate referendum e amministrative
Lega e Forza Italia spingono
per l'Election day a primavera
Rossi a pagina 9

Autoriciclaggio ed evasione fiscale
Sequestrati 3,5 milioni di euro
all'ex deputata Irene Pivetti
Di Corrado a pagina 10

La denuncia dell'imprenditore
Briatore sta coi balneari
«Spagna e Portogallo
li hanno aiutati, noi no»



Siberia a pagina 6

Sanzionati i locali che nei giorni scorsi non avevano chiesto il documento. Ma partono i ricorsi

Ristoranti «no green pass» a rischio chiusura

Aumenta il trasporto nel Lazio
Arriva un altro salasso
sullo smaltimento rifiuti

Filippi a pagina 17

... Sono diversi gli esercizi commerciali sanzionati negli ultimi due giorni e a rischio chiusura, per irregolarità relativamente all'obbligo del green pass e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. I controlli sono partiti subito dopo la nostra inchiesta sui locali «free pass».

Ricci a pagina 18

L'ex magistrato milanese
Gualtieri prende Greco
per fare il commissario

Storace a pagina 16



la S TORACIATA
I Cinque stelle vogliono il bonus psicologo perché pensano a come sarà il loro futuro nella prossima legislatura

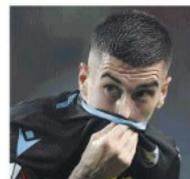
Spareggi di Europa League

Lazio ko 2-1 in Portogallo Giovedì il ritorno a Roma

DI LUIGI SALOMONE

Passa il Porto con la doppietta di Martinez, rimonta una buona Lazio che era passata in vantaggio con una prodezza di Zaccagni (nella foto): il passaggio agli ottavi di Europa League si deciderà all'Olimpico giovedì. (...)

Segue a pagina 28





a pag. 34

Blocco dei fondi Ue per Polonia e Ungheria: sentenza per colpire i paesi non allineati. Vince il pensiero unico
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



ROTTAMAZIONE

Quasi la metà dei contribuenti che avevano aderito al condono non sono riusciti a pagare la rata di dicembre

Mandolesi a pag. 25

Bonus edilizi cedibili 3 volte

Saranno possibili due cessioni oltre la prima, ma solo a banche e intermediari finanziari. Sarà introdotto un codice identificativo e vietata la cessione parziale

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Fisco - Regime impatriati e riassunzione, la risposta delle Entrate

Rottamazione ruoli - La risposta a interrogazione del Mef in commissione al Senato

Milleproroghe - Il testo del dl approvato dalle commissioni della Camera

I bonus edilizi potranno essere oggetto di ulteriori due cessioni oltre la prima, ma solo se effettuate a favore di banche o intermediari finanziari abilitati. È inoltre vietata la cessione parziale del credito successivamente al primo "passaggio" e viene introdotta una sorta di "tracciabilità" del credito d'imposta con l'attribuzione di un codice identificativo. Lo prevede la bozza di decreto legge oggi in Consiglio dei ministri.

Paganici-Chiarelli e pag. 26

ALLUVIONE DI DECRETI

L'emergenza continua ormai giustifica tutto

Maffi a pag. 7

I bagnini insorgono contro la decisione di mettere a gara le concessioni balneari

MILLEPROROGHE, GOVERNO BASTATO

ADESSO QUELLI LI BATTO IO!..

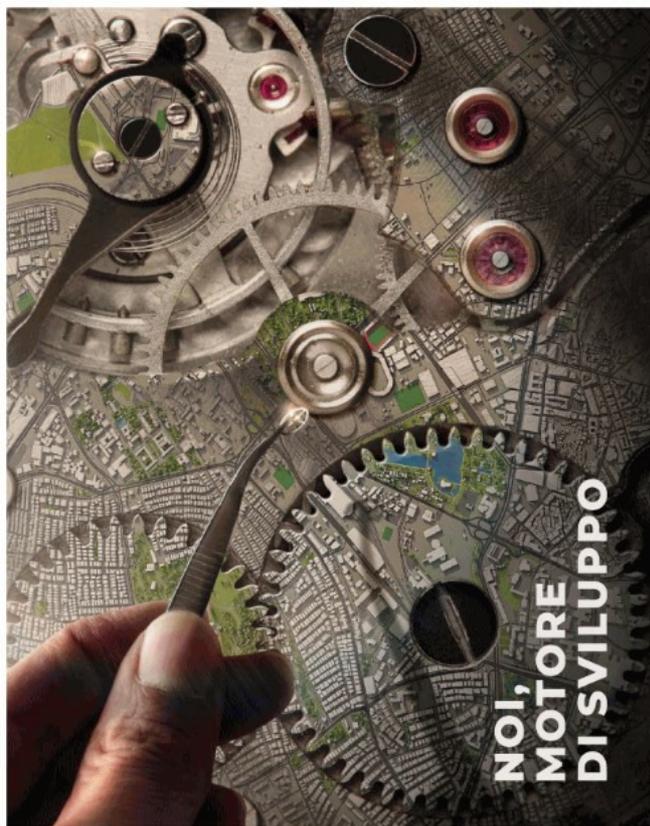


I bagnini insorgono contro la decisione del governo di mettere a gara le concessioni balneari. Dalla Romagna alla Liguria si alza il coro di protesta. Al di là delle lobby e degli interessi contrastanti, la questione delle concessioni balneari è piuttosto intricata. Da un lato c'è l'esigenza della concorrenza, per tendere alla massima efficienza dei servizi a vantaggio dei consumatori, dall'altro c'è la necessità di impedire che venga spazzata via l'artigianalità dell'offerta a vantaggio di un'omologazione che si traduce in perdita di appeal. Come nei contrasti storici, dove le grandi catene hanno sfrattato i negozi artigiani che proponevano una diversità che costituiva un valore.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Esselunga ha aperto un nuovo supermercato, il primo di quest'anno, a Pino Mornano (Como). Si tratta di un investimento che si sviluppa su 4.500 mq di superficie di vendita e che ha creato 164 nuovi posti di lavoro. Per realizzarlo però ci sono voluti 16 anni di iter burocratici, un'intera generazione. Un paese civile e internazionalmente competitivo non può tollerare questi tempi che uccidono le imprese rendendole delle mummie. Ma di questi fatti nessun politico (o sindacalista) si preoccupa minimamente. Questi 16 anni mutuellemici sono peraltro già un miglioramento perché per fare la sede di Genova ci sono voluti 30 anni. Lì infatti, oltre alla burocrazia, Esselunga, che faceva paura alle Coop, ha dovuto pagare il no della sinistra. Non a caso il permesso è stato concesso solo dopo che il Cdx ha conquistato il Comune. Per un'occasione del resto Capretti non era riuscito ad aprire nemmeno un supermercato in Emilia, Liguria e Toscana. Le giunte rosse glielo impedivano. Ma nessuno ne parla. Anche se questa, purtroppo, è la storia del nostro paese. E servirebbe conoscerla.



NOI, MOTORE DI SVILUPPO

IL PNRR, UN'OCCASIONE DA NON PERDERE. PER OTTENERE I FONDI SERVONO GLI STRUMENTI GIUSTI

Sinloc sostiene lo sviluppo locale ed è il partner ideale degli Enti Locali nell'attuazione di progetti sostenibili e d'impatto. Sinloc ha realizzato 700 progetti in Italia e in Europa. È al vostro fianco per trovare soluzioni tecniche e finanziarie in ogni ambito, dalla transizione energetica alle opere pubbliche locali, dall'economia circolare alla mobilità.



Scopri di più su WWW.SINLOC.IT



LA NAZIONE

VENERDÌ 18 febbraio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



OGGI

Agnese Pini

Se in Italia più della metà delle concessioni balneari viene pagata con cifre irrisorie (meno di duemila euro l'anno),



la situazione in Toscana è oggettivamente diversa: i novecento operatori del settore versano - in media - tra i 50 e i 150mila euro. Tanti soldi? Pochi? Dipende, perché c'è chi incassa moltissimo e chi invece fa più fatica. Una cosa è sicura: dalla gestione attenta delle nostre splendide spiagge si possono ricavare vantaggi economici e

ambientali per tutti i cittadini. Dopo la decisione del governo di rimettere a gara le concessioni dal 2024, ieri in Parlamento è passata la mozione che tenta di dare garanzie agli operatori del settore. Una mediazione. Che è poi quello che ci chiedete anche voi lettori.

Segui il dibattito a pag. 2



Draghi ai partiti: così non si va avanti

Prima l'incontro al Colle, poi il vertice coi capi delegazione. «Mi ha voluto Mattarella, non sono qui per tirare a campare»
L'irritazione dopo 4 scivoloni consecutivi sul milleproroghe. «Adesso dovete garantirmi la tenuta della maggioranza»

Servizi
da p. 3 a p. 7

Ormai pontificano su tutto

Stasera in onda il virologo Laqualunque

Michele Brambilla

Che i virologi in servizio televisivo effettivo e permanente avessero ormai detto, sul Covid, tutto e il contrario di tutto, lo sapevamo da un pezzo. Il loro presentismo è diventato patologico: ma, tutto sommato, ci eravamo abituati. Mai e poi mai, però, ci saremmo immaginati il salto di qualità che si sta registrando in questi giorni. I virologi in tv, infatti, ormai non parlano più solo di virus e vaccini. Parlano, discettano, pontificano su tutto. Prendiamo ad esempio Massimo Galli, bravissimo infettivologo del Sacco di Milano. Qualche settimana fa aveva promesso di non andare più in televisione, poi ci ha ripensato, e passi: non è questo il punto.

Continua a pagina 2

ASILO NEL DONBASS COLPITO DAI FILORUSSII, TORNA LA TENSIONE IN UCRAINA
BIDEN: ATTACCO DI PUTIN IMMINENTE. MOSCA VUOLE IL RITIRO DELLE ARMI USA



Pioli alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

L'accusa è di falso

La morte di Astori Medici a giudizio per un certificato con data sbagliata

Brogioni a pagina 14

Via alle sfilate, misure anticovid

Il Carnevale in mascherina di Viareggio

Del Chicca nel Fascicolo Regionale

Firenze

Agonia hotel «Meglio diventare stagionali»

Conte in Cronaca



Il rinvio a giudizio per la vicenda dei verbali Amara

La parabola di Mani Pulite Davigo va a processo

Giorgi e De Robertis a pagina 6



Un bacio in tv. E i fan sognano il ritorno di fiamma

C'è Eros con Michelle I giri immensi dell'amore

Ponchia a pagina 10

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (CSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Laila è un medicinale. I.L. N. 01/00302.

AL MENA MENA



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 41

Venerdì 18 febbraio 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

La crisi in Ucraina

Kiev, punto di rottura

L'analisi

Biden e l'arma della trasparenza

di Gianni Riotta

In guerra, lo spionaggio è forza secondaria... perché, alla fine, l'intelligence funziona solo attraverso la forza" ammoniva lo studioso David Kahn, autore del classico *La storia dei codici segreti*.
● a pagina 27

Si spara nel Donbass La Casa Bianca chiama il premier italiano: mediazione con Mosca

Sempre più alta la tensione in Ucraina. Si intensificano gli scontri nel Donbass: colpito anche un asilo. Mosca espelle il viceambasciatore Usa mentre Biden torna a parlare di "attacco imminente". Draghi potrebbe andare da Putin per mediare.
di Brera, Castelletti, Mastrolilli e Tito ● da pagina 8 a pagina 11



▲ Donbass L'asilo colpito dall'artiglieria dei separatisti filorusi

ACCOUNT TWITTER @IGORGRIN

RESA DEI CONTI NELLA COALIZIONE

Governo, l'ira di Draghi

L'esecutivo battuto in commissione per quattro volte su Ilva, tetto al contante, scuola e sperimentazioni sugli animali Il premier da Mattarella, poi convoca i capi della maggioranza: "Ora basta, così non si va avanti. Serve un chiarimento"
Oggi le misure per rispondere al caro-bollette: piano da 5,5 miliardi

Il commento

Il tandem contro la paralisi

di Stefano Folli

È la prima prova del rinnovato tandem istituzionale Mattarella-Draghi. La prima occasione per entrambi: il presidente della Repubblica appena rieletto per un altro mandato; il presidente del Consiglio desideroso di inaugurare il secondo tempo del suo governo nel segno di un'agenda ambiziosa in politica sia interna sia internazionale. Mattarella sa che il voto del Parlamento gli garantisce una forza superiore al passato: quei deputati e senatori che gli hanno dichiarato di volerlo ancora al Quirinale, in un certo senso si sono messi nelle sue mani. E sappiamo che essi desiderano una cosa sopra tutte le altre: che la legislatura duri fino all'ultimo giorno utile e quindi si vada a votare nella primavera del 2023.
● a pagina 27

Prima da Mattarella, poi la strigliata ai capi delegazione del governo: è durissima la reazione di Mario Draghi alle quattro votazioni che hanno visto l'esecutivo sconfitto, e Lega e FI votare con FdI. E con un piano da 5,5 miliardi arrivano le misure contro il caro-bollette.
● da pagina 2 a pagina 6

Il caso

L'ex pm del pool Davigo a processo nel trentennale di Mani Pulite

di Luca De Vito ● a pagina 7

Domani in edicola



Su Robinson l'opera Notre Dame di Cocciantè

SCARPA



FIT CLIMB FAST SKI LIGHT.



SCARPA.NET



Sport



Federica Brignone "Come ho battuto lo stress da gara"

di Alessandra Retico ● a pagina 36



Nuova Ferrari La speranza rossa è bella e cattiva

di Stefano Zaino ● alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Anima Noir € 11,40

NZ



SE UN CIELO AZZURRO
MI SPINGE A DIRE GRAZIE

BANANA YOSHIMOTO

Nella primavera del 2020 le fabbriche di tutto il mondo si sono fermate e in poco l'aria è diventata più pulita, gli uccelli più numerosi. Prima di allora a Tokyo non si vedevano più nemmeno i passerì. - PAGINA 28



Argentero L'elogio della gentilezza
"Esser generosi vi renderà più felici"

FABRIZIO ACCATTINO - PAGINA 31



LA STAMPA



VENEDÌ 18 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 48 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

PRIMI COLPI DI MORTAIO NEL DONBASS. GLI USA: "L'INVASIONE RUSSA È IMMINENTE". TELEFONATA BIDEN-DRAGHI: "KIEV RESTI SOVRANA"

Ucraina sull'orlo della guerra

ALBERTO SIMONI



LAVIA DIPLOMATICA
SIFA PIÙ TORTUOSA

STEFANO STEFANINI

La schiarita sui cieli ucraini è durata poco. Non faceva i conti con gli inverni russi. - PAGINA 27

FALCHI E COLOMBE
IL CREMLINO DIVISO

ANNA ZAFESOVA

Il nict russo alle proposte negoziali americane fa tremare la Borsa di Mosca. - PAGINA 4

ARGHESSING/AFI

FINE VITA: LA LEGGE PROSEGUE IL SUO ITER, RESPINTI GLI EMENDAMENTI DEL CENTRODESTRA. CANNABIS: REFERENDARI ALL'ATTACCO

L'ira di Draghi: così non si va avanti

Il governo sotto alla Camera, il premier da Mattarella poi vertice di maggioranza: o mi seguite o trovate un altro

IL COMMENTO

ORA RISCHIAMO
I FONDI DEL PNRR

MARCELLO SORGI

Mai visto Draghi così infuriato. E soprattutto, per la prima volta, pronto a dimettersi, se il governo non sarà rimesso in condizione di lavorare seriamente. È andato a parlarne con Mattarella, con il quale aveva appuntamento sulla crisi ucraina e sulla sua prossima missione a Mosca. - PAGINA 27

IL RITORNO

Che il rapporto tra i partiti e Mario Draghi si sia sfibrato lo prova un momento particolare dei quaranta lunghissimi minuti del confronto aspro avuto tra il presidente del Consiglio e i capidelegazione della maggioranza. È Stefano Patuanelli a parlare, altri colleghi lo hanno fatto prima di lui. Il governo è andato sotto quattro volte nella notte, sul decreto Milleproroghe, altre due volte è successo una settimana fa in fase di conversione del provvedimento che proroga le misure anti-Covid. - PAGINA 10

L'INTERVISTA

Cacciari: ormai è morto
il sistema dei partiti

ANDREA MALAGUTI

«Questo sistema è morto». C'è qualcosa di irrevocabile nel modo in cui la voce del professor Cacciari sigilla le parole, sulla coda di 48 ore in cui i brandelli residuali della credibilità politica sono sepolti prima dalla Corte Costituzionale e poi dal nervosismo insolitamente plateale di Mario Draghi. - PAGINA 11

IL RETROSCENA

Palazzo Chigi accelera
350 nomine da fare

LUCA MONTICELLI

Lo scontro tra Mario Draghi e la maggioranza rischia di ripercuotersi sulle nomine pubbliche. Il rischio prenderà il via a primavera, ma le grandi manovre sono già iniziate. È il premier sembra deciso ad andare avanti con il suo «metodo» sempre che i partiti non si mettano di traverso. - PAGINA 24

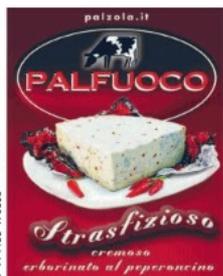
LA SCUOLA

J-Ax tra gli studenti
"Bene la vostra lotta"

BERNARDO BASILICI MENINI



- PAGINA 20



BUONGIORNO

Mi chiama un amico per mettermi a parte del rinvio a giudizio di Piercamillo Davigo. Non mi importa, rispondo. Insiste: sai quanti ne abbiamo oggi? Sì, dico, è il 17 febbraio, sono trent'anni esatti dall'arresto di Mario Chiesa, ma non mi importa, da molti anni ritengo Mani pulite un grande abbaglio, l'alibi per tutti noi di considerarci dei poveri sgobboni taglieggiati dalla casta, l'occasione per la magistratura di assumere l'oscuro ruolo di moralizzatrice del paese, per i giornalisti di sferzare i loro articoli da tricotese, una gara invreconda a chi era più onesto, praticamente un paese di 59 milioni e 950 mila onesti messi nel sacco da 50 mila disonesti, per i quali abbiamo invocato e ottenuto il patibolo preventivo. Eravamo già grillini, prima di Grillo, atrocché. Gli dico, vatti a risentire il discorso di Craxi passato meschi-

La storia di Zorro

MATTIA FELTRI

namente alla storia come quello del così fan tutti, in cui in realtà diceva che la magistratura doveva indagare i reati, cercare e colpevoli, eventualmente condannarli, ma la politica doveva fare la politica, e riversare tutto sul capro espiatorio socialista significava ripartire dalla menzogna e prepararsi un futuro di menzogne: ecco, il ladro aveva ragione e gli onesti avevano torto. Ma non mi importa più. Non voglio più rovinare a nessuno la sua storia di Zorro, auguro a Davigo una pronta assoluzione e passo oltre. Ma io, dice l'amico, volevo solo leggermi una frase di Edmund Burke: «Qui finiscono tutti gli ingannevoli sogni e visioni di eguaglianza e di diritti dell'uomo. Nella palude Serbonia di questa vile oligarchia tutti saranno assorbiti, soffocati e perduti per sempre».



Milleproroghe: Assoporti, bene per fondo esodo porti

'Servirebbe anche l' integrazione per il fondo vittime amianto'

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - **Assoporti** è soddisfatta dall' accoglimento nel decreto Milleproroghe di alcuni emendamenti che riguardano i porti ed erano già stati discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. In particolare il presidente dell' associazione dei porti italiani, Rodolfo Giampieri, sottolinea "il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali: accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale". Un risultato "che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°" aggiunge Giampieri che rilancia però su un altro punto: "Sarebbe fondamentale un' integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell' amianto". (ANSA).



The image is a screenshot of a news article from ANSA. The main headline reads "Milleproroghe: Assoporti, bene per fondo esodo porti" with a sub-headline "Servirebbe anche l'integrazione per il fondo vittime amianto". The article is dated 17 febbraio, 14:31. Below the text is a photograph showing a man in a red shirt standing next to a blue banner for ASSOPORTI, which includes the website www.assoporti.it. The banner also features a logo of a ship's wheel. To the right of the article, there are several vertical navigation buttons and advertisements, including "La bussola informa, guida e consiglia", "Canale AN", "UNION INTERN", "Navimisco", and "Corsi M".

Giampieri (Assoporti), emendamenti a favore della dei porti importante risultato

(FERPRESS) Roma, 17 FEB L'Associazione dei Porti Italiani esprime grande soddisfazione per l'accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto Milleproroghe, necessari per il settore portuale nazionale. Durante la scorsa notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale. L'attività portata avanti da **Assoporti**, grazie all'impegno delle **AdSP**, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto, ha concluso Giampieri.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Giampieri (Assoporti), emendamenti a favore della dei porti importante risultato

Author : com

Date : 17 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 17 FEB - L'Associazione dei Porti Italiani esprime grande soddisfazione per l'accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto "Milleproroghe", necessari per il settore portuale nazionale.
"Durante la scorsa notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani" ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri.

"Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale."
"L'attività portata avanti da Assoporti, grazie all'impegno delle AdSP, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto," ha concluso Giampieri.

1/3

L' intervento di Assoportri dopo l' accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità

Roma - L' Associazione dei Porti Italiani esprime grande soddisfazione per l' accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto 'Milleproroghe', necessari per il settore portuale nazionale. 'Durante la scorsa notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani 'ha dichiarato il Presidente di **Assoportri**, Rodolfo Giampieri. 'Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale.' 'L' attività portata avanti da **Assoportri**, grazie all' impegno delle **AdSP**, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un' integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell' amianto,' ha concluso Giampieri. Si allegano gli emendamenti in questione.

The screenshot shows the top part of the 'Il Nautilus' website. At the top left, it says 'giovedì, 17 febbraio 2022' and 'Accedi'. To the right are social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, and Instagram. Below this is a navigation menu with links: HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, and SITEMAP. The main header features the 'IL NAUTILUS' logo and a banner for 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI'. Below the banner is contact information for the company. A secondary navigation menu includes: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, and EVENTI. A third menu lists: NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, and TURISMO. A search icon is visible on the right. The article title 'L'intervento di Assoportri dopo l'accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità' is displayed in a large font, with a small thumbnail image to its right. Below the title, it says 'Di Redazione' and '17 febbraio 2022'. At the bottom of the screenshot, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Print, and the logo for 'ITALIAN PORTS ASSOCIATION'.

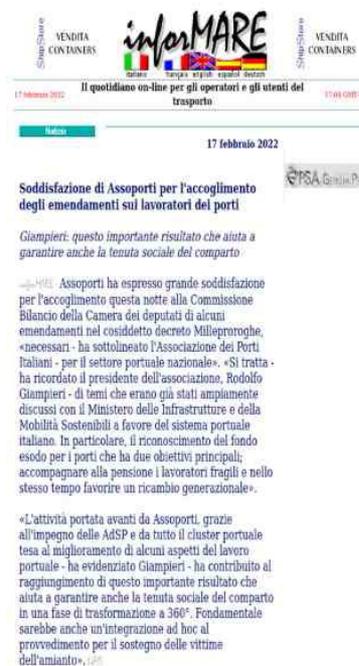
Informare

Primo Piano

Soddisfazione di Assoporti per l' accoglimento degli emendamenti sui lavoratori dei porti

Giampieri: questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto

Assoporti ha espresso grande soddisfazione per l' accoglimento questa notte alla Commissione Bilancio della Camera dei deputati di alcuni emendamenti nel cosiddetto decreto Milleproroghe, «necessari - ha sottolineato l' Associazione dei Porti Italiani - per il settore portuale nazionale». «Si tratta - ha ricordato il presidente dell' associazione, Rodolfo Giampieri - di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale». «L' attività portata avanti da **Assoporti**, grazie all' impegno delle **AdSP** e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale - ha evidenziato Giampieri - ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un' integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell' amianto». Il testo degli emendamenti menzionati da **Assoporti**: AC.3431.



The screenshot shows the website 'informARE' with the following content:

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

17 febbraio 2022

Soddisfazione di Assoporti per l'accoglimento degli emendamenti sui lavoratori dei porti

Giampieri: questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto

Assoporti ha espresso grande soddisfazione per l'accoglimento questa notte alla Commissione Bilancio della Camera dei deputati di alcuni emendamenti nel cosiddetto decreto Milleproroghe, «necessari - ha sottolineato l'Associazione dei Porti Italiani - per il settore portuale nazionale». «Si tratta - ha ricordato il presidente dell'associazione, Rodolfo Giampieri - di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale».

«L'attività portata avanti da Assoporti, grazie all'impegno delle AdSP e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale - ha evidenziato Giampieri - ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto».

L'intervento di Assoportri dopo l'accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità

Roma : L'Associazione dei Porti Italiani esprime grande soddisfazione per l'accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto 'Milleproroghe', necessari per il settore portuale nazionale

'Durante la scorsa notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani 'ha dichiarato il Presidente di **Assoportri**, Rodolfo Giampieri. 'Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale.' 'L'attività portata avanti da **Assoportri**, grazie all'impegno delle **AdSP**, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto,' ha concluso Giampieri.



La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

ieri la riunione a Molo Vespucci. Oggi la "Giornata della legalità e trasparenza"

Assoportì sceglie Civitavecchia per la prima assemblea itinerante

Assoportì, l'associazione nazionale dei porti italiani, ha inaugurato ieri a Civitavecchia - lo scalo più centrale e facilmente raggiungibile - le assemblee itineranti che verranno ospitate di volta in volta nelle diverse autorità di sistema portuale. Molo Vespucci è stato scelto come primo scalo per far partire questa serie di incontri, incentrati su argomenti di attualità, per affrontare tematiche logistiche portuali, programmare iniziative ed eventi, fare un punto su quelle che sono le criticità e gli obiettivi da raggiungere. Il presidente dell' **Adsp** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino ha accolto il presidente di **Assoportì** Rodolfo Giampieri ed altri sette presidenti che hanno raggiunto Civitavecchia. Gli altri invece erano collegati in modalità telematica per partecipare all'assemblea. Intanto, oggi è in programma - in diretta su zoom alle ore 10 - l'evento sulla "Giornata della legalità e della trasparenza", organizzato dal Comune di Civitavecchia in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale. La Giornata sarà aperta dal sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco con "La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR"; il tema sarà affrontato dal presidente Anac Giuseppe Busia, dal presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, dal viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Milleproroghe: soddisfazione anche da Assoport

'Si contribuisce a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°

Redazione

ROMA L'accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto Milleproroghe, necessari per il settore portuale nazionale, è motivo di grande soddisfazione anche per **Assoport**, l'Associazione dei porti italiani. Durante la scorsa - commenta il presidente Rodolfo Giampieri - notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani: temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale. Il risultato, aggiunge ancora Giampieri, è stato raggiunto anche grazie al contributo dell'attività portata avanti da **Assoport**, grazie all'impegno delle **AdSp**, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale. Si contribuisce così a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto ha concluso il presidente.



Bellanova e Paita: le modifiche volute dal governo nel Milleproroghe consentiranno di avviare il ricambio generazionale nei porti

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Roma - In nottata, come ha evidenziato, ad adiuvandum, il Presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri, la commissione Bilancio della Camera ha dato via libera all' emendamento al decreto legge Milleproroghe che dispone l' estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme a un primo stanziamento per la creazione di un Fondo per il Pensionamento anticipato . "I lavoratori delle imprese portuali potranno godere di un' estensione delle tutele per fronteggiare l' emergenza provocata dalla contrazione dei traffici. Si tratta di un risultato molto importante raggiunto nel lavoro di riformulazione degli emendamenti al Milleproroghe - ha subito dopo commentato Teresa Bellanova, vice ministra del ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili - modifiche volute dal governo consentiranno di avviare il ricambio generazionale all' interno di una categoria di lavoratori che nei prossimi anni farà registrare una media anagrafica (3.000 lavoratori sugli attuali 12 mila avranno più di 60 anni), spesso incompatibile con la gravosità del lavoro svolto nei porti, e insieme di offrire una protezione economica a chi è impegnato in un settore tra i più duramente colpiti dalla pandemia. In questo modo si potranno così garantire l' integrità funzionale e l' efficienza di un tassello vitale del sistema logistico italiano, in vista della piena ripresa dei traffici una volta superata la pandemia". "Grazie alla riformulazione del governo chi lavora nei porti italiani potrà contare, anche per il 2022, sul supporto dello Stato per superare il grave momento di difficoltà dovuto alla pandemia - ha dichiarato Raffaella Paita - e questo grazie al lavoro di Italia Viva e l' impegno della vice-ministra Bellanova che hanno portato alla riformulazione che garantisce due risultati fondamentali per il settore portuale". Anche l' onorevole Paita sottolinea i due obiettivi attesi: "da un lato un sostegno economico ai lavoratori per far fronte alla forte contrazione dei traffici legata al coronavirus; dall' altro, di favorire un ricambio generazionale in una categoria la cui media anagrafica rischia di essere presto incompatibile con la gravosità del lavoro svolto. Si tratta di due provvedimenti che danno una risposta importante alle necessità dei porti italiani, da noi auspicato con la presentazione di un emendamento che andava nella stessa direzione.



L' intervento di Assoportri dopo l' accoglimento di alcuni emendamenti a favore della portualità

Tempo di lettura: 1 minuto Roma : L' Associazione dei Porti Italiani esprime grande soddisfazione per l' accoglimento di alcuni emendamenti, nel decreto 'Milleproroghe', necessari per il settore portuale nazionale. 'Durante la scorsa notte sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani' - ha dichiarato il Presidente di **Assoportri**, Rodolfo Giampieri. 'Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale.' 'L' attività portata avanti da **Assoportri**, grazie all' impegno delle **AdSP**, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un' integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell' amianto' - ha concluso Giampieri.

Ufficio stampa



Ufficio stampa | Febbraio 17, 2022 | Porti

Trasmissione di febbraio

English

Milleproroghe, esulta anche Assoport

Dopo la Filt-Cgil e Italia dei Valori, anche l'Associazione dei Porti Italiani "esprime grande soddisfazione per l'accoglimento di alcuni emendamenti nel c.d. decreto Milleproroghe, necessari per il settore portuale nazionale". Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, sottolinea come quegli emendamenti, approvati nella scorsa notte dalla Commissione Bilancio della Camera, affrontassero vadano ad incidere su tematiche già ampiamente discusse con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a favore del sistema portuale italiano. "In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali; accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale." 'L'attività portata avanti da **Assoport**, grazie all'impegno delle **AdSP**, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto,' ha concluso Giampieri.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q


PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

Shipping Italy

Trieste

Da Marzo parte un nuovo treno container fra il porto di Trieste e Busto Arsizio

La frequenza sarà inizialmente bisettimanale e la capacità pari ad almeno 40 container per ogni tratta

Da inizio Marzo, precisamente il giorno d' avvio dovrebbe essere lunedì 7, la banchine del porto di Trieste saranno collegate via treno con l' inland terminal lombardo di Busto Arsizio, snodo intermodale dell' operatore intermodale Hupac. Ad annunciare la novità stata Sisam, società parte del Gruppo To Delta che controlla al 50% (insieme a Msc) il Trieste Marine Terminal da cui appunto i treno partiranno e arriveranno in questo shuttle ferroviario con Busto. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY la frequenza sarà inizialmente bisettimanale (soggetto poi ad upgrade se e quando il mercato lo domanderà) e la capacità di ogni convoglio consentirà di trasportare almeno 40 container. La trazione quasi certamente sarà affidata all' impresa ferroviaria Inrail. Hupac, intanto, ha reso noto che 'dal 15 febbraio lo shuttle Pomezia - Novara circola con 2 rotazioni settimanali, consentendo un' ampia varietà di collegamenti gateway con destinazioni in Germania, Belgio, Paesi Bassi, Scandinavia (via Lubecca) e Francia'. N.C.

The screenshot shows a news article on the Shipping Italy website. At the top, there is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below the navigation bar is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' in a blue circle followed by the text 'SHIPPING ITALY.IT' and the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title is 'Da Marzo parte un nuovo treno container fra il porto di Trieste e Busto Arsizio'. Below the title is a sub-headline: 'La frequenza sarà inizialmente bisettimanale e la capacità pari ad almeno 40 container per ogni tratta'. The article is attributed to 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY' and dated '17 FEBBRAIO 2022'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and WhatsApp, along with a 'STAMPA' (Print) icon. At the bottom of the article, there is a small text block: 'Da inizio Marzo, precisamente il giorno d'avvio dovrebbe essere lunedì 7, la banchine del porto di Trieste saranno collegate via treno con l'inland terminal lombardo di Busto Arsizio: snodo intermodale dell'operatore intermodale Hupac.' Below the article content is a row of social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube.

Gravi carenze in materia di sicurezza, bloccata una nave in porto

Gli ispettori della Guardia Costiera: "Emesso l'ordine di detenzione dopo un'intensa attività di verifica, rilevato il malfunzionamento dei dispositivi antincendio e il mancato aggiornamento dei piani nave"

La Guardia Costiera ha fermato nel porto di Genova il cargo panamense "May B" per gravi irregolarità a bordo. Sono già due le navi fermate dall'inizio dell'anno dal nucleo ispettivo genovese nell'ambito del 'Port State Control', l'attività di verifica sulle unità straniere che scalano i porti del nostro Paese. Dopo la portacontainer 'Msc Charlotte' detenuta alla Spezia alla vigilia dell'Epifania, questa volta è toccato a una nave da carico costruita nel 1994 e varata nel 1996, di circa 1.600 tonnellate di stazza, con 25 anni di servizio alle spalle, gestita da una compagnia con sede ad Istanbul e la cui proprietà risulta di una società registrata a Marshall Island. "Abbiamo emesso l'ordine di detenzione ieri in tarda serata - raccontano gli ispettori - al termine di un'intensa attività di verifica durante la quale abbiamo rilevato gravi carenze tra cui il malfunzionamento dei dispositivi antincendio, il mancato aggiornamento dei piani nave, nonché difformità nel sistema di gestione della sicurezza di bordo". La nave è stata individuata grazie al sistema di targeting elaborato dal comando generale della Guardia Costiera in attuazione degli obiettivi strategico-operativi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini. Il sistema prevede un'analisi più dettagliata delle informazioni delle navi che scalano i porti nazionali così da consentire un'immediata individuazione delle unità a maggior rischio potenziale. Tra gli elementi considerati si annoverano le performance della compagnia di gestione e della bandiera, gli esiti delle precedenti ispezioni ed eventuali fattori imprevedibili. "L'incrocio dei dati, la bassa performance della compagnia e la presenza di deficienze pendenti da una precedente ispezione - spiegano dalla Guardia Costiera di Genova - ci ha permesso di individuare e selezionare la nave per l'ispezione, nonostante non fosse considerata tra le unità soggette a ispezione obbligatoria dal sistema di targeting europeo". Nei prossimi giorni, sotto la responsabilità dello Stato di bandiera la nave sarà sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza. Solo a seguito di tali interventi gli ispettori della Guardia costiera torneranno a bordo per verificare l'esatto assolvimento delle carenze riscontrate e, quindi, autorizzare la partenza della nave. L'ammiraglio Sergio Liardo, comandante del porto di Genova e direttore marittimo della Liguria, ricorda che: "L'attività di controllo sulle navi straniere che approdano in Italia è effettuata in aderenza alle convenzioni internazionali e alle direttive europee sulla materia". Inoltre, sottolinea che "il 'Port State Control' è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard sviluppati a garanzia della tutela dell'ambiente marino, dei



Genova Today

Genova, Voltri

lavoratori marittimi e della salvaguardia della vita umana in mare". "Per queste ragioni - continua l' ammiraglio - in ottemperanza alle indicazioni del Ministro e del Comandante generale, perseguiamo con decisione l' obiettivo operativo che ci è stato assegnato e che mira al continuo miglioramento degli standard di sicurezza del trasporto marittimo attraverso le attività ispettive di 'safety' (Flag State Control e Port State Control) e "security" (Maritime Security). In tale quadro svolgiamo una costante azione di monitoraggio delle navi che approdano in Liguria, individuando e ispezionando con regolarità quelle potenzialmente più a rischio".

Newsletter n.09/2022 - Pianificazione in ambito marittimo

Nel mese di febbraio sono stati attivati i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica in ambito marittimo. Tali strumenti di pianificazione si pongono alla base di una nuova struttura regolatoria del **sistema** mare. Il giorno 2 febbraio 2022, la Direzione Generale per la vigilanza sulle **autorità** di **sistema portuale**, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, in qualità di Proponente, ha presentato le istanze per l'avvio della fase di scoping per i Piani Spaziali Marittimi afferenti all'Italia (Area Marittima Adriatico, Area Marittima Ionio e Mediterraneo Centrale, Area Marittima Tirreno e Mediterraneo Occidentale). I tre Piani di gestione dello Spazio Marittimo costituiscono lo strumento strategico di indirizzo da utilizzare quale riferimento per altre azioni di pianificazione e per il rilascio di concessioni o autorizzazioni che interessano tali aree marine, nella prospettiva di contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, promuovendo e garantendo la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi. Il giorno 7 febbraio 2022, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, in qualità di Proponente, ha presentato l'istanza per l'avvio della fase di scoping per il Piano Regolatore **Portuale** del Porto di Marina di Carrara. La pianificazione **portuale** si sviluppa su due livelli: Livello strategico: il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** - DPSS, che recepisce e dettaglia a livello sistemico (riferendosi a tutti i porti del **sistema**) il quadro programmatico di riferimento, fornendo indirizzi ai singoli Piani Regolatori Portuali - PRP su strategie, azioni e politiche sistemiche nel medio lungo periodo; Livello operativo: i singoli PRP, uno per ciascun porto del **sistema**, che recepiscono il quadro conoscitivo e strategico dal DPSS, e sono vocati all'operatività in coerenza con gli indirizzi sistemici del livello superiore. La modifica dell'art. 5 della Legge 84/1994 apportata dall'art. 4, comma 1-septies, del Decreto legislativo 121/2021 (c.d. Decreto Infrastrutture), convertito, con modificazioni, dalla Legge 156/2021, ha comportato che i Piani Regolatori Portuali vengano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica in sede statale, che vede, quale **Autorità** Competente, il Ministero della Transizione Ecologica.



Home » Notizie » Newsletter n.09/2022 - Pianificazione in ambito marittimo

Newsletter n.09/2022 - Pianificazione in ambito marittimo



Nel mese di febbraio sono stati attivati i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica in ambito marittimo. Tali strumenti di pianificazione si pongono alla base di una nuova struttura regolatoria del sistema mare.

Il giorno 2 febbraio 2022, la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, in qualità di Proponente, ha presentato le istanze per l'avvio della fase di scoping per i Piani Spaziali Marittimi afferenti all'Italia (Area Marittima Adriatico, Area Marittima Ionio e Mediterraneo Centrale, Area Marittima Tirreno e Mediterraneo Occidentale).

I tre Piani di gestione dello Spazio Marittimo costituiscono lo strumento strategico di indirizzo da utilizzare quale riferimento per altre azioni di pianificazione e per il rilascio di concessioni o autorizzazioni che interessano tali aree marine, nella prospettiva di contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, promuovendo e garantendo la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi.

ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA, IL PIANO PUBBLICATO NEL BOLLETTINO DELLA REGIONE: "A FERRARA ELEMENTI DI FORTE ATTRATTIVITÀ PER NUOVI INVESTITORI"

Ferrara, 16 feb - È stato pubblicato in questi giorni, sul bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT, 14 febbraio 2022 n. 37), il Piano di sviluppo strategico della Zona logistica semplificata: Ferrara partecipa con alcune aree nel polo chimico, per 61 ettari complessivi. "La Zls è un'opportunità strategica che abbiamo voluto cogliere, in un confronto con tutti i soggetti interessati. Seguiamo passo passo questo percorso, impegnandoci a pianificare processi di semplificazione, una rete di servizi, agevolazioni anche territoriali e anche sotto il profilo dei tributi locali per attirare i nuovi investimenti nei siti coinvolti", dice il sindaco Alan Fabbri. "Il via libera dell'Assemblea legislativa e la pubblicazione sul BURERT - spiega l'assessore Angela Travagli - sanciscono nuove tappe nel percorso verso l'istituzione della Zls che porterà, anche nel territorio ferrarese, condizioni vantaggiose di investimento e per nuovi insediamenti nelle aree interessate. L'iter si concluderà con la firma del presidente del Consiglio Mario Draghi, che ne sancirà l'avvio". I 61 ettari di porzione territoriale che Ferrara candida comprendono: tre lotti dismessi interni al polo chimico e resi disponibili per nuovi insediamenti (20 ettari), l'area Sipro

di via Battistella, che copre un'estensione di 13 ettari e quella di espansione Ovest del polo chimico, a cui corrisponde una superficie di 28 ettari. Ferrara è citata nel bollettino anche per le sue specificità e per l'apporto peculiare che potrà dare all'intera rete territoriale: viene descritta per la sua posizione lungo la linea Ferrara-Suzzara-Parma che risulta "di fondamentale importanza" per l'intera Zls dell'Emilia-Romagna; si fa riferimento alle potenzialità dell'asse ferroviario con **Ravenna**, che sarà oggetto di nuovi interventi di 'riduzione delle interferenze' (soppressione dei passaggi a livello). La stessa linea è interessata, è scritto, anche da altri interventi per il raggiungimento degli standard europei di qualità infrastrutturale. Le agevolazioni previste per i nuovi insediamenti porteranno condizioni favorevoli alle attività che graviteranno sul **porto** commerciale di **Ravenna** (condizione per l'istituzione delle Zls è proprio l'inclusione di almeno un'area portuale compresa nella rete transeuropea dei trasporti), tra cui: l'abbattimento dei contributi di costruzione, particolari condizioni fiscali, agevolazioni Imu. "Le caratteristiche peculiari delle aree di Ferrara incluse nella Zls regionale, tra cui rientrano ad esempio la presenza di multinazionali a livello industriale, le dotazioni infrastrutturali dell'area", "costituiscono elementi di forte attrattività per nuovi investitori del settore produttivo e per lo sviluppo di imprese esistenti", è scritto nel bollettino ufficiale dell'Emilia-Romagna. La pubblicazione sull'organo regionale arriva a conclusione di un vasto percorso di consultazione e condivisione che ha coinvolto: associazioni di categoria, operatori portuali, i terminalisti, gli spedizionieri, gli agenti marittimi operativi sul **porto** di **Ravenna** e i referenti dei



Agenparl

Ravenna

nodi logistici intermodali e degli Interporti interessati alla ZIs, identificati in funzione della loro competenza territoriale. A seguito di questo percorso di partecipazione l'Assemblea legislativa ha approvato il Piano di sviluppo strategico della Zona Logistica Semplificata regionale il 3 febbraio. Complessivamente la ZIs comprende: 11 nodi intermodali da **Ravenna** a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province e 28 Comuni della regione. Qui la pubblicazione: <https://drive.google.com/file/d/1bhYN9ZyLO2xAsHLnK877AywAA7433X5O/view> Listen to this.

Porto di Ravenna: in visita assessori regionali

Durante l'incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio,

Vezio Benetti

RAVENNA L'assessora con deleghe a sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale del comune di Ravenna, Annagiulia Randi ed il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, hanno incontrato nella sede dell'Authority gli assessori della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e Andrea Corsini, assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio. Durante l'incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio, strategici per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna e la crescita economica di tutto il territorio regionale. Dal progetto Ravenna Port Hub al progetto della nuova stazione marittima del Terminal crociere di Porto Corsini, dai dragaggi che partiranno a breve, agli interventi sulle banchine già in corso, sono stati toccati tutti i temi sui quali si gioca la competitività del nostro scalo nei prossimi anni e sui quali l'Autorità portuale ha programmato investimenti per oltre ottocento milioni di euro. Con gli assessori Colla e Corsini si è anche condivisa la volontà di mettere in campo qualsiasi azione sinergica possa aiutare nello snellimento e velocizzazione dei lunghi percorsi autorizzativi e dei complicati iter procedurali che interventi infrastrutturali di tale portata inevitabilmente comportano. La visita è poi proseguita ai Terminal Sapir e Tcr dove agli assessori sono stati illustrati i piani di sviluppo industriale del Gruppo Sapir ed è stato possibile vedere anche la nuova gru di banchina, la quarta di Tcr, recentemente acquistata, per un investimento di 8 milioni di euro, che, a fronte della crescita della movimentazione nel 2021, crescita sia rispetto al 2020 che allo stesso 2019, e che ha fatto raggiungere al porto di Ravenna nel 2021 il suo record storico, sarà impiegata per movimentare il carico di quelle navi portacontainer di maggiori dimensioni che sarà possibile far entrare nel porto di Ravenna grazie ai lavori di approfondimento dei fondali ed alle nuove banchine previsti dal progetto dell'hub portuale.



Hub portuale, assessori regionali in visita al Porto di Ravenna

Durante l'incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio strategici per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna e la crescita economica di tutto il territorio regionale

L' assessora con deleghe a sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi e il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, hanno incontrato giovedì mattina presso la sede dell' **Autorità Portuale** gli assessori della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e Andrea Corsini, assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio. Durante l'incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio strategici per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna e la crescita economica di tutto il territorio regionale. Dal progetto "Ravenna Port Hub" al progetto della nuova stazione marittima del Terminal Crociere di Porto Corsini, dai dragaggi che partiranno a breve agli interventi sulle banchine già in corso, sono stati toccati tutti i temi sui quali si gioca la competitività del nostro scalo nei prossimi anni e sui quali l' **Autorità Portuale** ha programmato investimenti per oltre ottocento milioni di euro. Con gli assessori Colla e Corsini si è anche condivisa la volontà di mettere in campo qualsiasi azione sinergica possa aiutare nello snellimento e velocizzazione dei lunghi percorsi autorizzativi e dei complicati iter procedurali che interventi infrastrutturali di tale portata inevitabilmente comportano. La visita è poi proseguita ai Terminal Sapir e Tcr dove agli assessori sono stati illustrati i piani di sviluppo industriale del gruppo Sapir ed è stato possibile vedere anche la nuova gru di banchina, la quarta di Tcr, recentemente acquistata, per un investimento di 8 milioni di euro che, a fronte della crescita della movimentazione nel 2021, crescita sia rispetto al 2020 che allo stesso 2019, e che ha fatto raggiungere al porto di Ravenna nel 2021 il suo record storico, sarà impiegata per movimentare il carico di quelle navi portacontainer di maggiori dimensioni che sarà possibile far entrare nel porto di Ravenna grazie ai lavori di approfondimento dei fondali ed alle nuove banchine previsti dal progetto dell' Hub **portuale**.



Ravenna, gli assessori regionali Colla e Corsini in visita al porto

Le due **autorità**, stamattina, hanno avuto la possibilità di conoscere meglio i progetti in corso e futuri dello scalo cittadino Annagiulia Randi, assessora con deleghe a sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale del comune di Ravenna, e Daniele Rossi, presidente dell'"**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale", nella mattinata di oggi, giovedì 17 febbraio, nella sede dell'"**Autorità portuale**" di Ravenna, hanno incontrato Vincenzo Colla, assessore della regione Emilia-Romagna allo sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione, e Andrea Corsini, assessore della regione Emilia-Romagna a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio. Come specificato in una nota, durante l' incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio, strategici sia per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna, sia per la crescita economica di tutto il territorio regionale. Dal progetto 'Ravenna port hub' si è arrivato fino al progetto della nuova stazione marittima del terminal "Crociere" di Porto Corsini; successivamente si è discusso dei dragaggi, a breve in partenza; in seguito, si è parlato degli interventi sulle banchine, già in corso; infine, sono stati toccati tutti i temi sui quali si gioca la competitività dello scalo ravennate nei prossimi anni, e sui quali l'"**Autorità portuale**" ha programmato investimenti per oltre 800.000.000. Inoltre, prosegue la nota, con gli assessori regionali Colla e Corsini si è anche condivisa la volontà di mettere in campo qualsiasi azione sinergica che possa aiutare nello snellimento e nella velocizzazione sia dei lunghi percorsi autorizzativi, sia dei complicati iter procedurali che interventi infrastrutturali di tale portata, inevitabilmente, comportano. La visita, aggiunge la nota, è poi proseguita ai terminal "Sapir" e "TCR", dove, agli assessori, sono stati illustrati i piani di sviluppo industriale del gruppo "Sapir". Inoltre, Colla e Corsini hanno avuto la possibilità di osservare la nuova gru di banchina, la quarta di "TCR", recentemente acquistata, per un investimento di 8.000.000 che, a fronte della crescita della movimentazione nel 2021 (in aumento rispetto sia al 2019 che al 2020) che ha fatto raggiungere al porto di Ravenna, nel 2021, il suo record storico, sarà impiegata per movimentare il carico di quelle navi portacontainer di maggiori dimensioni. Infatti, termina la nota, grazie ai lavori di approfondimento dei fondali ed alle nuove banchine previsti dal progetto dell' hub **portuale**, questi tipi di imbarcazioni potranno entrare nello scalo ravennate.



Assessori Regionali Vincenzo Colla e Andrea Corsini in visita al Porto di Ravenna: mostrati i progetti in corso e di prossimo avvio

La visita è poi proseguita ai Terminal SAPIR e TCR

Redazione

Annagiulia Randi, assessora con deleghe a sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale del Comune di Ravenna, unitamente al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, hanno incontrato questa mattina presso la sede dell'Autorità Portuale, gli Assessori della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e Andrea Corsini, Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio. Durante l'incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio, strategici per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna e la crescita economica di tutto il territorio regionale. Dal progetto 'Ravenna Port Hub' al progetto della nuova stazione marittima del Terminal Crociere di Porto Corsini, dai dragaggi che partiranno a breve, agli interventi sulle banchine già in corso, sono stati toccati tutti i temi sui quali si gioca la competitività del nostro scalo nei prossimi anni e sui quali l'Autorità Portuale ha programmato investimenti per oltre ottocento milioni di Euro. Con gli Assessori Colla e Corsini si è anche condivisa la volontà di mettere in campo qualsiasi azione sinergica possa aiutare nello snellimento e velocizzazione dei lunghi percorsi autorizzativi e dei complicati iter procedurali che interventi infrastrutturali di tale portata inevitabilmente comportano. La visita è poi proseguita ai Terminal SAPIR e TCR dove agli Assessori sono stati illustrati i piani di sviluppo industriale del Gruppo SAPIR ed è stato possibile vedere anche la nuova gru di banchina, la quarta di TCR, recentemente acquistata, per un investimento di 8 milioni di euro, che, a fronte della crescita della movimentazione nel 2021, crescita sia rispetto al 2020 che allo stesso 2019, e che ha fatto raggiungere al porto di Ravenna nel 2021 il suo record storico, sarà impiegata per movimentare il carico di quelle navi portacontainer di maggiori dimensioni che sarà possibile far entrare nel porto di Ravenna grazie ai lavori di approfondimento dei fondali ed alle nuove banchine previsti dal progetto dell'Hub portuale.



Visita Assessori Regionali Colla e Corsini al Porto di Ravenna

Redazione

L' Assessora con deleghe a: sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi ed il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, hanno incontrato questa mattina presso la sede dell' **Autorità Portuale**, gli Assessori della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e Andrea Corsini, Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio. Durante l' incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio, strategici per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna e la crescita economica di tutto il territorio regionale. Dal progetto 'Ravenna Port Hub' al progetto della nuova stazione marittima del Terminal Crociere di Porto Corsini, dai dragaggi che partiranno a breve, agli interventi sulle banchine già in corso, sono stati toccati tutti i temi sui quali si gioca la competitività del nostro scalo nei prossimi anni e sui quali l' **Autorità Portuale** ha programmato investimenti per oltre ottocento milioni di Euro. Con gli Assessori Colla e Corsini si è anche condivisa la volontà di mettere in campo qualsiasi azione sinergica possa aiutare nello snellimento e velocizzazione dei lunghi percorsi autorizzativi e dei complicati iter procedurali che interventi infrastrutturali di tale portata inevitabilmente comportano. La visita è poi proseguita ai Terminal SAPIR e TCR dove agli Assessori sono stati illustrati i piani di sviluppo industriale del Gruppo SAPIR ed è stato possibile vedere anche la nuova gru di banchina, la quarta di TCR, recentemente acquistata, per un investimento di 8 milioni di euro, che, a fronte della crescita della movimentazione nel 2021, crescita sia rispetto al 2020 che allo stesso 2019, e che ha fatto raggiungere al porto di Ravenna nel 2021 il suo record storico, sarà impiegata per movimentare il carico di quelle navi porta container di maggiori dimensioni che sarà possibile far entrare nel porto di Ravenna grazie ai lavori di approfondimento dei fondali ed alle nuove banchine previsti dal progetto dell' Hub **portuale**.



Informare

Livorno

Il Comitato di gestione dell' AdSP del Tirreno Settentrionale ha adottato il Piano dell' organico dei porti

Le imprese del porto di Livorno hanno un organico di 1.586 addetti e quelle del porto di Piombino di 284

Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha adottato il Piano dell' organico dei porti amministrati dall' ente. Relativamente al **porto** di **Livorno**, il documento specifica che le imprese presenti nello scalo labronico hanno un organico dichiarato al 31 ottobre scorso di 1.586 addetti, dei quali 1.384 operativi (di cui 999 addetti alle operazioni portuali, 245 addetti ai servizi portuali e 60 dell' Agenzia per il Lavoro in **Porto**) e 202 amministrativi. Rispetto al 2019, anno di pubblicazione del primo Piano, lo scalo portuale livornese ha perso 44 amministrativi e 66 operativi, ma ha sostanzialmente mantenuto un buon livello di produttività, avvicinandosi nel 2021 ai livelli pre-pandemici, con oltre 20.400 tonnellate di merce lavorata per addetto. Il report sottolinea anche la relativa giovane età dei lavoratori: più della metà del personale ha meno di 46 anni (54%) e poco più di un quarto (26%) è nella fascia d' età compresa tra i 46 ed i 56 anni. Circa otto lavoratori del **porto** su 10 hanno meno di 56 anni. Tra il 2019 e il 2021 sono andate in pensione 74 persone, mentre per il 2022-2024 sono previsti 29 pensionamenti, a conferma del fatto che nello scalo c' è stato un ricambio generazionale. Il documento

evidenzia inoltre la prevalenza del lavoro a tempo indeterminato e pieno su quello part-time e a tempo determinato. In particolare, la presenza di lavoratori part-time tra gli addetti è piuttosto residuale e perlopiù concentrata all' interno di pochissime imprese portuali. L' incidenza del lavoro part-time su quello a tempo indeterminato ha percentuali molto inferiori al 10% in tutti i principali comparti: operazioni portuali (3%), servizi portuali (6%) e terminalisti (2%). Con riferimento al **porto** di Piombino, il documento spiega che al 31 ottobre scorso lo scalo presentava un organico di 284 addetti, dei quali 255 operativi e 29 amministrativi. Rispetto al 2019 la forza lavoro impiegata nello scalo è aumentata di 45 unità, di cui 31 operativi. A Piombino l' incidenza del lavoro part-time sulle attività terminalistiche è pari al 6% del totale. I dati del report - ha precisato l' AdSP - confermano però una bassa produttività media dello scalo, che va comunque rapportata alla peculiarità dei traffici movimentati e alla natura delle operazioni portuali svolte. Nel suo complesso, il report sottolinea alcune criticità, specie nel **porto** di **Livorno**, come l' eccessivo ricorso agli straordinari da parte delle aziende, e una preoccupante disomogeneità degli avviamenti al lavoro. «Il Piano Organico Porti - ha commentato il segretario generale dell' ente portuale, Matteo Paroli - è il nostro faro e ci indica la rotta da seguire. Manterremo alta l' attenzione sulla qualità e l' efficienza del lavoro. La nostra priorità, per l' immediato, sarà quella di verificare la tenuta di ALP (l' Agenzia per il Lavoro in **Porto** autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, ndr), nell'



Informare

Livorno

ambito della quale è stata osservata l'esiguità della forza lavoro rispetto a quella complessivamente impiegata in porto. Infatti, prendendo in riferimento la media dei porti nazionali tale quota si attesta infatti attorno al 17%, mentre nei porti dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale scende al 4%». Riguardo all'Agenzia per il Lavoro in Porto menzionata da Paroli, il Piano dell'organico dei porti segnala come nel corso degli ultimi anni il numero degli operativi sia cresciuto di 10 unità passando dai 55 del 2014 ai 68 del 2019, scesi poi a 60 nel primo semestre del 2020. Le giornate lavorate dal personale dell'ALP da allora ad oggi è praticamente raddoppiato passando dalle 6.743 giornate del 2014 alle 11.383 del 2019 (prima dell'evento pandemico). I dati critici sono invece rappresentati dalla modesta gamma di competenze professionali possedute dai membri effettivi dell'ALP e dalla consistenza della quota dei dipendenti con inabilità (si tratta di 19 persone esentate fra l'altro dallo svolgimento delle operazioni portuali). Il dato sulle inabilità al lavoro nell'ALP rispecchia, tuttavia, quello generale del porto: a Livorno, più di un lavoratore su 10 è invalido o non in condizione di svolgere in parte o tutte le operazioni portuali.

Port News

Livorno

Uno sguardo sul mondo del lavoro

Una produttività della forza lavoro superiore alla media nazionale, una sostanziale tenuta occupazionale ma diversi problemi legati alla polverizzazione delle qualifiche professionali, all'eccessivo ricorso degli straordinari e alla disomogeneità degli avviamenti. E' una foto ad alta risoluzione quella del **Porto** di **Livorno** scattata dall'AdSP e messa nero su bianco nel Piano Organico Porti (POP), l'importante documento strategico, con validità triennale ma aggiornato di anno in anno, per realizzare il quale la Port Authority si è avvalsa della collaborazione dell'ISFORT (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti). Il documento, adottato questo pomeriggio dal Comitato di Gestione e presentato nei giorni scorsi alle Commissioni Consultive, fornisce un quadro dettagliato sui fabbisogni professionali delle imprese portuali e sui fattori che maggiormente ne influenzano i modelli organizzativi. La riduzione della forza lavoro il primo dato che salta agli occhi nel report è la riduzione della forza lavoro rispetto al 2019, anno in cui è stato pubblicato il primissimo POP. In un triennio, lo scalo ha perso per strada 44 amministrativi e 66 operativi. Tra questi ultimi, a subire l'emorragia maggiore sono state le imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali (-21 unità), mentre nessuna "perdita" è stata registrata tra le imprese specializzate nelle operazioni portuali, dove, però, è stata maggiore la riduzione del personale amministrativo (-55). Nelle imprese di **Livorno** risulta, al 31 Ottobre scorso, un organico dichiarato di 202 amministrativi e di 1384 operativi (di cui 999 addetti alle operazioni portuali, 245 addetti ai servizi portuali e 60 dell'Agenzia del Lavoro Temporaneo in **Porto**, ALP). L'analisi per fasce di età evidenzia come nel **porto** più della metà del personale abbia meno di 46 anni (54%) e poco più di un quarto (26%) sia nella fascia d'età compresa tra i 46 ed i 56 anni. Circa otto lavoratori su 10 hanno meno di 56 anni. Tra il 2019 e il 2021 sono andate in pensione 74 persone, mentre per il 2022/2024 sono previsti 29 pensionamenti, a conferma del fatto che nello scalo c'è stato un ricambio generazionale. Tanto lavoro a tempo indeterminato. Se da un lato l'AdSP segnala la flessione degli addetti, dovuta in parte alla riorganizzazione da parte delle aziende dei propri mezzi meccanici, dall'altro sottolinea però come la quasi totalità della forza lavoro presente in **porto** abbia un rapporto di lavoro continuativo, a tempo indeterminato e pieno. Anche la presenza di lavoratori part-time tra gli addetti è piuttosto residuale e perlopiù concentrata all'interno di pochissime imprese portuali. La sua incidenza del lavoro part-time su quello a tempo indeterminato ha percentuali molto inferiori al 10% in tutti i principali comparti: operazioni portuali (3%), servizi portuali (6%) e terminalisti (2%). Mentre per Piombino l'incidenza del part time sulle attività terminalistiche è pari al 6% del totale. La produttività interessante il dato sull'efficacia delle prestazioni dei lavoratori portuali,

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

OK

Port News

Livorno

per misurare il quale è stato fatto un confronto tra il numero degli addetti e il volume delle merci trattate in **porto** al netto delle rinfuse liquide (la cui movimentazione non richiede un rilevante apporto di lavoro). Tra il 2019 e il 2021 c'è stata per **Livorno** una leggera variazione in negativo, pari al 2%, con una produttività che l'anno scorso ha toccato le 20.500 tonnellate lavorate ad addetto. Nella sostanza, si è registrato un riallineamento rispetto ai livelli pre-pandemici (20.850 tonn. ad addetto) e un netto miglioramento rispetto alle quasi 19.000 tonnellate ad addetto del 2020. Ad oggi, la produttività della forza lavoro rimane superiore alla media nazionale, che tra il 2017 e il 2020 si attestava attorno alle 19.000 tonnellate scarse ad addetto. Le criticità 1) La disomogeneità degli avviamenti al lavoro Migliora dunque la resa lavorativa. Ma permangono in **porto** alcune criticità. A cominciare dalla disomogeneità degli avviamenti: l'AdSP registra una grande distanza tra i turni medi lavorati al mese. In alcune imprese, la media turni lavorati al mese oscilla tra le 13 e le 18 giornate, decisamente poche se si considera che mediamente dovrebbero attestarsi attorno a 22/24 turni mese. In altri casi si supera invece la media arrivando ad oltre 30 turni al mese. 2) Eccessivo ricorso agli straordinari La percezione di disomogenea distribuzione del lavoro tra gli addetti presenti in **porto** emerge anche dall'analisi delle ore di straordinario effettivamente svolte nei primi dieci mesi del 2021. Il report mette in evidenza che a due mesi dalla conclusione dell'anno ci sono 35 lavoratori distribuiti all'interno di 6 aziende che hanno già superato la soglia delle 300 ore di straordinario annuo. Un'azienda, in particolare, raccoglie circa il 60% dei casi, mentre per le altre cinque i numeri sono decisamente più contenuti. Più consistente è il gruppo delle persone che a poche settimane dalla conclusione dell'anno ha già superato la metà delle ore di straordinario previste (150). Si tratta di 100 unità di cui più di 1/4 dipendenti della stessa impresa che raccoglieva buona parte degli addetti che avevano superato le 300 ore. 3) La polverizzazione delle figure professionali Altro dato critico è quello della eccessiva dispersione delle figure professionali. Su 1.586 lavoratori presenti in **porto**, le aziende arrivano ad indicare 73 mestieri diversi, di cui 27 sono citati solo una volta. Il secondo elemento che si nota è la netta preponderanza di lavoratori scarsamente qualificati con mansioni piuttosto generiche, che rappresentano il 58% del totale. La situazione di ALP Un cenno a parte merita l'Agenzia per la fornitura di Lavoro Temporaneo in **Porto**, l'art. 17 del **porto** di **Livorno**. Il report segnala come nel corso degli ultimi anni il numero degli operativi sia cresciuto di 10 unità passando dai 55 del 2014 ai 68 del 2019 (scesi poi a 60 nel primo semestre del 2020). Le giornate lavorate dal personale dell'Agenzia da allora ad oggi è praticamente raddoppiato passando da 6.743 giornate del 2014 alle 11.383 del 2019 (prima dell'evento pandemico). I dati critici sono invece rappresentati dalla modesta gamma di competenze professionali possedute dai membri effettivi del Pool e dalla consistenza della quota dei dipendenti con inabilità. Si tratta di 19 persone esentate fra l'altro dallo svolgimento delle operazioni portuali. Sono di fatto le attività che più frequentemente i lavoratori di ALP sono chiamati a svolgere, come il rizzaggio e derizzaggio. Il dato sulle inabilità al lavoro nell'ALP rispecchia,

Port News

Livorno

invero, quello generale sul **porto**: a **Livorno**, più di un lavoratore su 10 è invalido o inibito a svolgere in parte o tutte le operazioni portuali. Guardando alla distribuzione percentuale dei portuali presenti in **porto**, si nota inoltre l'esiguità del pool di manodopera (Agenzia ALP) rispetto al complesso della forza lavoro. Infatti, prendendo in riferimento la media dei porti nazionali tale quota si attesta infatti attorno al 17%, mentre nei porti dell'AdSP MTS scende al 4%. PIOMBINO Molto diversa la situazione nel **Porto** di Piombino, il secondo **porto** del Sistema dell'Alto Tirreno. Nelle imprese presenti nello scalo c'è un organico dichiarato che al 30 ottobre scorso risultava in tutto di 284 addetti, dei quali 255 operativi e 29 amministrativi. Rispetto al 2019, anno in cui è stato pubblicato il primo POP, la forza lavoro impiegata nello scalo piombinese è aumentata di 45 unità, di cui 31 operativi. E questo è un buon risultato, che in qualche modo da fa da contraltare alla riduzione della forza lavoro nel **porto** di **Livorno**. I dati del report confermano però una bassa produttività media dello scalo, valutata in termini di tonnellate medie per addetto al netto delle rinfuse liquide. Il livello quantitativo delle performance, pari a 13 mila tonnellate lavorate per addetto, pone il **porto** al di sotto della media nazionale, che si attesta attorno alle 19.000 tonnellate ad addetto. Si tratta di un dato che va però messo in relazione con le peculiarità dei traffici movimentati e con la natura delle operazioni portuali svolte nel **porto**. Altro elemento di riflessione è quella della esigua quantità di turni lavorati per addetto: un lavoratore effettua mediamente 12 turni al mese, mentre la media nazionale è di 22/24 turni al mese. I redattori del POP, l'Ufficio del lavoro portuale dell'AdSP in sinergia con il consulente esterno dell'ISFORT, evidenziano come "i dati relativi ai turni medi del **porto** di Piombino, la preoccupante diffusione di situazioni di crisi aziendale e la contrazione del traffico merci destano qualche preoccupazione poiché sembrano in netto contrasto con l'andamento dell'occupazione che al contrario è in crescita". Il dispiegarsi della Pandemia a partire dalla seconda metà del 2019 ha prodotto effetti rilevanti sul mercato dello shipping e conseguentemente sull'attività delle imprese dei porti dell'AdSP MTS. A Piombino, molte aziende hanno adottato misure di contenimento temporaneo di parte degli addetti, ricorrendo alla CIG straordinaria concessa dal Governo. Sei lavoratori su dieci hanno fatto ricorso a tale sussidio (il 61% del totale con 173 addetti) mentre a **Livorno** sono stati coinvolti in crisi aziendali 313 unità (il 20%). Le dichiarazioni «Il lavoro realizzato dal nostro Ufficio del Lavoro Portuale con la collaborazione di ISFORT è stato dettagliato e scrupoloso» ha dichiarato il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri. «Il report fotografa una situazione che presenta alcuni aspetti positivi ma anche diverse criticità» ha aggiunto. «La materia del lavoro portuale rappresenta senza dubbio un aspetto strategico che incide sostanzialmente sia sulla competitività dei porti che sul loro equilibrio. Cominceremo ad affrontare le situazioni di crisi con l'obiettivo di rendere ancora più efficace ed efficiente l'azione amministrativa». Guerrieri, assieme al segretario generale dell'Ente, Matteo Paroli, ha sottolineato come il POP tracci, coraggiosamente, una linea da seguire sia con riferimento alla risoluzione delle situazioni di crisi che alla definizione di strategie di lungo respiro.

Port News

Livorno

Le priorità per l'immediato sono due: puntare a un riequilibrio della forza lavoro in **porto** (tra art.17, art.16 e 18) e avviare una riflessione circa le competenze e le specializzazioni professionali degli addetti delle imprese autorizzate ex art. 18 e art. 16 per valutare la coerenza tra le caratteristiche della dotazione organica. «Il Piano Organico Porti è il nostro faro e ci indica la rotta da seguire. Manterremo alta l'attenzione sulla qualità e l'efficienza del lavoro» ha affermato Paroli. «La nostra priorità, per l'immediato, sarà quella di verificare la tenuta di ALP, nell'ambito della quale è stata osservata l'esiguità della forza lavoro rispetto a quella complessivamente impiegata in **porto**» ha concluso.

Livorno, meno addetti nelle imprese portuali ma produttività vicina ai livelli pre-Covid

I numeri contenuti nel Piano organico dell' AdSP accolto dal Comitato di gestione. Le criticità? "Eccessivo ricorso agli straordinari e disomogeneità degli avviamenti al lavoro "

Redazione

Livorno - Le imprese che operano nel **porto** di **Livorno** hanno un organico dichiarato, secondo gli ultimi dati aggiornati al 31 ottobre, di 1.586 addetti, dei quali 1384 operativi e 202 amministrativi. Il bilancio è contenuto nel report dell' Authority presentato e adottato nell' ultimo Comitato di gestione . Si tratta del Piano organico porti, il documento strategico (con validità triennale ma aggiornato di anno in anno) con cui viene compiuta l' analisi dei fabbisogni lavorativi in **porto**. Rispetto al 2019, anno di pubblicazione del primo Piano organico , lo scalo ha perso per strada 44 amministrativi e 66 operativi, ma ha sostanzialmente mantenuto un buon livello di produttività, avvicinandosi nel 2021 ai livelli pre-pandemici, con oltre 20.400 tonnellate di merce lavorata ad addetto. Tra le altre cose, il report sottolinea la relativa giovane età dei lavoratori (più della metà ha meno di 46 anni) e la prevalenza del lavoro a tempo indeterminato e pieno su quello part time e a tempo determinato. Per quanto riguarda i dati sui pensionamenti, si registra nel corso degli anni un sostanziale cambio generazionale che quelli sulla scarsa qualificazione professionale degli addetti: il 58% svolge mansioni generiche. Con riferimento a Piombino , il **porto** presenta al 31 ottobre un organico di 284 addetti, dei quali 255 operativi e 29 amministrativi. Rispetto al 2019 la forza lavoro impiegata nello scalo è aumentata di 45 unità, di cui 31 operativi. I dati del report confermano però una bassa produttività media dello scalo, che va comunque rapportata alla peculiarità dei traffici movimentati e alla natura delle operazioni portuali svolte. Nel suo complesso, il report sottolinea alcune criticità , specie nel **porto** di **Livorno** , come l' eccessivo ricorso agli straordinari da parte delle aziende, e una preoccupante disomogeneità degli avviamenti al lavoro. "Il lavoro realizzato dal nostro Ufficio del Lavoro Portuale con la collaborazione di ISFORT è stato dettagliato e scrupoloso" ha dichiarato il presidente dell' AdSP Luciano Guerrieri . "Il report fotografa una situazione che presenta alcuni aspetti positivi ma anche alcune criticità" ha aggiunto. "La materia del lavoro portuale rappresenta senza dubbio un aspetto strategico che incide sostanzialmente sia sulla competitività dei porti che sul loro equilibrio. Cominceremo ad affrontare le situazioni di crisi con l' obiettivo di rendere ancora più efficace ed efficiente l' azione amministrativa" ha aggiunto. Guerrieri e il segretario generale dell' ente, Matteo Paroli , hanno sottolineato come "il POP tracci, coraggiosamente, una linea da seguire sia con riferimento alla risoluzione delle situazioni di crisi che alla definizione di strategie di lungo respiro. Le priorità per l' immediato sono due: puntare a un riequilibrio della forza lavoro in **porto** (tra art.17, art.16 e 18) e avviare una riflessione circa le competenze e le specializzazioni



Ship Mag

Livorno

professionali degli addetti delle imprese autorizzate ex art. 18 e art. 16 per valutare la coerenza tra le caratteristiche della dotazione organica'. "Il Piano organico porti è il nostro faro e ci indica la rotta da seguire. Manterremo alta l'attenzione sulla qualità e l'efficienza del lavoro" ha affermato Paroli. "La nostra priorità, per l'immediato, sarà quella di verificare la tenuta di ALP, nell'ambito della quale è stata osservata l'esiguità della forza lavoro rispetto a quella complessivamente impiegata in porto. Infatti, prendendo in riferimento la media dei porti nazionali tale quota si attesta infatti attorno al 17%, mentre nei porti dell'AdSP MTS scende al 4%'.

Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture: «Creare una regione-piattaforma per potenziare il traffico merci»

Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture, qual è il ruolo della Regione nel work in progress che prova a portare il nuovo polo logistico di Amazon all' Interporto? E che impatto potrebbe avere l' operazione? «La Regione svolge un ruolo di indirizzo e controllo sull' Interporto. Ogni investimento in infrastrutture e servizi va sempre valutato in termini di opportunità, sviluppo economico per il territorio e creazione di nuova occupazione. Sono queste le variabili principali per valutare con favore ogni tipo di intervento». L' arrivo di Amazon potrebbe garantire una boccata d' ossigeno a livello occupazionale ma anche un new deal per l' Interporto, che finora non è riuscito a sfruttare le sue potenzialità. «Ogni progetto che riguardi l' Interporto va affrontato in stretta relazione con l' aeroporto ed il **porto** di Ancona, un unicum destinato a svolgere un ruolo chiave per trasformare una regione isolata come le Marche in una piattaforma logistica internazionale, anche alla luce dell' inserimento della fascia adriatica nelle reti Ten-T, da Ancona a Foggia. Un risultato storico che consentirà di accedere ai fondi europei per le reti di trasporto». In che modo il ruolo di Interporto diventerebbe strategico in questo contesto? «I lavori sull' Interporto riguardano, in particolare, la banchina ferroviaria della lunghezza di 750 metri, un intervento finalizzato ad accogliere nella "pancia" dell' infrastruttura le diverse tipologie di treni per il carico-scarico merci». La Regione ha messo 8 milioni per la ricapitalizzazione di Interporto: al di là del progetto Amazon - e nell' attesa di capire se andrà in **porto** - che ruolo avete immaginato per questa infrastruttura? «Nella nostra visione di una regione intermodale e interconnessa, interporto, aeroporto e **porto** sono un' unica infrastruttura al servizio di tutto il territorio marchigiano, dei suoi distretti industriali e delle regioni del Centro Italia, con le quali stiamo lavorando uniti per collegare le infrastrutture adriatiche con i porti del Tirreno». Sarà la volta buona per farlo funzionare come si deve? «L' investimento sull' Interporto è la testimonianza di quanto la giunta Acquaroli intenda rafforzare la visione infrastrutturale delle Marche come regione-piattaforma per il traffico merci». © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Le due infrastrutture sono tra le priorità della Regione Lazio come ha ribadito l' assessore ai Trasporti e Mobilità Mauro Alessandri ospite di "Network"

"Con la ZIs nuovo impulso per superstrada e ferrovia per Orte"

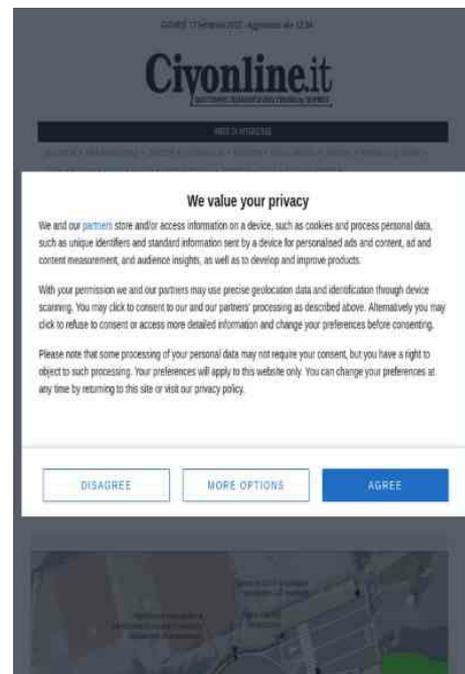
L' assessore regionale a Trasporti e Mobilità sostenibile Mauro Alessandri è stato l' ospite dell' ultima puntata di "Network" settimanale dedicato a porti e logistica. Si è parlato dell' importanza della Zona logistica semplificata, ma anche della necessità di completare le infrastrutture di collegamento del porto di Civitavecchia, destinato a diventare hub per la logistica del centro Italia.

The screenshot shows the Civonline.it website interface. At the top, it displays the date 'GIOVEDÌ 17 Febbraio 2022' and the time 'Aggiornato alle 12:34'. The main header features the 'Civonline.it' logo with the tagline 'CONTINUIAMO TRASMETTENDO QUALITÀ E TRASPARENZA'. Below the header is a navigation menu with categories like 'AREE DI INTERESSE' and various regional areas. A search bar and a 'LOGIN' button are also visible. The main content area shows a news article titled 'Le due infrastrutture sono tra le priorità della Regione Lazio come ha ribadito l'assessore ai Trasporti e Mobilità Mauro Alessandri ospite di Network'. The article's sub-headline is '"Con la ZIs nuovo impulso per superstrada e ferrovia per Orte"'. Below the headline are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn, along with 'INVIÀ' and 'STAMPA' buttons. The article text is partially visible, matching the main text on the left of the page.

Cantiere aperto per riconsegnare il Forte Michelangelo alla città, riqualificando l'intera area. I lavori dovrebbero chiudersi entro la fine di aprile

Varco Fortezza: via ai lavori per il nuovo accesso

CIVITAVECCHIA - Cantiere aperto per la riqualificazione di Varco Fortezza. L'accesso all'area portuale, infatti, è oggetto di un'opera di restyling e riorganizzazione completa, che prevede in particolare la realizzazione di una rotatoria all'altezza della terrazza Guglielmi, con la sbarra che verrà arretrata all'attuale rotonda all'interno del porto, poco prima della sede della Capitaneria, l'abbattimento della palazzina all'ingresso dello scalo, sotto le mura, sostituita da aree verdi. Un modo per riconsegnare, di fatto, il Forte Michelangelo alla città. Si tratta del primo e del più visibile dei quattro interventi inseriti nel recente accordo siglato da **Autorità di sistema** portuale e Comune di Civitavecchia e che prevede, oltre alla riqualificazione di Varco Fortezza, il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, la messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina - progetto integrato con intervento di manutenzione dell'adiacente tratto iniziale dell'Antemurale - e la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina. Sul posto, questa mattina, il presidente dell'Adsp Pino Musolino e il sindaco Ernesto Tedesco, insieme ai tecnici dell'Authority e al comandante del porto Filippo Marini, per aprire ufficialmente il cantiere. Un intervento da circa 260mila euro che dovrebbe concludersi nell'arco di due mesi, e comunque entro il 28 aprile, giorno di Santa Fermina, che la città vorrebbe tornare a festeggiare.



Cilp: accordo per dodici mesi di solidarietà

CIVITAVECCHIA - Dodici mesi di contratto di solidarietà con partenza della cassa integrazione dal 28 febbraio prossimo. È questo l' accordo raggiunto questa mattina dalla Cilp (cooperativa d' impresa lavoratori portuali) con Usb lavoro privato, Fit Cisl e Filt Cgil e che interesserà 76 lavoratori. "Dopo l' iniziale richiesta di procedura dei licenziamenti collettivi, le parti sono addiventate ad un accordo, cercato e voluto da entrambi - spiegano sindacati e cooperativa - per l' applicazione dell' istituto del contratto di solidarietà. Accordo che deve fare scuola per altre vertenze all' interno del **porto** di **Civitavecchia**. Questo accordo dimostra che quando c' è la volontà di salvaguardare i livelli occupazionali, tutto è possibile evitando chiusure incomprensibili".

GIOVEDÌ 17 Febbraio 2022 - Aggiornato alle 15:58

Civonline.it
QUOTIDIANO TRASCORRATO DAL 1994 AL 2011

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIANESE • FORMERESE • CIVITAVECCHIA • FUMESE • TRAI E MUGLIO • LACIOGLIO • MONFALCONE DI LUSTRO • OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SABBIA D'ARENILLA • TARGUIA • TUSCANO • TUSCANO • TUSCANO

LOGIN

Adelcor 3/2022 - Cannabis, Povis: "Legalizzata? Stupidaggine, Stato diventa primo spacciato"

HOME > PORTO

PORTO PUBLICATIONE IL 17 FEBBRAIO 2022 ALLE 15:58

Cilp: accordo per dodici mesi di solidarietà

INVIATA STAMPA



Legalità e trasparenza, a Civitavecchia i massimi esperti del settore

CIVITAVECCHIA - Si è svolto questa mattina l'evento su 'Legalità e trasparenza' organizzato dal Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Tema centrale: 'La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione'. Un'occasione per ascoltare alcune tra le massime **autorità** nel campo, dal presidente dell'**Autorità** Nazionale Anti Corruzione Giuseppe Busia, che da due anni è alla guida del maggiore organismo italiano che supervisiona alla prevenzione e alla trasparenza, al viceprocuratore generale presso la Procura della Corte dei Conti Andrea Baldanza, dal magistrato Alfonso Sabella, già assessore alla Legalità di Roma Capitale e magistrato inquirente a Palermo, al tempo del pool antimafia, al presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, che ha evidenziato le dinamiche peculiari di una città che ospita uno dei più grandi porti crocieristici del Mediterraneo. Gli ospiti hanno affrontato anche gli aspetti tecnici della prevenzione dei fenomeni di corruzione, dalla semplificazione degli iter burocratici alle complessità dell'applicazione della Legge 190, al costo altissimo della corruzione, che oggi si è trasformata rispetto ai decenni scorsi, passando dalle maxitangenti ai mille rivoli difficili da monitorare, fino alla formazione del personale amministrativo. Il sindaco Ernesto Tedesco e il presidente dell'**Autorità** di Porto Pino Musolino, i massimi vertici di due enti che quotidianamente si confrontano e collaborano per le necessità di una delle città portuali più importanti del Mediterraneo qual è Civitavecchia, hanno posto l'accento sullo spirito di collaborazione, imprescindibile per affrontare le nuove sfide e tanto più vitale in vista degli ingenti fondi assegnati dal PNRR, evidenziando la necessità di una presa di coscienza, da parte di tutte le parti in causa, per sostenere con un lavoro di squadra le singole responsabilità nella gestione trasparente e virtuosa dei finanziamenti in arrivo e nella prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'incontro, moderato dal segretario generale Pompeo Savarino, Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Civitavecchia, è stato insomma ricco di analisi, spunti e proposte di altissimo livello: «Mi auguro che il prossimo appuntamento possa essere in presenza» ha concluso Savarino, «è importante che gli studenti abbiano l'occasione di assistere a incontri di questo livello ed essere accompagnati, come cittadini e futura classe dirigente, nella cultura della legalità».



il progetto Il cantiere resterà aperto per due mesi: il Forte Michelangelo torna alla città

Varco Fortezza, via alla riqualificazione

Si concretizza la sinergia tra **Adsp** e Comune: soddisfatti Musolino e Tedesco daria geggi Un intervento dal doppio significato. Da un lato una riqualificazione completa del Varco, migliorando la viabilità e riconsegnando alla città parte del porto storico e, in particolare, il Forte Michelangelo. Dall' altro la prima dimostrazione tangibile della sinergia tra Comune e **Autorità di sistema portuale**. L' avvio dei lavori, inaugurati questa mattina dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino e dal sindaco Ernesto Tedesco, rappresentano il nuovo percorso intrapreso tra i due enti, nel segno della collaborazione. il progetto L' accesso all' area **portuale** è oggetto di un' opera di restyling e riorganizzazione completa, che prevede in particolare la realizzazione di una rotatoria all' altezza della terrazza Guglielmi, tra viale Garibaldi e largo Plebiscito, con conseguente riqualificazione dei marciapiedi e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali. La barriera doganale sarà arretrata fino all' attuale rotatoria interna al porto. La parte antistante il Forte Michelangelo sarà restituita pienamente alla città, con ampia zona pedonale e giardini. Le Mura rinascimentali saranno ripulite e interessate da una illuminazione in grado di valorizzarne pienamente la maestosità. Un intervento da circa 260mila euro che dovrebbe concludersi nell' arco di due mesi, e comunque entro il 28 aprile, giorno di Santa Fermina, che la città vorrebbe tornare a festeggiare. l' accordo Si tratta del primo e del più visibile dei quattro interventi inseriti nel recente accordo siglato da **Adsp** e Comune che prevede anche il consolidamento dell' asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, la messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell' anfiteatro della Marina - progetto integrato con intervento di manutenzione dell' adiacente tratto iniziale dell' Antemurale - e la progettazione definitiva ed esecutiva dell' intervento di rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina. i commenti «Possiamo dire ufficialmente partita questa sinergia importante con il Comune - ha spiegato Musolino - prima i due enti si parlavano attraverso carte bollate, oggi aprendo cantieri». «Ci troviamo di fronte all' integrazione crescente tra città e porto - ha aggiunto Tedesco - possiamo considerare come epocale la restituzione del Forte Michelangelo alla città». Soddisfatto anche il comandante del porto Filippo Marini: «Un grande progetto a favore della città». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Napoli Today

Napoli

Molo S. Vincenzo verso l'apertura ai cittadini

Vertice tra Comune, Marina militare, Sovrintendenza e Demanio per stabilire i passi che porteranno all'inizio dei lavori

Stamattina si è tenuto un sopralluogo al Molo San Vincenzo in vista dell'accordo istituzionale che ne consentirà l'apertura ai cittadini. Hanno partecipato il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, l'assessore comunale ai Trasporti Edoardo Cosenza, i rappresentanti della Marina Militare, il presidente dell'**Autorità portuale** Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata, il Sovrintendente ai Beni architettonici Luigi La Rocca. È stata definita la soluzione tecnica per l'accesso al Molo: per giungere alla concreta realizzazione verrà elaborato un progetto preliminare, incentrato sulle conclusioni dello studio di pre-fattibilità elaborato da Cassa Depositi e Prestiti, approvato nel corso del tavolo istituzionale tenutosi lo scorso 10 febbraio e aggiornato con le risultanze del sopralluogo tecnico di oggi. Il confronto tra Comune, Marina Militare, **Autorità portuale**, Sovrintendenza ai beni culturali e Demanio marittimo condurrà poi alla sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra le parti per poi procedere ai lavori. Il tavolo tecnico sarà coordinato dall'assessore Edoardo Cosenza ed il tavolo amministrativo sarà coordinato dalla task force Immobili Energia e Ambiente del Ministero della Difesa, congiuntamente al capo di gabinetto del Comune di Napoli Maria Grazia Falciatore.



Napoli Village

Napoli

Apertura Molo San Vincenzo. Oggi sopralluogo del Sindaco Manfredi e dell' Assessore Cosenza

NAPOLI - Stamane c' è stato un sopralluogo del Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi con l' assessore Eduardo Cosenza e i vertici della Marina Militare e dell' **Autorità Portuale** con il Presidente Andrea Annunziata e la presenza del consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli. "Apriremo presto il Molo San Vincenzo ai cittadini - ha annunciato il sindaco - questa mattina durante un sopralluogo abbiamo definito la soluzione tecnica per l' accesso. Siamo al lavoro per Napoli e le sue meraviglie". "L' apertura alla città del Molo San Vincenzo rappresenta una svolta per la città. La sua riapertura comporterebbe una delocalizzazione del by night napoletano, possibilità di rilancio di un' area commercialmente formidabile, una riqualificazione ambientale della zona, possibilità di investimenti e attività commerciali e imprenditoriali. Inoltre sulla pista di atterraggio per elicotteri praticamente mai usata si potrebbe realizzare un belvedere che probabilmente non avrebbe eguali al mondo" dichiara il consigliere regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli che da tempo si batte per la delocalizzazione della movida e per il rilancio dell' area **portuale** di Napoli.



Rifiuti. Iannone (Fdl): per Regione la Campania fa parte della Tunisia. Ministero Ambiente avvii inchiesta

'Nell' audizione del vicepresidente della Regione Campania Bonavita e dei funzionari regionali nella Commissione d' inchiesta parlamentare sul ciclo dei rifiuti sembra, da quanto dichiarato dagli auditi, che l' Istituzione Regione Campania appartenga allo stato tunisino. È paradossale e sconcertante ascoltare che, insospettata dalla documentazione, ha preferito svolgere controlli rivolgendosi arbitrariamente al Consolato tunisino invece di ricevere puntuali ed ufficiali conferme tramite il Ministero dell' Ambiente italiano. Allo stesso modo è incredibile ascoltare come la Regione Campania preferisca interloquire con le autorità giudiziarie tunisine invece di informare la Procura in Italia. Insomma, la Regione Campania cerca collaborazione in Tunisia ma non in Italia. Emerge un ruolo svolto dalla Regione Campania con uno spirito da maldestri passacarte esponendosi a queste conseguenze. È gravissimo che la Regione non abbia cognizione del danno e dei costi che si genereranno a seguito di questa vicenda. Gli auditi si limitano a dire che la Regione non vuole rispondere dei costi patologici già generati dall' utilizzo delle banchine del **porto** tunisino e il mancato utilizzo dei container da parte della compagnia di navigazione. Tutto questo senza considerare cosa avverrà sul territorio quando rientreranno i rifiuti con un triste corteo di tir che si recherà dal **porto** di **Salerno** alla Piana del Sele, gravando su un territorio già martoriato dalle scelte e dalla mancata efficienza della Regione. Un disastro di cui la Regione a guida De Luca dovrà rispondere non solo in termini politici. A sua volta il Ministero intervenga aprendo un' inchiesta al netto dell' attività giudiziaria già avviata dalla Procura di **Salerno**". Lo dichiara il senatore Antonio Iannone, Capogruppo di Fratelli d' Italia nella Commissione d' inchiesta parlamentare sul ciclo dei rifiuti. _____ Listen to this.

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with the date 'giovedì 17 febbraio 2022', the user 'Sign in / Join', and social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. The AgenParl logo is prominently displayed, along with a search bar. Below the navigation, there are menu items: HOME, ITALIA, INTERNAZIONALI, EDITORIALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. The main content area features the article title 'Rifiuti. Iannone (Fdl): per Regione la Campania fa parte della Tunisia. Ministero Ambiente avvii inchiesta' with a sub-headline 'By Redazione - 17 febbraio 2022'. There is also a search bar and a notification banner that says 'Ricevi le nostre notifiche! Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!'. The article text is partially visible, matching the text on the left of the page.

Informatore Navale

Salerno

LA CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO SEMPRE ATTENTA ALLE TEMATICHE AMBIENTALI DEL PORTO DI SALERNO

Proseguono le attività poste in essere da Capitaneria di Porto di Salerno tese alla verifica e al controllo del rispetto delle normative vigenti in materia ambientale

I militari della Guardia Costiera, coadiuvati da personale tecnico dei VV.F., sezione opere marittime Regione Campania e **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, hanno sottoposto a visita generale gli stabilimenti dei depositi costieri insistenti nella circoscrizione del Compartimento marittimo di Salerno Salerno, 17.02.2022 - Nell' ambito di tali attività ispettive, nella giornata del 16.02.2022, venivano accertati da parte della Commissione composta dai membri dei sopracitati Enti, gravi inadempimenti a carico di un noto deposito costiero esercente attività di bunkeraggio. Nella circostanza, al fine di salvaguardare la sicurezza ambientale e l' incolumità pubblica, si è provveduto all' emissione dei pertinenti provvedimenti repressivi che sono sfociati fin' anche nella chiusura dell' attività in parola, nelle more che la stessa regolarizzi le criticità riscontrate. Resta obiettivo di primaria rilevanza, da parte della Capitaneria di Porto di Salerno, la massima attenzione agli aspetti connessi alla salvaguardia dell' ambiente e, più in generale, alla tutela della salute pubblica mediante il costante monitoraggio e la prevenzione di ogni possibile forma di inquinamento.



HOME | NUMERI PRECEDENTI | ARCHIVIO | CONTATTI

LA CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO SEMPRE ATTENTA ALLE TEMATICHE AMBIENTALI DEL PORTO DI SALERNO



Proseguono le attività poste in essere da Capitaneria di Porto di Salerno tese alla verifica e al controllo del rispetto delle normative vigenti in materia ambientale

I militari della Guardia Costiera, coadiuvati da personale tecnico dei VV.F., sezione opere marittime Regione Campania e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, hanno sottoposto a visita generale gli stabilimenti dei depositi costieri insistenti nella circoscrizione del Compartimento marittimo di Salerno

Salerno, 17.02.2022 - Nell'ambito di tali attività ispettive, nella giornata del 16.02.2022, venivano accertati da parte della Commissione composta dai membri dei sopracitati Enti, gravi inadempimenti a carico di un noto deposito costiero esercente attività di bunkeraggio. Nella circostanza, al fine di salvaguardare la sicurezza ambientale e l'incolumità pubblica, si è provveduto all'emissione dei pertinenti provvedimenti repressivi che sono sfociati anche nella chiusura dell'attività in parola, nelle more che la stessa regolarizzi le criticità riscontrate.

Resta obiettivo di primaria rilevanza, da parte della Capitaneria di Porto di Salerno, la massima attenzione agli

7



Ultime News dal P.

CONSIGLIO NAZIONALE

Rientro dei rifiuti dalla Tunisia, Bonavitacola: "Nessun esborso"

Il vicepresidente della Regione: "Le operazioni di rimpatrio avranno luogo nei prossimi giorni e poi in sequenza ci saranno la caratterizzazione, la fase di stoccaggio e poi l'affidamento del servizio di smaltimento o recupero finale"

"Al momento non vi sono stati esborsi. Le operazioni di rimpatrio avranno luogo nei prossimi giorni e poi in sequenza ci saranno la caratterizzazione, la fase di stoccaggio e poi l'affidamento del servizio di smaltimento o recupero finale. Intendiamo finanziare questi costi con escussione della polizza. Riteniamo che questi costi siano riconducibili a inadempimenti garantiti dalla polizza". Lo ha detto il vicepresidente della Regione Campania e delegato all'Ambiente Fulvio Bonavitacola, nel corso di una audizione della commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali incentrata sul sequestro in Tunisia di oltre 200 container, contenenti rifiuti pericolosi, provenienti dal porto di Salerno e che rientreranno in Campania entro il mese di febbraio. Bonavitacola ha ricordato che "l'escussione della polizza era stata sospesa dal tribunale di Roma, a cui si era rivolta l'azienda esportatrice. Vi sono stati giudizi in sede amministrativa perché l'azienda esportatrice, intimata a provvedere al rientro dei rifiuti, si è rifiutata di farlo. Poi vi sono state altre complicazioni. Noi come Regione Campania agiamo, su delega del ministero dell'Ambiente, nei limiti della capienza della polizza che era stata prestata a garanzia del corretto adempimento delle procedure transfrontaliere, pari a circa 6 milioni di euro". I dettagli "La polizza - incalza il vicepresidente della Regione - non è un salvadanaio attingibile a prescindere e a piacere. Noi prevediamo di anticipare le risorse e poi di avvalerci della polizza, che però non garantisce costi patologici e anomali". Bonavitacola fa riferimento a due costi, ritenuti "rilevanti". Il primo è collegato al mancato utilizzo della banchina del porto di Sousse dove erano bloccati i rifiuti provenienti da Salerno. "Poiché si tratta di calcoli fatti su base giornaliera, i costi sono diventati, visto il periodo considerato, piuttosto rilevanti", ha aggiunto Bonavitacola. Il secondo costo riguarda la compagnia di navigazione Arkas "che lamentava - ha detto il delegato all'Ambiente della Campania - il mancato uso dei container utilizzati. Entrambi gli interlocutori pretendevano che la Regione Campania regolasse queste situazioni preventivamente ad ogni azione volta al rimpatrio dei rifiuti. Per noi non era sostenibile, intanto perché bisogna accertare le responsabilità del caso. E poi perché si tratta di cifre rilevanti, costi che non possono gravare sulla cauzione se non in una misura limitata". Bonavitacola ha parlato di "costi patologici" che "non intendiamo sostenere. Contestiamo radicalmente che la Regione Campania sia tenuta a questo tipo di riconoscimento e indennizzo: un indennizzo e un risarcimento presuppongono una condotta negligente e una responsabilità, in questo caso la respingiamo in toto e siamo in giudizio su questo".



Salerno Today

Salerno

"Tutti i costi - ha concluso - saranno quindi a capo della compagnia assicuratrice e poi della Sra", l'azienda di Polla da cui provengono i rifiuti.

Controlli serrati della Guardia Costiera a Salerno, chiuso un noto deposito costiero di bunkeraggio

Nella circostanza, al fine di salvaguardare la sicurezza ambientale e l'incolumità pubblica, si è provveduto all'emissione dei provvedimenti repressivi

Continua il monitoraggio della Capitaneria di Porto di Salerno per garantire il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale. I militari della Guardia Costiera, insieme al personale tecnico dei vigili del fuoco, sezione opere marittime Regione Campania e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, hanno controllato gli stabilimenti dei depositi costieri insistenti nella circoscrizione del compartimento marittimo di Salerno, così come previsto dal Regolamento del Codice della Navigazione. Il controllo Nell'ambito di tali attività ispettive, ieri, sono stati accertati da parte della Commissione composta dai membri dei sopracitati Enti, gravi inadempimenti a carico di un noto deposito costiero esercente attività di bunkeraggio. Nella circostanza, al fine di salvaguardare la sicurezza ambientale e l'incolumità pubblica, si è provveduto all'emissione dei provvedimenti repressivi, con la chiusura dell'attività in parola, nelle more che la stessa regolarizzi le criticità riscontrate.

Giovedì, 17 Febbraio 2022 Salerno o poco fuocoso citynews Accedi

SALERNO TODAY

CRONACA

Controlli serrati della Guardia Costiera a Salerno, chiuso un noto deposito costiero di bunkeraggio

Nella circostanza, al fine di salvaguardare la sicurezza ambientale e l'incolumità pubblica, si è provveduto all'emissione dei provvedimenti repressivi

ST Redazione
17 febbraio 2022 10:30



SalernoToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Navi Iginia e Messina ferme, interrogazione di Angela Raffa al Ministro Giovannini

Redazione sport

La parlamentare messinese della commissione trasporti, Angela Raffa, presenta un' interrogazione sull' attuale situazione di disagio nel servizio di traghettamento treni sullo Stretto di **Messina** al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, premettendo che: Il 25 ottobre 2018, in Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni è stato espresso parere sul Contratto di Programma parte Investimenti tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in cui venivano stanziati 126 milioni di euro per l' acquisto di due nuove navi traghetti per il trasporto treni tra la Sicilia e la Calabria così da garantire la continuità territoriale ed interrompere lo smantellamento del servizio che per anni ha subito il trasporto sullo Stretto di **Messina**; nel Luglio 2013 era già entrata in servizio nello Stretto di **Messina** la nave denominata '**Messina**', che affiancava le navi Scilla e Villa degli anni '80; in data 6 novembre 2021 arriva al **porto** di **Messina** per prendere servizio sullo stretto la nuova nave Iginia di Rfi; nel mese di Dicembre del 2021 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., facendo seguito a quanto stanziato nel sopracitato contratto di programma, commissionava ai cantieri navali spagnoli Hijos De J.

Barreras progettazione e realizzazione della seconda nave traghetti, una motonave tipo Ro-Ro monodirezionale ibrida dotata di un sistema elettrico ad emissioni zero nei porti di ormeggio (grazie ai pannelli solari posti sulla nave) e di alimentazione Dual Fuel (Gas/Diesel) per la riduzione delle emissioni inquinanti; dal suo arrivo la nuova nave Iginia è sempre rimasta ormeggiata a **Messina** Marittima, senza mai entrare in servizio, a causa di pastoie burocratiche connesse alle procedure di messa in servizio, come dichiarato dall' ing. Giuseppe Marta, direttore della Divisione Produzione Navigazione di Rete Ferroviaria Italiana; la nave **Messina** dal 17 dicembre 2021 si trova in bacino per lavori di manutenzione ciclica; di conseguenza, al momento, il servizio di traghettamento dei treni per la continuità territoriale della Sicilia viene garantito, come avveniva negli anni '80 del secolo scorso, dalle navi Scilla e Villa già in servizio da ben 36 anni; sulle navi ferroviarie Scilla e Villa, per ordinanza dell' autorità marittima, tutti i viaggiatori sono obbligati a scendere dai treni prima della partenza della nave per recarsi obbligatoriamente nei saloni del traghetti causando un grande disagio ai viaggiatori, soprattutto ad anziani e disabili. Raffa chiede di sapere: - Se il Ministro interrogato sia a conoscenza di quanto esposto in premessa; - se siano state avviate le opportune iniziative ed interlocuzioni per accelerare l' entrata in servizio della nuova nave Iginia ed il ritorno in servizio della nave **Messina** in modo da porre fine allo stato di disagio cui sono costretti i passeggeri che attraversano in treno lo Stretto di **Messina**, - quali azioni si intendono intraprendere per assicurarsi che in futuro questi disagi non si ripetano,



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

- quali sono i tempi di consegna per la nuova nave in costruzione. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.

Messina: incendio sul ponte auto di un traghetto, esercitazione dei Vigili del Fuoco [FOTO e VIDEO]

Messina: l' esercitazione ha avuto l' obiettivo di testare le procedure di evacuazione di tutti i passeggeri, con particolare riguardo per le persone con specifiche necessità

Si è svolta stamattina presso l' invasatura 5 del porto di Messina , un' esercitazione che ha coinvolto le strutture di Protezione Civile tra cui i Vigili del fuoco. La simulazione nello specifico ha riguardato un incendio sul ponte auto di un traghetto, con la fuoriuscita di benzina da un' autocisterna. L' esercitazione ha avuto l' obiettivo di testare le procedure di evacuazione di tutti i passeggeri, con particolare riguardo per le persone con specifiche necessità. Al fine di coordinare al meglio le operazioni di emergenza simulata, la prefettura di Messina ha anche attivato il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi). All' esercitazione hanno preso parte la Prefettura, la Capitaneria di Porto, la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, Protezione Civile Regionale, l' **Autorità Portuale**, il 118, la CRI e le associazioni di volontariato. Messina: esercitazione dei Vigili del Fuoco, le immagini [VIDEO]

The screenshot shows a news article on the StrettoWeb website. The main headline is "Messina: incendio sul ponte auto di un traghetto, esercitazione dei Vigili del Fuoco [FOTO e VIDEO]". Below the headline is a date "17 Febbraio 2022 17:53 (2 ore fa)" and a "Like" button with "1.2K" likes. A large photograph shows firefighters in red gear on the deck of a ferry, with one person being hoisted by a rope. Below the photo is a video player with the same headline. The video description reads: "Messina: l'esercitazione ha avuto l'obiettivo di testare le procedure di evacuazione di tutti i passeggeri, con particolare riguardo per le persone con specifiche necessità". At the bottom of the video player, it says "Si è svolta stamattina presso l'invasatura 5 del porto di Messina. un'esercitazione che ha".

Messina. Soccorso inclusivo a bordo di un traghetto

Esercitazione di Protezione Civile questa mattina nell' invasatura 5 del Porto

Redazione

MESSINA - Nell' invasatura 5 del porto di Messina, si è svolta questa mattina un' esercitazione di Protezione Civile che ha visto coinvolte la Prefettura, i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto, la Polizia di Stato, l' Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Protezione Civile Regionale, l' **Autorità di Sistema Portuale**, l' Asp, il 118, la Croce Rossa Italiana e le Associazioni di volontariato. L' esercitazione ha simulato uno scenario emergenziale originatosi sul ponte auto del traghetto 'Trinacria' della Società Blueferries per una fuoriuscita di benzina da un' autocisterna ed ha testato le procedure di evacuazione dei passeggeri, con particolare riguardo per le persone con esigenze speciali. Da qui il coinvolgimento di tutti gli enti competenti in materia di emergenze di protezione civile dapprima per l' estinzione dell' incendio e successivamente, una volta cessato il pericolo, per facilitare l' evacuazione dalla nave di tutti i passeggeri, alcuni dei quali con disabilità. Proprio questo aspetto è stato particolarmente attenzionato al fine di provare le procedure connesse alla sicurezza inclusiva. Al fine di coordinare al meglio le operazioni di emergenza simulata, la Prefettura di Messina ha attivato il Ccc (Centro Coordinamento Soccorsi). Al termine della esercitazione il debriefing ha consentito di approfondire i punti di forza e di criticità rilevati. Le risultanze dell' esercitazione forniranno spunti di riflessione che saranno approfonditi in occasione del convegno 'Ripartiamo dalla sicurezza inclusiva' che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina sta organizzando per il prossimo 30 marzo.



Porti: Serracchiani (Pd), soddisfatti per tutele a lavoratori

(AGENPARL) - gio 17 febbraio 2022 Porti: Serracchiani (Pd), soddisfatti per tutele a lavoratori 'Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa'. Lo dichiara la presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, in merito all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al DL Milleproroghe che dispone l'estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. 'Per il Partito democratico è prioritario sostenere il sistema infrastrutturale e logistico del Paese che - precisa la capogruppo - sono una parte sostanziale della nostra economia. Con questo emendamento diamo corpo a un nostro ordine del giorno presentato alla Legge di bilancio 2021 ma soprattutto andiamo nella direzione del ricambio generazionale, della protezione dei lavori usuranti, della crescita professionale e - conclude - di una sempre maggiore competenza'.

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with the date 'giovedì 17 febbraio 2022' and the logo 'AgenParl'. Below the navigation bar, there is a search bar and a list of categories: 'HOME', 'ITALIA', 'INTERNAZIONALI', 'EDITORIALI', 'ABBONATI', 'LOGIN', 'AGENPARL'. The main content area features the article title 'Porti: Serracchiani (Pd), soddisfatti per tutele a lavoratori' and a sub-headline 'Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un'. Below the article text, there is a search bar and a button 'Ricevi le nostre notizie!'. The article text is partially visible, showing the beginning of the quote: 'Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un'.

PI Porti, Pellecchia (Fit-Cisl): Bene approvazione emendamento in Commissione Bilancio Camera -

(AGENPARL) - gio 17 febbraio 2022 PI Porti, Pellecchia (Fit-Cisl): Bene approvazione emendamento in Commissione Bilancio Camera Roma, 17 febbraio - 'Accogliamo positivamente la notizia che stanotte la Commissione Bilancio della Camera ha approvato l' emendamento al decreto legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali. Riconosciamo il lavoro fatto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha recepito le nostre proposte riformulando l' emendamento stesso, bocciato lo scorso dicembre'. Così Salvatore Pellecchia, Segretario generale della Fit-Cisl, che prosegue: 'Le lavoratrici e i lavoratori di questo settore, così strategico per il sistema-Paese e che non si è mai fermato nemmeno nei mesi più duri della pandemia, hanno urgente bisogno anche di altri interventi che consentano il ricambio generazionale, come ad esempio il riconoscimento di questa attività come lavoro usurante: confidiamo che il Governo faccia al più presto il necessario passo in più. Nel registrare quindi questo progresso - conclude il Segretario generale della Fit-Cisl - ricordiamo che nell' ambito della portualità esistono altre questioni aperte (come ad esempio la non più rinviabile revisione del decreto legislativo 272 del 1999 sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell' espletamento di operazioni e servizi portuali) che, ci auguriamo, attraverso il confronto sindacale con le parti datoriali e il contributo del Mims, troveranno le giuste soluzioni'.

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation menu with links for HOME, ITALIA, INTERNAZIONALI, EDITORIALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. Below the menu, the article title is displayed: "PI Porti, Pellecchia (Fit-Cisl): Bene approvazione emendamento in Commissione Bilancio Camera". The article is attributed to "By Redazione" and dated "17 febbraio 2022". There is also a search bar and a notification banner that says "Ricevi le nostre notifiche! Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!".

La condizione lavorativa delle donne marittime: stereotipi di genere e scarse opportunità occupazionali

17 Feb, 2022 Le condizioni di vita e di lavoro delle donne marittime sono ancora poco conosciute dall' opinione pubblica e poco indagate sul piano scientifico . Nonostante gli importanti sforzi intrapresi dagli organismi internazionali , (IMO, ILO. ITF, WISTA)) ad oggi persistono ancora criticità significative, tra le quali la fitta rete di stereotipi e le scarse opportunità occupazionali. Questo è il tema trattato nel working paper del CNR-Ircres dal titolo "La condizione lavorativa delle donne marittime: fra stereotipi di genere e ancora scarse opportunità occupazionali" di Barbara Bonciani e Sivlia Peveri - del quale pubblichiamo l' abstract per Corriere marittimo a cura di Barbara Bonciani, docente Università di Pisa, Ricercatore Associato Ircres - CNR, Assessora al porto e integrazione città porto Comune di Livorno. Il working paper è scaricabile qui : « Da pochi mesi grazie all' iniziativa del ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, Prof. Enrico Giovannini è stato redatto il Patto per la parità di genere per migliorare le condizioni di lavoro femminile e di valorizzare le attività svolta dalle donne in ambito portuale; Patto che ha visto l' adesione di tutte le Autorità di sistema portuale italiane. Come è noto, l' ambito portuale, nato storicamente maschile, denota ancora oggi una prevalente presenza maschile nelle imprese operanti presso le Autorità di sistema portuali. Da uno studio di SRM, le donne impiegate nelle aziende portuali risultano essere oggi 1.236 su 18.860 dipendenti totali. Inoltre, sebbene si denoti una maggiore presenza delle donne negli uffici amministrativi delle Autorità di sistema portuale, tale presenza non corrisponde ad un' analoga copertura dei ruoli dirigenziali e quadri (Srm,2022 Port Inphographics). A partire da queste premesse, il Patto per la Parità di Genere intende promuovere iniziative per favorire un ambito portuale più equo e inclusivo in un' ottica di genere, in ottemperanza all' obiettivo 5 dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con I principi europei del Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Parlando di promozione di pari opportunità di genere in ambito portuale tuttavia riteniamo importante venga posta attenzione anche sul lavoro marittimo , vale a dire sulla condizione occupazionale di quelle ancora poche donne impiegate sui vettori marittimi che scalano i nostri porti. I porti costituiscono infatti i nodi strategici da cui passa il commercio mondiale, per il 90% movimentato via mare, grazie al contributo della forza lavoro imbarcata. Fra i lavoratori marittimi, la componente femminile è minoritaria e ad oggi conta solo l' 1,2 % della forza lavoro impiegata a bordo nave. Le donne lavorano prevalentemente nel settore del trasporto passeggeri e dal punto di vista del posizionamento gerarchico rimangono collocate nei ruoli inferiori, rispetto ai colleghi maschi, ricoprendo con minore frequenza il ruolo di ufficiali. Le donne imbarcate ricoprono raramente ruoli tecnici e legati all' ingegneria della navigazione , mentre risultano maggiormente impiegate nei servizi di accoglienza, dei passeggeri, pulizie, e gestione delle



Corriere Marittimo

Focus

cabine, bar e caffetteria. Nonostante gli importanti sforzi intrapresi dagli organismi internazionali , fra cui l' IMO (International Maritime Organization), l' ILO (International Labour Organization), dal sindacato internazionale (ITF) e da WISTA (Women' s International Shipping and Trading Association) al fine di migliorare le condizioni di vita e lavoro a bordo nave e favorire la produzione di maggiori dati statistici e qualitativi sulla loro condizione lavorativa, ad oggi persistono ancora criticità significative. Dagli studi fino ad oggi realizzati sul tema, alla base dell' esclusione delle donne nell' ambiente marittimo vi è una fitta rete di stereotipi che costituiscono il motore della reiterazione dell' ordine patriarcale. L' opportunità di imbarco per una donna è ancora condizionata da una cultura occupazionale fondata sulla strutturazione di ruoli stereotipati che, nell' immaginario collettivo, tendono a definire la donna, per caratteristiche e ruolo sociale non adeguata a questo tipo di impiego storicamente maschile. Gli ostacoli che le donne devono affrontare nella scelta della carriera sono ancora significativi. Oltre alla non semplice gestione della maternità che costituisce uno dei 'motivi sociali' per cui la carriera a bordo nave sarebbe poco adatta alle donne, si registrano fenomeni di discriminazione, molestie che ancora oggi fanno sì che una delle preoccupazioni prevalenti delle donne prima dell' imbarco sia quella di poter essere vittima di abusi e aggressioni sessuali ; preoccupazione che come studi evidenziano, purtroppo talvolta viene confermata allo sbarco con donne che riferiscono di essere state oggetto di violenza a bordo nave. Le condizioni di vita e di lavoro delle donne marittime sono ancora poco conosciute dall' opinione pubblica e poco indagate sul piano scientifico . Sono ancora poche le statistiche, gli studi qualitativi che permettano di fare luce in modo approfondito sulla condizione occupazionale di queste donne e che facilitino altresì una riflessione sul tema che consenta di adottare misure volte a migliorare la loro vita a bordo nave e le loro opportunità di carriera. Tutto ciò facendo luce sul potenziale rappresentato dalla loro presenza nel settore. Il paper del CNR-Ircres redatto da Barbara Bonciani e Sivilia Peveri ha lo scopo di mettere in evidenza la condizione lavorativa delle donne marittime mediante gli studi fino ad ora realizzati e favorire un maggiore interesse scientifico sul tema che possa fungere da stimolo per le Istituzioni e gli stakeholder ai fini di un miglioramento della situazione esistente. Sarebbe di grande interesse, se alla luce di quanto avviato con determinazione dal Ministro Giovannini, anche questo tema potesse trovare maggior spazio in iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030, per cui la metafora utilizzata da Sergio Bologna, per cui la nave rappresenterebbe una 'solitudine maschile resa forza produttiva' si trasformi in un futuro caratterizzato da una maggiore presenza della componente femminile a bordo nave, che si realizzi mediante la valorizzazione delle loro professionalità e competenze ». Barbara Bonciani.

Grimaldi e Wärtsilä con le "navi aspirapolvere del mare" contro l'inquinamento da microplastiche

17 Feb, 2022 Napoli - Crescono le azioni del Gruppo Grimaldi nel percorso transizione verso la sostenibilità ambientale. Sul tema dell'inquinamento dei mari, causato dalla massiccia presenza di microplastiche, la compagnia ha annunciato di avere brevettato un rivoluzionario sistema di filtrazione ideato e adesso pronto per essere commercializzato. Un progetto al quale collabora l'azienda finlandese Wärtsilä che sarà la prima a portare questo sistema sul mercato, tutti i proventi della licenza del brevetto andranno in beneficenza. Si tratta di un sistema testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (scrubber) installati a bordo e grazie al quale le navi diventeranno delle "aspirapolvere del mare". "Un'innovazione senza precedenti - spiega il Gruppo Grimaldi in una nota - finalmente pronta per la commercializzazione, nata dall'idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in 'aspirapolvere del mare', che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano

ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare. La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto è stata Wärtsilä, leader mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà, infatti, una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese. Un'innovazione che non apporterà benefici solo all'ambiente: il Gruppo Grimaldi devolgerà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d'uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici. 'È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione', ha dichiarato Tamara de Gruyter, presidente Marine Systems di Wärtsilä. 'Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità'. "Ridurre l'inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l'industria marittima. L'idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento", ha commentato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi.



Corriere Marittimo

Focus

'Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l' ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani", ha concluso Grimaldi.

MSC World Europa dall' inverno 2023 in navigazione negli Emirati Arabi

17 Feb, 2022 Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti - MSC World Europa sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, diventando la nave più grande e ecologicamente più avanzata in navigazione in Medio Oriente. La nuova ammiraglia, attualmente in costruzione, diventerà la nave più grande e più green della flotta MSC Crociere e sarà affiancata anche MSC Opera nel Golfo Arabico, a testimonianza dell'importanza strategica che questa regione occupa nei piani della Compagnia. L'annuncio è stato dato dal CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato, a seguito dell'inaugurazione ufficiale di questa settimana della nuova banchina per le navi passeggeri a Sir Bani Yas Island, da parte di Sua Altezza lo Sceicco Hamdan Bin Zayed Al Nahyan, rappresentante del sovrano nella regione di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti. Si tratta di una nuova esperienza offerta agli ospiti delle navi MSC che sarà molto apprezzata da tutti coloro che visiteranno l'incredibile isola al largo di Abu Dhabi. Il settore delle crociere negli Emirati Arabi Uniti rappresenta oggi un'importante fetta del business turistico locale ed è in costante crescita anche grazie alle misure di salute e sicurezza previste in tutto il paese. Onorato ha dichiarato: "Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato molto importante per la nostra Compagnia ed è per questo che per la prossima stagione invernale, oltre a posizionare in quest'area la nostra ammiraglia MSC World Europa, aumenteremo ulteriormente la nostra offerta con la presenza di MSC Opera. MSC World Europa ridefinirà l'esperienza crocieristica con una varietà di caratteristiche mai viste prima che saranno a disposizione dei turisti che decideranno di visitare gli Emirati Arabi Uniti. La nave attirerà l'attenzione di molti passeggeri internazionali, soprattutto europei, e confidiamo di vedere anche un forte interesse da parte degli ospiti del Consiglio di Cooperazione del Golfo, in particolare gli Emirati Arabi Uniti. Una delle nostre ultime navi, MSC Virtuosa, sta navigando in questo momento nel Golfo Arabico. A bordo la sicurezza è garantita dal nostro protocollo diventato un modello a livello globale, realizzato anche grazie alla collaborazione con le autorità competenti in tutta la regione per garantire la salute e la sicurezza dei nostri passeggeri, dell'equipaggio e delle comunità che la nave visita. La combinazione di misure a bordo e a terra è stata estremamente efficace, come dimostra l'elevato numero di passeggeri che hanno scelto MSC Virtuosa in questa stagione invernale". Le crociere MSC nel Golfo il 26 maggio MSC Virtuosa, nave che al momento sta navigando nel Golfo arabo con crociere settimanali per la stagione invernale in corso, terminerà la sua programmazione in quest'area e sarà sostituita da MSC Bellissima che navigherà negli Emirati Arabi Uniti per le crociere primaverili, dal 2 aprile al 25 giugno 2022. È la prima volta che MSC Crociere prolunga la presenza nell'area offrendo crociere anche durante la primavera. A dicembre 2022 la Compagnia schiererà nel Golfo MSC World Europa,



Corriere Marittimo

Focus

ammiraglia della flotta attualmente in costruzione, che offrirà crociere di 7 notti da Dubai e Abu Dhabi a Sir Bani Yas Island, Dammam in Arabia Saudita e Doha in Qatar. Sempre nella stagione invernale 2022/2023, MSC Opera offrirà un itinerario diverso di 7 notti da Dubai e Abu Dhabi con scalo anche a Sir Bani Yas Island. Gli ospiti potranno poi scoprire l'Oman grazie a una tappa nella capitale Muscat, una delle più antiche città del Medio Oriente, e a Khasab, la città più a nord del paese. Al termine di ogni crociera è previsto un pernottamento con la nave ferma a Dubai per offrire agli ospiti la possibilità di esplorare l'incredibile metropoli anche durante le ore notturne. MSC World Europa MSC World Europa, attualmente in costruzione presso il cantiere navale Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire in Francia, sarà consegnata nell'ottobre 2022 prima di salpare per il Golfo Arabico La nave da 2.626 cabine potrà ospitare fino a 6.762 passeggeri, sarà lunga 333,3 metri e avrà una stazza lorda di 205.700 tonnellate. L'ammiraglia sarà la prima nave della flotta MSC Crociere alimentata da gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile per le grandi navi da crociera. MSC Crociere condivide con gli Emirati Arabi Uniti l'ambizione di arrivare a zero emissioni nette entro il 2050 ed MSC World Europa, alimentata a GNL, rappresenta un tassello fondamentale nella strategia della compagnia per il raggiungimento di questo obiettivo.

Di Milleprooghe, Ultrasporti plaude al ricambio generazionale nei porti

17 Feb, 2022 Il mondo dei porti e della logistica é intervenuto oggi per commentare con soddisfazione l' approvazione di ieri sera, presso la Commissione bilancio della Camera, dell' emendamento al decreto legge Milleprooghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali, disponendo l' estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. Emendamento che ha visto la riformulazione da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. "L' ok in Commissione Bilancio della Camera all' emendamento, da noi fortemente voluto, per finanziare il fondo di accompagnamento all' esodo dei lavoratori portuali - ha commentato il segretario generale del sindacato Uiltrasporti , Claudio Tarlazzi - è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni. Finalmente tutti i lavoratori dei porti italiani, siano essi dipendenti delle imprese e terminal ex art. 16 e 18 della legge 84/94 o delle Autorità di Sistema Portuale, avranno pari dignità ai lavoratori dell' art.17 per i quali era già prevista questa misura" "Come Ultrasporti abbiamo sempre sostenuto l' introduzione di un meccanismo che consentisse il ricambio generazionale nelle banchine in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al 'piano dell' organico porto' per far fronte alle sfide che ci attendono". "Vigileremo ora - ha detto il segretario generale della Uiltrasporti - sull' iter di approvazione di questa norma fondamentale per l' intera portualità e continueremo a lavorare per dare attuazione a tutte quelle norme necessarie ai porti e rimaste inattuato ed incomplete. Ringraziamo per l' impegno profuso, che ha determinato questo ottimo risultato, il MIMS, il Ministero del Lavoro, la presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati e i gruppi parlamentari che hanno sostenuto l' emendamento. Settori strategici per l' economia nazionale, come il settore portuale necessitano di una visione di 'interesse Paese' ed è pertanto assolutamente indispensabile la collaborazione tra istituzioni, forze politiche e sociali come è avvenuto in questo caso per cogliere obiettivi di sviluppo e di alto profilo".



Paita: Di Milleproroghe, i porti italiani potranno contare sul supporto dello Stato

17 Feb, 2022 ROMA In merito all' approvazione questa notte in Commissione Bilancio della Camera dell' emendamento al Decreto Legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali, che ha visto la riformulazione dell' emendamento da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - é intervenuta a commento Raffaella Paita presidente Commissione Trasporti alla Camera, deputata Italia Viva. 'Grazie alla riformulazione del governo chi lavora nei porti italiani potrà contare, anche per il 2022, sul supporto dello Stato per superare il grave momento di difficoltà dovuto alla pandemia". Ha specificato Paita. "Il lavoro di Italia Viva e l' impegno della vice-ministra Bellanova hanno portato infatti alla riformulazione che garantisce due risultati fondamentali per il settore portuale. Da un lato, offrire un sostegno economico ai lavoratori per far fronte alla forte contrazione dei traffici legata al Covid; dall' altro, di favorire un ricambio generazionale in una categoria la cui media anagrafica rischia di essere presto incompatibile con la gravosità del lavoro svolto. Si tratta di due provvedimenti che danno una risposta importante alle necessità dei porti italiani , da noi auspicato con la presentazione di un emendamento che andava nella stessa direzione. Ringraziamo quindi ancora una volta la vice-ministra Bellanova per un intervento che garantirà a un tassello fondamentale del sistema logistico italiano di poter contenere i contraccolpi della pandemia e insieme farsi trovare più efficiente una volta che questa sarà superata", ha concluso Paita.



Porti, di Milleproroghe, Gariglio e Romano: "Primo passo per il ricambio generazionale"

17 Feb, 2022 ROMA - Molti gli interventi dei rappresentanti politici in merito all' approvazione, questa notte, in Commissione Bilancio della Camera dell' emendamento al Decreto Legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali. Emendamento che ha visto la riformulazione da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - disponendo l' estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. Davide Gariglio e Andrea Romano, deputati PD e componenti della Commissione Trasporti della Camera hanno commentato : 'L' impegno del Partito Democratico per l' estensione delle tutele per i lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici per l' emergenza Covid ha prodotto risultati concreti'. E ancora 'Nel corso degli ultimi mesi abbiamo più volte richiamato il Governo a fare tutto il possibile per sostenere i lavoratori delle imprese portuali colpite dall' emergenza Covid, provvedendo anche ad avviare il percorso che dovrà condurre alla protezione dei lavori maggiormente usuranti sulle banchine portuali. Andava in questa direzione l' Ordine del Giorno presentato dal PD alla Legge di Bilancio 2021, che è stato tradotto nell' emendamento approvato questa notte e che modificherà il Decreto Milleproroghe anche con l' avvio di un fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali. Un ottimo primo passo, a cui faremo seguire altri passi per il ricambio generazionale dei profili professionali del settore da svolgere insieme al Ministero del Lavoro e al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture', hanno concluso Gariglio e Romano.



Accordo Fincantieri, Almaviva e Leonardo per la sicurezza delle infrastrutture stradali critiche

17 Feb, 2022 TRIESTE - Siglato un accordo tra NexTech (controllata di Fincantieri) Almaviva e Leonardo , per la sicurezza delle infrastrutture stradali-autostradali nazionali valutate critiche al fine di valorizzare la filiera italiana in un settore dominato oggi da player esteri . L' accordo è mirato a sviluppare proposte di soluzioni digitali, integrate e innovative, applicate al monitoraggio statico e dinamico e alla sicurezza delle infrastrutture critiche di trasporto del Paese. In particolare sviluppo di ' Structural Health Monitoring' e ' Road Asset Management' strutture a supporto della mobilità stradale, con l' applicazione di sistemi per il controllo statico e dinamico di strutture e impianti, e sulla 'Smart Road', che consente la comunicazione e l' interconnessione tra i veicoli, ovvero lo sviluppo di soluzioni e servizi finalizzati all' incremento della sicurezza dei viaggi, attraverso la guida assistita e, a tendere, la guida autonoma. Le soluzioni frutto della collaborazione, rivolte a tutti gli attori del settore stradale e autostradale, tra cui i gestori delle infrastrutture e le Authority, nonché ai soggetti pubblici deputati alla programmazione e al controllo, intendono mettere a disposizione del Sistema-Paese una capacità di esecuzione reale e concreta per l' ammodernamento delle reti di mobilità. Le parti definiranno una strategia commerciale congiunta e coopereranno per garantire la sicurezza degli asset strategici del Paese al fine di promuovere e accrescere il made in Italy in un contesto altamente competitivo oggi dominato da player esteri. Per Leonardo l' accordo si integra con quello stipulato nel luglio 2021 per aderire alla rete di imprese denominata 'Mille Infrastrutture', costituita da aziende ed enti italiani del settore caratterizzati da alta e specialistica competenza. L' intesa, che estende il perimetro di attività dell' accordo firmato tra Almaviva e Fincantieri nel 2021, potrà essere oggetto di successivi specifici accordi che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate. Leggi anche: Accordo Finantieri-Almaviva per la digitalizzazione del settore trasporti e logistica Fincantieri NexTech (ex INSIS) società di tecnologia avanzata dotata di competenze che spaziano dalla cybersecurity ai sistemi di sicurezza e telecomunicazione, già nel 2020 la società aveva firmato con Autostrade Tech, società del Gruppo Aspi, e IBM un accordo pluriennale relativo a un sistema di nuova generazione per il monitoraggio e la sicurezza delle infrastrutture autostradali italiane.



Porti: Pellecchia (Fit-Cisl), bene approvazione emendamento alla Camera

(FERPRESS) Roma, 17 FEB Accogliamo positivamente la notizia che stanotte la Commissione Bilancio della Camera ha approvato l'emendamento al decreto legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori portuali. Riconosciamo il lavoro fatto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha recepito le nostre proposte riformulando l'emendamento stesso, bocciato lo scorso dicembre. Così Salvatore Pellecchia, Segretario generale della Fit-Cisl, che prosegue: Le lavoratrici e i lavoratori di questo settore, così strategico per il sistema-Paese e che non si è mai fermato nemmeno nei mesi più duri della pandemia, hanno urgente bisogno anche di altri interventi che consentano il ricambio generazionale, come ad esempio il riconoscimento di questa attività come lavoro usurante: confidiamo che il Governo faccia al più presto il necessario passo in più. Nel registrare quindi questo progresso conclude il Segretario generale della Fit-Cisl ricordiamo che nell'ambito della portualità esistono altre questioni aperte (come ad esempio la non più rinviabile revisione del decreto legislativo 272 del 1999 sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali) che, ci auguriamo, attraverso il confronto sindacale con le parti datoriali e il contributo del Mims, troveranno le giuste soluzioni.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Porti: Pellecchia (Fit-Cisl), bene approvazione emendamento alla Camera

Author : com

Date : 17 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 17 FEB - "Accogliamo positivamente la notizia che stanotte la Commissione Bilancio della Camera ha approvato l'emendamento al decreto legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori portuali. Riconosciamo il lavoro fatto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha recepito le nostre proposte riformulando l'emendamento stesso, bocciato lo scorso dicembre".

Così Salvatore Pellecchia, Segretario generale della Fit-Cisl, che prosegue: "Le lavoratrici e i lavoratori di questo settore, così strategico per il sistema-Paese e che non si è mai fermato nemmeno nei mesi più duri della pandemia, hanno urgente bisogno anche di altri interventi che consentano il ricambio generazionale, come ad esempio il riconoscimento di questa attività come lavoro usurante: confidiamo che il Governo faccia al più presto il necessario passo in più. Nel registrare quindi questo progresso - conclude il Segretario generale della Fit-Cisl - ricordiamo che nell'ambito della portualità esistono altre questioni aperte (come ad esempio la non più rinviabile revisione del decreto legislativo 272 del 1999 sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali) che, ci auguriamo, attraverso il confronto sindacale con le parti datoriali e il contributo del Mims, troveranno le giuste soluzioni".

1/3

Milleproroghe: Tarlazzi (Uiltrasporti), bene sostegno lavoratori portuali

(FERPRESS) Roma, 17 FEB L'ok in Commissione Bilancio della Camera all'emendamento, da noi fortemente voluto, per finanziare il fondo di accompagnamento all'esodo dei lavoratori portuali è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni. Commenta così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi l'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al DI Milleproroghe riguardanti i lavoratori portuali. Finalmente ha proseguito Tarlazzi tutti i lavoratori dei porti italiani, siano essi dipendenti delle imprese e terminal ex art. 16 e 18 della L.84/94 o delle Autorità di Sistema Portuale, avranno pari dignità ai lavoratori dell'art.17 per i quali era già prevista questa misura. Come Uiltrasporti abbiamo sempre sostenuto l'introduzione di un meccanismo che consentisse il ricambio generazionale nelle banchine in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al piano dell'organico porto per far fronte alle sfide che ci attendono. Vigileremo ora sull'iter di approvazione di questa norma fondamentale per l'intera portualità e continueremo a lavorare per dare attuazione a tutte quelle norme necessarie ai porti e rimaste inattuata ed incomplete. Ringraziamo ha concluso il Segretario Generale Uiltrasporti per l'impegno profuso, che ha determinato questo ottimo risultato, il MIMS, il Ministero del Lavoro, la Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e i gruppi parlamentari che hanno sostenuto l'emendamento. Settori strategici per l'economia nazionale, come il settore portuale, necessitano di una visione di interesse Paese ed è pertanto assolutamente indispensabile la collaborazione tra istituzioni, forze politiche e sociali come è avvenuto in questo caso per cogliere obiettivi di sviluppo e di alto profilo.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Milleproroghe: Tarlazzi (Uiltrasporti), bene sostegno lavoratori portuali

Author : com

Date : 17 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 17 FEB - L'ok in Commissione Bilancio della Camera all'emendamento, da noi fortemente voluto, per finanziare il fondo di accompagnamento all'esodo dei lavoratori portuali è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni.

Commenta così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi l'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al DI Milleproroghe riguardanti i lavoratori portuali.

"Finalmente - ha proseguito Tarlazzi - tutti i lavoratori dei porti italiani, siano essi dipendenti delle imprese e terminali ex art. 16 e 18 della L.84/94 o delle Autorità di Sistema Portuale, avranno pari dignità ai lavoratori dell'art.17 per i quali era già prevista questa misura.

Come Uiltrasporti abbiamo sempre sostenuto l'introduzione di un meccanismo che consentisse il ricambio generazionale nelle banchine in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al piano dell'organico porto per far fronte alle sfide che ci attendono".

"Vigileremo ora sull'iter di approvazione di questa norma fondamentale per l'intera portualità e continueremo a lavorare per dare attuazione a tutte quelle norme necessarie ai porti e rimaste inattuata ed incomplete.

Ringraziamo - ha concluso il Segretario Generale Uiltrasporti - per l'impegno profuso, che ha determinato questo ottimo risultato, il MIMS, il Ministero del Lavoro, la Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e i gruppi parlamentari che hanno sostenuto l'emendamento.

Settori strategici per l'economia nazionale, come il settore portuale, necessitano di una visione di interesse Paese ed è pertanto assolutamente indispensabile la collaborazione tra istituzioni, forze politiche e sociali come è avvenuto in questo caso per cogliere obiettivi di sviluppo e di alto profilo."

1/3

Milleproroghe: Serracchiani (PD), soddisfatti per tutele lavoratori portuali

(FERPRESS) Roma, 17 FEB Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa. Lo dichiara la presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, in merito all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al DL Milleproroghe che dispone l'estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. Per il Partito democratico è prioritario sostenere il sistema infrastrutturale e logistico del Paese che precisa la capogruppo sono una parte sostanziale della nostra economia. Con questo emendamento diamo corpo a un nostro ordine del giorno presentato alla Legge di bilancio 2021 ma soprattutto andiamo nella direzione del ricambio generazionale, della protezione dei lavori usuranti, della crescita professionale e conclude di una sempre maggiore competenza.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Milleproroghe: Serracchiani (PD), soddisfatti per tutele lavoratori portuali

Author : com

Date : 17 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 17 FEB - "Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa". Lo dichiara la presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, in merito all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al DL Milleproroghe che dispone l'estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato.

"Per il Partito democratico è prioritario sostenere il sistema infrastrutturale e logistico del Paese che - precisa la capogruppo - sono una parte sostanziale della nostra economia. Con questo emendamento diamo corpo a un nostro ordine del giorno presentato alla Legge di bilancio 2021 ma soprattutto andiamo nella direzione del ricambio generazionale, della protezione dei lavori usuranti, della crescita professionale e - conclude - di una sempre maggiore competenza".

1/3

Milleproroghe, Tarlazzi (Uiltrasporti): Bene misura a sostegno dei lavoratori portuali, fondamentale per ricambio generazionale

Roma - 'L' ok in Commissione Bilancio della Camera all' emendamento, da noi fortemente voluto, per finanziare il fondo di accompagnamento all' esodo dei lavoratori portuali è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni.' Commenta così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi l' approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell' emendamento al Dl Milleproroghe riguardanti i lavoratori portuali. 'Finalmente - ha proseguito Tarlazzi - tutti i lavoratori dei porti italiani, siano essi dipendenti delle imprese e terminal ex art. 16 e 18 della L.84/94 o delle Autorità di Sistema Portuale, avranno pari dignità ai lavoratori dell' art.17 per i quali era già prevista questa misura. Come Uiltrasporti abbiamo sempre sostenuto l' introduzione di un meccanismo che consentisse il ricambio generazionale nelle banchine in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al 'piano dell' organico porto' per far fronte alle sfide che ci attendono'. 'Vigileremo ora sull' iter di approvazione di questa norma fondamentale per l' intera portualità e continueremo a lavorare per dare attuazione a tutte quelle norme necessarie ai porti e rimaste inattuato ed incomplete. Ringraziamo - ha concluso il Segretario Generale Uiltrasporti - per l' impegno profuso, che ha determinato questo ottimo risultato, il MIMS, il Ministero del Lavoro, la Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e i gruppi parlamentari che hanno sostenuto l' emendamento. Settori strategici per l' economia nazionale, come il settore portuale, necessitano di una visione di 'interesse Paese' ed è pertanto assolutamente indispensabile la collaborazione tra istituzioni, forze politiche e sociali come è avvenuto in questo caso per cogliere obiettivi di sviluppo e di alto profilo.'



CONFINDUSTRIA NAUTICA PATROCINA GLI EVENTI CHE VALORIZZANO LA FILIERA NAUTICA SUL TERRITORIO

CONFINDUSTRIA NAUTICA PATROCINA GLI EVENTI CHE VALORIZZANO LA FILIERA NAUTICA SUL TERRITORIO: BOAT SHOW DEL LAGO MAGGIORE, SALERNO BOAT SHOW, SEACILY SALONE NAUTICO DI PALERMO E SNIM SALONE NAUTICO DI PUGLIA FORMENTI, VICE PRESIDENTE CONFINDUSTRIA NAUTICA: CALENDARIO COORDINATO, PROMOZIONE CONGIUNTA, SUPPORTO ISTITUZIONALE ALLA BASE DELL'INIZIATIVA PRIMA MAI REALIZZATA.

Confindustria Nautica, nell' ambito della sua missione di rappresentanza, promozione e diffusione della nautica da diporto a livello nazionale e internazionale, è sempre attenta a valorizzare iniziative dedicate allo sviluppo del settore con sinergie e attività di sostegno a progetti che siano rivolti al target di riferimento caratterizzati da una logica di efficienza e di competitività e di promozione del made in Italy. Questi eventi rappresentano un' opportunità per le potenzialità di sviluppo che le regioni hanno nell' economia del mare, risorsa di eccellenza da valorizzare ogni giorno per l' impatto economico e sociale che generano sui territori. Quattro le iniziative patrocinate ad oggi dall' Associazione: Marina di Verbella - Boat Show del Lago Maggiore, Marina D' Arechi - Salerno Boat Show, Seacily - Salone Nautico di Palermo e SNIM - Salone Nautico di Puglia. Piero Formenti Vicepresidente di Confindustria Nautica: 'In un' ottica di promozione e di supporto della filiera territoriale, abbiamo riconosciuto il patrocinio di Confindustria Nautica a quattro Saloni Nautici italiani che si distinguono, sul territorio, come realtà di valore per il comparto in tutti i suoi segmenti. Uno dei primi obiettivi che ci siamo posti è stato quello di coordinare le date dei Saloni di settore in Italia, elemento fondamentale per valorizzare al meglio le risorse economiche sul territorio nazionale'. A pochi giorni dall' avvio delle iscrizioni del 62esimo Salone Nautico Internazionale di Genova (22-27 settembre 2022) - unico evento nautico effettuato in presenza in Europa nel 2020 e grande successo nel 2021 - confermatosi punto di riferimento irrinunciabile e strumento strategico prioritario per tutto il settore della nautica da diporto internazionale, l' Associazione è pronta a supportare altre iniziative all' insegna della sinergia a livello regionale. Il 3° Boat Show del Lago Maggiore si terrà da venerdì 13 a domenica 15 Maggio nel Parco Naturale del Ticino, a Marina di Verbella. 'Una location ideale - spiega Marco Diana, Direttore di Marina di Verbella. Immersa nella natura, facilmente raggiungibile, ampi piazzali a terra che ospiteranno i numerosi stand di produttori di imbarcazioni, gommoni, motori ed accessori, aree in acqua dedicate alle prove di navigazione delle imbarcazioni esposte, comodi parcheggi auto, confortevoli aree ristoro. Un periodo della stagione ottimale, maggio, il mese che anticipa l' estate, per avvicinarsi al mondo della Nautica o, per i diportisti anche più esperti, per valutare nuove opzioni'. Il Salerno Boat Show si terrà a Marina d' Arechi dall' 8 al 16 ottobre 2022. Una manifestazione in crescita, come afferma Agostino Gallozzi, Presidente di Marina d' Arechi: 'I risultati ottenuti dal 2014 ad oggi sono il frutto



Il Nautilus

Focus

di un mix di elementi. Tra questi, c'è sicuramente la location. Marina d'Arechi offre l'opportunità unica di esporre e provare le imbarcazioni nel prestigioso mare della Costiera amalfitana, fornendo al tempo stesso il supporto tecnico e il comfort di una marina moderna e contribuendo così alla creazione di quel valore immateriale, legato alle emozioni, che orienta sempre di più le motivazioni all'acquisto. Collocandosi subito dopo il Salone Internazionale di Genova, il Salerno Boat Show incrementa le opportunità di vendita delle imprese, offrendo loro la possibilità di consolidare i rapporti commerciali intrapresi e al tempo stesso di rivolgersi a nuovi mercati'. A seguire, dal 19 al 23 ottobre 2022 sarà la volta di SNIM - Salone Nautico di Puglia organizzato nuovamente presso il Marina di Brindisi. 'L'obiettivo è capitalizzare il grande lavoro svolto nella passata edizione, con oltre 200 imbarcazioni esposte e 25.000 visitatori, aumentando la superficie espositiva sia a terra che in acqua, per circa 25.000 mq. - dichiara Giuseppe Meo, Presidente SNIM - Salone Nautico di Puglia - La confermata collaborazione avviata proprio con Confindustria Nautica e l'ottimizzazione del calendario degli eventi nautici sul territorio nazionale, rappresentano un'occasione importante per il sostegno e lo sviluppo di un settore trainante per l'economia dei territori e una concreta opportunità per presentare al meglio le produzioni regionali su scala nazionale.' Chiude il calendario di eventi patrocinati, Seacily 2022, il Salone della nautica di Palermo in programma dal 3 al 6 novembre 2022. Organizzato da Assonautica Palermo, sezione provinciale di Assonautica Italiana, Associazione nazionale per lo sviluppo dell'economia del mare, e patrocinato dalla Camera di Commercio di Palermo ed Enna, rappresenta ormai un appuntamento atteso per il comparto. Esposizione, convegni e workshop: un format collaudato che prevede quattro giorni di mare, incontri B2C e B2B, blueconomy, cultura, turismo e sport. Una manifestazione che lo scorso anno ha registrato - pur con le notevoli difficoltà legate alla pandemia - migliaia di visitatori, la presenza di oltre 100 brand, di oltre 40 barche esposte anche a mare con possibilità di prove. 'La nautica - commenta il presidente di Assonautica Palermo, Andrea Ciulla - rappresenta un settore dalle grandi potenzialità e siamo orgogliosi di essere gli organizzatori di un evento, qual è il Seacily, giunto ormai alla sua quinta edizione e che gode, per il secondo anno di seguito, del prestigioso patrocinio di Confindustria Nautica. Un format vincente che punta proprio ad accendere i riflettori su un segmento fondamentale dell'economia non solo siciliana'.

GNV: ENTRA IN FLOTTA LA NAVE GNV SPIRIT

Salgono a 25 le navi in flotta della Compagnia Al via le attività di manutenzione per l'ingresso in flotta della nuova unità presso i cantieri NMN a Napoli

Genova - GNV annuncia l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità M/n CAP FINISTÈRE entrerà a far parte della flotta di GNV con il nome di GNV SPIRIT; costruita nel 2001 presso i Cantieri HDW (Howaldtswerke-Deutsche Werft AG), a Kiel in Germania, la nuova ro-pax della famiglia GNV ha 32.728 tonnellate di stazza lorda, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi. La nave partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri di Nuova Meccanica Navale di Napoli: nei prossimi giorni GNV SPIRIT sarà oggetto di attività di manutenzione in vista dell'imminente stagione, vestirà i colori della Compagnia e avrà il logo GNV sulle fiancate. L'arrivo della nuova nave fa parte delle strategie di rafforzamento del network di rotte attraverso l'aumento di capacità di trasporto sulle sue linee operate dalla Compagnia nel Mediterraneo. La nuova unità consente di incrementare la capacità commerciale di 1.926 metri lineari e 500 auto. GNV SPIRIT offre ampi spazi di bordo e una capacità di accoglienza fino a 1595 passeggeri: 265 cabine, ascensori a ogni ponte nave, un'area relax con piscina, 3 bar di bordo, una sala ristorante, uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, uno shop e un'area dedicata agli amici a quattro zampe, con servizi in linea con il posizionamento della Compagnia. Fondata nel 1992, e parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta che sale così a 25 navi, la Compagnia opera 27 linee, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



Porti: Serracchiani, soddisfatti per tutele a lavoratori

'Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa'. Lo dichiara la presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, in merito all' approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell' emendamento al DL Milleproroghe che dispone l' estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. 'Per il Partito democratico è prioritario sostenere il sistema infrastrutturale e logistico del Paese che - precisa la capogruppo - sono una parte sostanziale della nostra economia. Con questo emendamento diamo corpo a un nostro ordine del giorno presentato alla Legge di bilancio 2021 ma soprattutto andiamo nella direzione del ricambio generazionale, della protezione dei lavori usuranti, della crescita professionale e - conclude - di una sempre maggiore competenza'.



Il Nautilus

Focus

Presidenze alle AdSP: Ing. Garofalo all' AdSP Adriatico centrale e Ing. Di Sarcina all' AdSP della Sicilia orientale

Il Ministro Giovannini, durante il 'question time' di ieri, conferma le proposte di nomina Di Sarcina e Garofalo rispettivamente alla presidenza delle AdSP della Sicilia Orientale e dell' Adriatico Centrale

Roma . Rispondendo ieri alla Camera dei deputati ad un' interrogazione presentata da Stefania Prestigiacomo (Forza Italia) circa la proposta di nomina da parte del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, di Francesco Di Sarcina, attuale segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure orientale, alla presidenza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, il Ministro ha confermato tale proposta e quella della nomina di Vincenzo Garofalo quale presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Come previsto dalla normativa - ha specificato il ministro - ottenute le richieste intese, il Ministero ha trasmesso, in data 10 febbraio 2022, le proposte di nomina alla Camera che, nella giornata di martedì 15 febbraio 2022, a seguito dell' assegnazione alle competenti Commissioni, hanno avviato l' attività necessaria ai fini dell' espressione del prescritto parere. Le proposte di nomina sono state inviate ai presidenti delle Regioni Marche e Abruzzo quella dell' ingegnere Vincenzo Garofalo quale presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e al presidente della Regione Siciliana quella dell' ingegnere Francesco Di Sarcina quale presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with the following elements:

- Header: 'Il NAUTILUS' logo and navigation menu (HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, SITENAP).
- Advertisement: 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI' with contact information for Via Delimito, 361, 72018 Brindisi (Bari) - Tel. +39 0831 90314 Mobile +39 335 4477353.
- Navigation: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, TURISMO.
- Article Title: 'Presidenze alle AdSP: Ing. Garofalo all'AdSP Adriatico centrale e Ing. Di Sarcina all'AdSP della Sicilia orientale'.
- Author: 'Di Redazione - 17 febbraio 2022'.
- Social Media: Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, YouTube icons.
- Logo: 'Mims' logo at the bottom.

Informare

Focus

Servizio di linea diretto Cina-Australia di Yang Ming, TS Lines, PIL e Sea-Lead

Verranno utilizzate sei portacontainer Panamax da 3.500-3.900 teu

Quasi a ricalcare un' iniziativa della tedesca Hapag-Lloyd, che è relativa tuttavia ad una rotta più lunga collegando l' Asia all' Europa (del 16 febbraio 2022), le compagnie di navigazione containerizzate Yang Ming e TS Lines di Taiwan e quelle Pacific International Lines (PIL) e Sea-Lead Shipping di Singapore hanno annunciato oggi l' istituzione di un servizio di linea diretto che conetterà la Cina all' Australia. Così come il vettore germanico, anche le quattro compagnie asiatiche impiegheranno sulla rotta navi portacontenitori Panamax, ovvero della capacità di circa 3.000-4.500 teu, portata limitata rispetto alle unità navali di maggiori dimensioni che da tempo stanno entrando nel mercato. Così come il servizio della Hapag-Lloyd, anche quello di Yang Ming e TS Lines, PIL e Sea-Lead, che sarà inaugurato il prossimo 10 marzo, avrà frequenza settimanale. La rotazione del nuovo servizio Cina-Australia, denominato China-Australia 2 (CA2) o Sino Australia Express (SAE), effettuerà scali ai porti di Qingdao, Shanghai, Nansha, Shekou, Sydney, Melbourne, Brisbane e Qingdao. Sulla rotta Yang Ming, TS Lines, PIL e Sea-Lead impiegheranno sei navi da 3.500-3.900 teu.

Servizio di linea diretto Cina-Australia di Yang Ming, TS Lines, PIL e Sea-Lead

Verranno utilizzate sei portacontainer Panamax da 3.500-3.900 teu

Quasi a ricalcare un'iniziativa della tedesca Hapag-Lloyd, che è relativa tuttavia ad una rotta più lunga collegando l'Asia all'Europa (del 16 febbraio 2022), le compagnie di navigazione containerizzate Yang Ming e TS Lines di Taiwan e quelle Pacific International Lines (PIL) e Sea-Lead Shipping di Singapore hanno annunciato oggi l'istituzione di un servizio di linea diretto che conetterà la Cina all'Australia. Così come il vettore germanico, anche le quattro compagnie asiatiche impiegheranno sulla rotta navi portacontenitori Panamax, ovvero della capacità di circa 3.000-4.500 teu, portata limitata rispetto alle unità navali di maggiori dimensioni che da tempo stanno entrando nel mercato. Così come il servizio della Hapag-Lloyd, anche quello di Yang Ming e TS Lines, PIL e Sea-Lead, che sarà inaugurato il prossimo 10 marzo, avrà frequenza settimanale.

La rotazione del nuovo servizio Cina-Australia, denominato China-Australia 2 (CA2) o Sino Australia Express (SAE), effettuerà scali ai porti di Qingdao, Shanghai, Nansha, Shekou, Sydney, Melbourne, Brisbane e Qingdao. Sulla rotta Yang Ming, TS Lines, PIL e Sea-Lead impiegheranno sei navi da 3.500-3.900 teu.

Informare

Focus

Filt Cgil, bene le misure a sostegno dei lavoratori dei porti

Colombo: siamo soddisfatti per la riformulazione dell' emendamento da parte del Mims che ha riconosciuto l' importanza delle nostre rivendicazioni

«Le nostre pressioni a sostegno delle giuste cause per i lavoratori portuali hanno prodotto un primo importante risultato». Lo ha sottolineato il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, riferendosi all' approvazione dell' emendamento al decreto-legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali avvenuta questa notte in Commissione Bilancio della Camera. «Siamo soddisfatti - ha aggiunto Colombo - per la riformulazione dell' emendamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha riconosciuto l' importanza delle nostre rivendicazioni, recuperando la bocciatura di dicembre scorso». Si tratta - ha specificato il segretario nazionale della Filt Cgil - di «un primo importante passo in avanti a favore dei lavoratori portuali per la realizzazione ed il sostegno delle misure di incentivazione all' esodo al fine di favorire tutte quelle azioni utili a governare le dinamiche ed i processi dei servizi e delle operazioni portuali. Ora guardiamo avanti e puntiamo al riconoscimento di queste attività tra i lavori usuranti per rafforzare l' intero ciclo delle tutele previdenziali affinché gli organici dei porti possano avere un fisiologico ricambio generazionale».

Google | View this page in: English | Translate | Turn off hot: Italian | Options

VENUTA CONTAINERS | **informARE** | VENUTA CONTAINERS

17 febbraio 2022 | Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto | 17 febbraio 2022

Filt Cgil, bene le misure a sostegno dei lavoratori dei porti

Colombo: siamo soddisfatti per la riformulazione dell' emendamento da parte del Mims che ha riconosciuto l' importanza delle nostre rivendicazioni

«Le nostre pressioni a sostegno delle giuste cause per i lavoratori portuali hanno prodotto un primo importante risultato». Lo ha sottolineato il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, riferendosi all' approvazione dell' emendamento al decreto-legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali avvenuta questa notte in Commissione Bilancio della Camera. «Siamo soddisfatti - ha aggiunto Colombo - per la riformulazione dell' emendamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha riconosciuto l' importanza delle nostre rivendicazioni, recuperando la bocciatura di dicembre scorso».

Si tratta - ha specificato il segretario nazionale della Filt Cgil - di «un primo importante passo in avanti a favore dei lavoratori portuali per la realizzazione ed il sostegno delle misure di incentivazione all' esodo al fine di favorire tutte quelle azioni utili a governare le dinamiche ed i processi dei servizi e delle operazioni portuali. Ora guardiamo avanti e puntiamo al riconoscimento di queste attività tra i lavori usuranti

Informare

Focus

GNV ha completato l' acquisizione del traghetto Cap Finistère

Verrà ribattezzato con il nome "GNV Spirit"

La compagnia di navigazione GNV ha completato l' acquisizione del traghetto Cap Finistère della francese Brittany Ferries, unità che entrerà a far parte della flotta della compagnia italiana con il nome di GNV Spirit . La nave ro-pax, costruita nel 2001 presso i cantieri Howaldtswerke-Deutsche Werft (HDW) di Kiel, ha una stazza lorda di 32.728 tonnellate, è lunga 203 metri, larga 25 metri ed ha una velocità di crociera di 29 nodi. L' unità ha una capacità di 1.595 passeggeri e di 1.926 metri lineari di rotabili e 500 auto. La GNV Spirit partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri della Nuova Meccanica Navale di Napoli dove nei prossimi giorni sarà oggetto di attività di manutenzione in vista dell' imminente stagione, vestirà i colori della compagnia e avrà il logo GNV sulle fiancate.

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are logos for 'STAR SERVICE' and 'informMARE'. The main headline reads: 'GNV ha completato l'acquisizione del traghetto Cap Finistère'. Below the headline, a sub-headline states: 'Verrà ribattezzato con il nome "GNV Spirit"'. The article text is partially visible, starting with 'La compagnia di navigazione GNV ha completato l'acquisizione del traghetto Cap Finistère della francese Brittany Ferries...'. To the right of the article, there is a logo for 'PSA SECH'. At the bottom of the screenshot, there is a search bar with the text 'Cerca il tuo albergo' and a table with columns for 'Destinazione', 'Data di arrivo', and 'Data di partenza'. A red banner at the bottom of the screenshot says 'Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.'

Informare

Focus

Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti croati è aumentato del +1,1%

Nel solo quarto trimestre è stata accusata una diminuzione del -8,7%

Nell'ultimo trimestre del 2021 i porti croati hanno movimentato 5,4 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -8,7% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Nell'intero 2021 il traffico delle merci è ammontato a 21,6 milioni di tonnellate, con una lieve progressione del +1,1% sul 2020 che è esito dell'incremento del +12,5% registrato nella prima metà del 2021, quando sono state movimentate 11,2 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 9,9 milioni nello stesso periodo del 2020, e della flessione del -8,8% nella seconda metà del 2021, quando il traffico è stato di 10,5 milioni di tonnellate rispetto a 11,5 milioni nel periodo luglio-dicembre dell'anno precedente. Lo scorso anno il solo traffico containerizzato è stato pari a 361 mila teu (+5,4%), di cui 97 mila movimentati nel solo periodo ottobre-dicembre (+14,3%). Nell'anno 2021, inoltre, i porti croati hanno movimentato un traffico dei passeggeri pari a 27,3 milioni di persone, con una crescita del +45,4% sul 2020, di cui 7,8 milioni nel solo primo semestre (+40,7%), 19,5 milioni nel solo secondo semestre (+47,%) e 3,6 milioni nel solo quarto trimestre del 2021 (+37,0%).

Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti croati è aumentato del +1,1%

Nel solo quarto trimestre è stata accusata una diminuzione del -8,7%

Nell'ultimo trimestre del 2021 i porti croati hanno movimentato 5,4 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -8,7% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Nell'intero 2021 il traffico delle merci è ammontato a 21,6 milioni di tonnellate, con una lieve progressione del +1,1% sul 2020 che è esito dell'incremento del +12,5% registrato nella prima metà del 2021, quando sono state movimentate 11,2 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 9,9 milioni nello stesso periodo del 2020, e della flessione del -8,8% nella seconda metà del 2021, quando il traffico è stato di 10,5 milioni di tonnellate rispetto a 11,5 milioni nel periodo luglio-dicembre dell'anno precedente.

Lo scorso anno il solo traffico containerizzato è stato pari a 361 mila teu (+5,4%), di cui 97 mila movimentati nel solo periodo ottobre-dicembre (+14,3%).

Nell'anno 2021, inoltre, i porti croati hanno movimentato un traffico dei passeggeri pari a 27,3 milioni di persone, con una crescita del +45,4% sul 2020, di cui 7,8 milioni nel solo primo semestre (+40,7%), 19,5 milioni nel solo secondo semestre (+47,%) e 3,6 milioni nel solo quarto trimestre del 2021 (+37,0%).

Porti croati
Evoluzione trimestrale del traffico dei passeggeri e delle merci

Informare

Focus

Soddisfazione di Uiltrasporti per il via libera alle misure a sostegno dei lavoratori portuali

Tarlazzi: è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni

Anche Uiltrasporti ha espresso soddisfazione per l' approvazione di ieri sera presso la Camera dell' emendamento al decreto-legge Milleproroghe riguardante i lavoratori portuali. «L' ok in Commissione Bilancio della Camera all' emendamento, da noi fortemente voluto, per finanziare il fondo di accompagnamento all' esodo dei lavoratori portuali - ha sottolineato il segretario generale del sindacato, Claudio Tarlazzi - è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni. Finalmente tutti i lavoratori dei porti italiani, siano essi dipendenti delle imprese e terminal ex art. 16 e 18 della legge 84/94 o delle Autorità di Sistema Portuale, avranno pari dignità ai lavoratori dell' art.17 per i quali era già prevista questa misura. Come Uiltrasporti - ha ricordato Tarlazzi - abbiamo sempre sostenuto l' introduzione di un meccanismo che consentisse il ricambio generazionale nelle banchine in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al "piano dell' organico porto" per far fronte alle sfide che ci attendono». «Vigileremo ora - ha specificato il segretario generale della Uiltrasporti - sull' iter di approvazione di questa norma fondamentale per l' intera portualità e continueremo a lavorare per dare attuazione a tutte quelle norme necessarie ai porti e rimaste inattuata ed incomplete. Ringraziamo per l' impegno profuso, che ha determinato questo ottimo risultato, il MIMS, il Ministero del Lavoro, la presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati e i gruppi parlamentari che hanno sostenuto l' emendamento. Settori strategici per l' economia nazionale, come il settore portuale - ha concluso Tarlazzi - necessitano di una visione di "interesse Paese" ed è pertanto assolutamente indispensabile la collaborazione tra istituzioni, forze politiche e sociali come è avvenuto in questo caso per cogliere obiettivi di sviluppo e di alto profilo».



Informare

Focus

Grimaldi presenta un innovativo sistema che consente alle navi di catturare le microplastiche presenti negli oceani

A Wärtsilä la prima licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell' impianto

La società armatrice italiana Grimaldi e il gruppo tecnologico finlandese Wärtsilä hanno presentato oggi un nuovo sistema per contrastare la diffusione di microplastiche negli oceani che utilizza l' acqua di lavaggio degli scrubber che vengono installati sulle navi per diminuire l' emissione di gas ad effetto serra. Si tratta di un sistema di filtrazione, recentemente brevettato e nato dall' idea del gruppo armatoriale partenopeo di trasformare le proprie navi in "aspirapolvere del mare", che cattura le particelle di plastica prima che l' acqua di lavaggio venga riversata in mare. Grimaldi e Wärtsilä hanno specificato che l' innovativo sistema richiede pochissime modifiche alle procedure di bordo e utilizza le capacità di uno scrubber open loop per contribuire alla pulizia degli oceani nel corso di ogni viaggio. Grimaldi e Wärtsilä hanno spiegato che attualmente un motore da 10 megawatt richiede agli impianti di depurazione dei fumi delle navi, che prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare, di trattare circa 450 metri cubi di acqua di lavaggio all' ora, con il risultato che potenzialmente una grande quantità di microplastica viene catturata dall' acqua di mare, evitando che venga ingerita

da pesci ed altri organismi marini ed entri nella catena alimentare. Le due aziende hanno precisato che il sistema di filtrazione è efficiente nel catturare particelle di dimensioni inferiori a 10 micrometri e il volume di microplastiche catturato risulta pari a 76 particelle/metro cubo. La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell' impianto è stata Wärtsilä e la capacità di filtrare le microplastiche sarà una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese. Il gruppo Grimaldi ha reso noto che devolverà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d' uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici. «Ridurre l' inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo - ha evidenziato l' amministratore delegato del gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi - è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l' industria marittima. L' idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento. Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l' ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani».

Google View this page in: English Translate Turn off text, Italian Options

inferMARE

VENDITA CONTAINERES

17 febbraio 2022 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto 18.18 GMT+1

17 febbraio 2022

Grimaldi presenta un innovativo sistema che consente alle navi di catturare le microplastiche presenti negli oceani

A Wärtsilä la prima licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto

La società armatrice italiana Grimaldi e il gruppo tecnologico finlandese Wärtsilä hanno presentato oggi un nuovo sistema per contrastare la diffusione di microplastiche negli oceani che utilizza l'acqua di lavaggio degli scrubber che vengono installati sulle navi per diminuire l'emissione di gas ad effetto serra. Si tratta di un sistema di filtrazione, recentemente brevettato e nato dall'idea del gruppo armatoriale partenopeo di trasformare le proprie navi in "aspirapolvere del mare", che cattura le particelle di plastica prima che l'acqua di lavaggio venga riversata in mare. Grimaldi e Wärtsilä hanno specificato che l'innovativo sistema richiede pochissime modifiche alle procedure di bordo e utilizza le capacità di uno scrubber open loop per contribuire alla pulizia degli oceani nel corso di ogni viaggio.

Grimaldi e Wärtsilä hanno spiegato che attualmente un motore da 10 megawatt richiede agli impianti di depurazione dei fumi delle navi, che prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla

LE NAVI DIVENTANO 'ASPIRAPOLVERE DEL MARE' CON GRIMALDI E WÄRTSILÄ

Il rivoluzionario sistema di filtrazione ideato e brevettato dal gruppo partenopeo è finalmente pronto per la commercializzazione, e l'azienda finlandese sarà la prima a portarlo sul mercato. Tutti i proventi della licenza del brevetto andranno in beneficenza

Napoli, 17 febbraio 2022 : Ancora una volta il Gruppo Grimaldi si dimostra un vero pioniere della sostenibilità ambientale. Da anni la compagnia partenopea lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo; il risultato è un sistema, testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (conosciuti anche come scrubber) installati a bordo delle navi. Un'innovazione senza precedenti, finalmente pronta per la commercializzazione, nata dall'idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in 'aspirapolvere del mare', che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare. La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto è stata Wärtsilä, leader mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà, infatti, una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese. Un'innovazione che non apporterà benefici solo all'ambiente: il Gruppo Grimaldi devolverà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d'uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici. ' È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione', ha dichiarato Tamara de Gruyter , Presidente Marine Systems di Wärtsilä . 'Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità . Ridurre l'inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l'industria marittima. L'idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento', ha commentato Emanuele Grimaldi , Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi . 'Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono



Informatore Navale

Focus

promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l'ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani , ha aggiunto Emanuele Grimaldi .

GNV: ENTRA IN FLOTTA LA NAVE GNV SPIRIT

Salgono a 25 le navi in flotta della Compagnia. Al via le attività di manutenzione per l'ingresso in flotta della nuova unità presso i cantieri NMN a Napoli GNV annuncia l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità M/n CAP FINISTÈRE farà parte della flotta con il nome di GNV SPIRIT; costruita nel 2001 presso i Cantieri HDW a Kiel, la ro-pax ha 32.728 tonnellate di stazza lorda, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi.

Genova, 17 febbraio 2022 - La nave partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri di Nuova Meccanica Navale di Napoli: nei prossimi giorni GNV SPIRIT sarà oggetto di attività di manutenzione in vista dell'imminente stagione, vestirà i colori della Compagnia e avrà il logo GNV sulle fiancate. L'arrivo della nuova nave fa parte delle strategie di rafforzamento del network di rotte attraverso l'aumento di capacità di trasporto sulle sue linee operate dalla Compagnia nel Mediterraneo. La nuova unità consente di incrementare la capacità commerciale di 1.926 metri lineari e 500 auto. GNV SPIRIT offre ampi spazi di bordo e una capacità di accoglienza fino a 1595 passeggeri: 265 cabine, ascensori a ogni ponte nave, un'area relax con piscina, 3 bar di bordo, una sala ristorante, uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, uno shop e un'area dedicata agli amici a quattro zampe, con servizi in linea con il posizionamento della Compagnia. Fondata nel 1992, e parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta che sale così a 25 navi, la Compagnia opera 27 linee, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE' with the following content:

- Header: GRIMALDI GROUP, La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO
- Navigation: HOME, NUMERI PRECEDENTI, ARCHIVIO, CONTATTI
- Article Title: GNV: ENTRA IN FLOTTA LA NAVE GNV SPIRIT
- Text: Salgono a 25 le navi in flotta della Compagnia. Al via le attività di manutenzione per l'ingresso in flotta della nuova unità presso i cantieri NMN a Napoli. GNV annuncia l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità M/n CAP FINISTÈRE farà parte della flotta con il nome di GNV SPIRIT; costruita nel 2001 presso i Cantieri HDW a Kiel, la ro-pax ha 32.728 tonnellate di stazza lorda, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi.
- Footer: Ultime News dal P. CONSIGLIO NAZIONALE

FINCANTIERI, ALMAVIVA LEONARDO: INSIEME PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE DEL PAESE

L' accordo valorizzerà la filiera nazionale in un settore dominato oggi da player esteri Fincantieri, attraverso la propria controllata NexTech, Alnaviva e Leonardo, hanno firmato un accordo di collaborazione per proporre soluzioni digitali, integrate e innovative, applicate al monitoraggio statico e dinamico e alla sicurezza delle infrastrutture critiche di trasporto del Paese

Trieste/Roma, 17 febbraio 2022 - L' intesa verterà, in particolare, sullo " Structural Health Monitoring " e " Road Asset Management " delle strutture a supporto della mobilità stradale, con l' applicazione di sistemi per il controllo statico e dinamico di strutture e impianti, e sulla " Smart Road ", che consente la comunicazione e l' interconnessione tra i veicoli, ovvero lo sviluppo di soluzioni e servizi finalizzati all' incremento della sicurezza dei viaggi, attraverso la guida assistita e, a tendere, la guida autonoma. Le soluzioni frutto della collaborazione, rivolte a tutti gli attori del settore stradale e autostradale, tra cui i gestori delle infrastrutture e le Authority , nonché ai soggetti pubblici deputati alla programmazione e al controllo, intendono mettere a disposizione del Sistema-Paese una capacità di esecuzione reale e concreta per l' ammodernamento delle reti di mobilità. Le parti definiranno una strategia commerciale congiunta e coopereranno per garantire la sicurezza degli asset strategici del Paese al fine di promuovere e accrescere il made in Italy in un contesto altamente competitivo oggi dominato da player esteri. Per Leonardo l' accordo si integra con quello stipulato nel luglio 2021 per aderire alla rete di imprese denominata " Mille Infrastrutture ", costituita da aziende ed enti italiani del settore caratterizzati da alta e specialistica competenza. L' intesa, che estende il perimetro di attività dell' accordo firmato tra Alnaviva e Fincantieri nel 2021, potrà essere oggetto di successivi specifici accordi che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.



GRIMALDI GROUP
La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE e BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER

L'INFORMATORE NAVALE
Fondato nel 1944

HOME | NUMERI PRECEDENTI | ARCHIVIO | CONTATTI

**FINCANTIERI, ALMAVIVA LEONARDO:
INSIEME PER LA SICUREZZA DELLE
INFRASTRUTTURE CRITICHE DEL PAESE**

Ultime News dal P.

CONSIGLIO NAZIONALE

Trieste/Roma, 17 febbraio 2022 - L' intesa verterà, in particolare, sullo " Structural Health Monitoring " e " Road Asset Management " delle strutture a supporto della mobilità stradale, con l' applicazione di sistemi per il controllo statico e dinamico di strutture e impianti, e sulla " Smart Road ", che consente la comunicazione e l' interconnessione tra i veicoli, ovvero lo sviluppo di soluzioni e servizi finalizzati all' incremento della sicurezza dei viaggi, attraverso la guida assistita e, a tendere, la guida autonoma.

Informazioni Marittime

Focus

Grimaldi e Wärtsilä inaugurano le navi "aspirapolvere del mare"

Il sistema, ideato e brevettato dal gruppo di Napoli, filtra le acque degli scrubber depurandole dalle microplastiche. Wärtsilä sarà la prima a portarlo sul mercato

Da anni il gruppo Grimaldi lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo. È finalmente giunto il giorno dell' immissione sul mercato di un sistema, testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l' acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (conosciuti anche come scrubber) installati a bordo delle navi. Un' innovazione senza precedenti e pronta per la commercializzazione, nata dall' idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in "aspirapolvere del mare", che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall' acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l' acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare. La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell' impianto è stata Wärtsilä, leader mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà, infatti, una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese. Un' innovazione che non apporterà benefici solo all' ambiente: il Gruppo Grimaldi devolgerà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d' uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici. "È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione", ha dichiarato Tamara de Gruyter, Presidente Marine Systems di Wärtsilä. "Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un' ampia gamma di sfide di sostenibilità". "Ridurre l' inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l' industria marittima. L' idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento", ha commentato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo



Informazioni Marittime

Focus

sistema e non vediamo l'ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani", ha aggiunto Emanuele Grimaldi.

Informazioni Marittime

Focus

Emirati Arabi, a dicembre arriva Msc World Europa

La prima nave a gas di Msc Crociere verrà posizionata tra Dubai, Abu Dhabi e Doha, in una regione dalle molte potenzialità

Msc World Europa sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, a dicembre. La nuova unità, attualmente in costruzione, sarà l'ammiraglia di Msc Crociere, la nave più grande ed ecologica della flotta, oltre ad essere, quando verrà posizionata, anche la più grande nave da crociera in navigazione nel Golfo Arabico. Sarà affiancata da Msc Opera, a testimonianza dell'importanza strategica che questa regione occupa nei piani della compagnia, offrendo crociere di sette notti da Dubai e Abu Dhabi verso Sir Bani Yas Island, Dammam in Arabia Saudita e Doha in Qatar. L'annuncio è stato dato dal CEO di Msc Cruises, Gianni Onorato, nel corso dell'inaugurazione ufficiale di questa settimana della nuova banchina per le navi passeggeri a Sir Bani Yas Island, vicino Abu Dhabi, da parte dello sceicco Hamdan Bin Zayed Al Nahyan, rappresentante del sovrano nella regione di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti. Msc World Europa sarà consegnata dai Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire in Francia ad ottobre prossimo, dopodiché salperà per il Golfo Arabico. Avrà una capienza di 6,762 passeggeri, sarà lunga 333 metri con una stazza lorda di 205,700 tonnellate.

Sarà la prima nave della flotta Msc Crociere alimentata dal gas naturale liquefatto. Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano oggi il terzo mercato crocieristico, dopo quello dei Caraibi e dell'Europa, rappresentando oggi un'importante fetta del business turistico locale in costante crescita. «Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato molto importante per la nostra compagnia ed è per questo che per la prossima stagione invernale, oltre a posizionare in quest'area la nostra ammiraglia Msc World Europa, aumenteremo ulteriormente la nostra offerta con la presenza di Msc Opera». Attualmente nel Golfo Persico è posizionata Msc Virtuosa, «una delle nostre ultime navi», continua Onorato. «A bordo la sicurezza è garantita dal nostro protocollo diventato un modello a livello globale, realizzato anche grazie alla collaborazione con le autorità competenti in tutta la regione per garantire la salute e la sicurezza dei nostri passeggeri, dell'equipaggio e delle comunità che la nave visita. La combinazione di misure a bordo e a terra è stata estremamente efficace, come dimostra l'elevato numero di passeggeri che hanno scelto Msc Virtuosa in questa stagione invernale». Il 26 maggio Msc Virtuosa terminerà la sua programmazione per essere sostituita da Msc Bellissima, che navigherà negli Emirati Arabi Uniti nelle crociere primaverili, dal 2 aprile al 25 giugno 2022. È la prima volta che Msc Crociere prolunga la presenza nell'area offrendo crociere anche durante la primavera. Sempre nella stagione invernale 2022/2023, Msc Opera offrirà un itinerario diverso di 7 notti da Dubai e Abu Dhabi con scalo anche a Sir Bani Yas Island.



Informazioni Marittime

Focus

Grandi Navi Veloci, GNV Spirit entra in flotta

Ex "Cap Finistère", acquistata da Brittany Ferries, la nave verrà impiegata nel Mediterraneo incrementando la capacità commerciale di 2 mila metri lineari e 500 auto

Grandi Navi Veloci annuncia l' arrivo di una nuova nave, la ex Cap Finistère . Conclusosi l' acquisto dall' armatore Brittany Ferries, l' unità entrerà a far parte della flotta con il nome di GNV Spirit . Costruita nel 2001 presso i cantieri Howaldtswerke-Deutsche Werft, a Kiel, in Germania, la nuova ro-pax ha una stazza di 32,728 tonnellate, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi. Partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri di Nuova Meccanica Navale di Napoli, dove sarà oggetto di manutenzione in vista della primavera e dell' alta stagione estiva colorandosi dei colori bianco e azzurro della compagnia e del logo GNV sulle fiancate. GNV Spirit rafforzerà il network di rotte aumentando la capacità di trasporto nel Mediterraneo, incrementando la capacità commerciale di 1,926 metri lineari e 500 auto. La capacità di accoglienza è di 1,595 passeggeri, 265 le cabine e spazi a bordo per i cani, lo shopping e la ristorazione. Con l' arrivo di GNV Spirit la flotta di Grandi Navi Veloci sale a 25 navi. 27 le linee operative, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



Informazioni Marittime

Focus

Lavoro portuale, nel Milleproroghe prepensionamento per tutti

Via libera della Commissione Bilancio della Camera all' emendamento che estende il fondo per l' accompagnamento all' esodo agli ex articolo 16 e 18 e ai dipendenti delle autorità di sistema portuale

Arriva il via libera della Commissione Bilancio della Camera all' emendamento per finanziare il fondo di accompagnamento all' esodo dei lavoratori portuali, parte di una serie di altri emendamenti bocciati nei giorni scorsi dalla Ragioneria generale dello Stato. Come spiega il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, il fondo di accompagnamento all' esodo interessa praticamente tutti i lavoratori dei porti italiani, «siano essi dipendenti delle imprese e terminal (ex articoli 16 e 18 della legge 84/94) o delle autorità di sistema portuale. Avranno pari dignità ai lavoratori dell' articolo 17, per i quali era già prevista questa misura». «Le modifiche volute dal governo - spiega la viceministra alle Infrastrutture, Teresa Bellanova - consentiranno di avviare il ricambio generazionale all' interno di una categoria di lavoratori che nei prossimi anni farà registrare una media anagrafica di sessant' anni per 3 mila lavoratori su 12 mila», una media «spesso incompatibile con la gravosità del lavoro svolto», offrendo così «una protezione economica a chi è impegnato in un settore tra i più duramente colpiti dalla pandemia». Secondo Tarlazzi la misura consente un «ricambio generazionale nelle banchine, in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al piano dell' organico porto, per far fronte alle sfide che ci attendono». - credito immagine in alto.



Sul porto di Beirut sventola la bandiera francese

Sul porto di Beirut sventolerà bandiera francese.

La gestione dei terminal container è stata infatti affidata al gruppo Cma Cgm, con sede a Marsiglia e diretto dall' imprenditore franco-libanese Rodolphe Saadé, uno dei due candidati ad aver risposto alla gara d' appalto lanciata a inizio 2020, ma ritardata non solo dalla crisi economica e politica che ha colpito il Libano ma anche dalla terribile catastrofe avvenuta nel porto il 4 agosto dello stesso anno. L' esplosione dei depositi di nitrato di ammonio provocò 200 morti, centinaia di feriti e danni incalcolabili.

Il disastro ha però risparmiato le sedici gigantesche gru, che tuttavia stanno lavorando al rallentatore a causa del crollo delle importazioni: il volume dei container si è praticamente dimezzato rispetto al 2019. Il mercato ridotto, i problemi politici e l' instabilità della moneta locale hanno probabilmente scoraggiato i grandi gruppi internazionali a partecipare alla gara d' appalto. L' unico concorrente di Cma Cgm, il gruppo emiratino GulfTainer in cordata con l' imprenditore libanese Antoine E. Amatoury, è stato squalificato all' esame delle offerte tecniche.

Con questo contratto, della durata di dieci anni, l' armatore marsigliese completa la sua presenza nel Mediterraneo orientale, dove già opera nei porti di Laodicea, in Siria e di Tripoli, nel Nord del Libano. Cma Cgm ha anche manifestato il suo interesse a partecipare alla ricostruzione della zona portuale, un altro cantiere lasciato in sospeso.

ELENA GALLI



Serracchiani: soddisfatti per tutele ai portuali

Colpiti dalla contrazione dei traffici

ROMA Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa. Lo dichiara la presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, in merito all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al DL Milleproroghe che dispone l'estensione al Giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. Misure quindi che costituiscono importanti tutele ai lavoratori portuali. Per il Partito democratico è prioritario sostenere il sistema infrastrutturale e logistico del Paese che precisa la capogruppo sono una parte sostanziale della nostra economia. Con questo emendamento diamo corpo a un nostro ordine del giorno presentato alla Legge di bilancio 2021 ma soprattutto andiamo nella direzione del ricambio generazionale, della protezione dei lavori usuranti, della crescita professionale e conclude di una sempre maggiore competenza.

Redazione



The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINCHI SRL' with navigation links for 'MARE', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTERNATIVEPORTI'. The main article title is 'Serracchiani: soddisfatti per tutele ai portuali' with a sub-headline 'Colpiti dalla contrazione dei traffici'. A photo of Debora Serracchiani is featured. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - "Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. E' un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa".'

Giovannini soddisfatto per le misure introdotte nel DI mobilità

Le norme introdotte supportano comparti che durante il Covid hanno assicurato la prosecuzione dei servizi

Vezio Benetti

ROMA Enrico Giovannini ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, esprime soddisfazione per l'approvazione nelle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio della Camera di emendamenti al decreto legge in materia di termini legislativi che rafforzano le misure di sostegno per diversi settori della mobilità tra cui i porti, l'autotrasporto, il trasporto pubblico locale e quello marittimo. Le norme introdotte nel decreto ha spiegato il ministro vanno nella direzione di supportare comparti che durante la crisi pandemica hanno assicurato il proprio contributo per la prosecuzione dei servizi a beneficio della collettività, nonostante le inevitabili difficoltà economiche. Ringrazio le Commissioni per la sensibilità mostrata approvando questi emendamenti. Per il settore portuale le nuove norme prevedono la costituzione di un fondo, alimentato con una quota delle entrate proprie delle Autorità di Sistema portuale (tasse di imbarco e sbarco delle merci), per incentivare il pensionamento anticipato dei lavoratori, in considerazione delle attività gravose che svolgono. Si prevede inoltre l'estensione fino al 30 Giugno 2022 delle misure di sostegno ai lavoratori portuali che a seguito dell'emergenza da Covid-19 hanno svolto meno giornate di lavoro. A favore dell'autotrasporto sono stati stanziati 3,7 milioni per il 2022 e 5,4 milioni l'anno dal 2023 al 2026 per l'erogazione di voucher ai giovani fino a 35 anni che prendono la patente per la guida dei mezzi pesanti. A sostegno del trasporto pubblico locale la norma introdotta nel decreto prevede la proroga fino al 30 Marzo 2022 del divieto di decurtazione delle risorse, che le Regioni erogano alle aziende di Tpl, per eventuali minori corse effettuate a causa della pandemia. Per il settore marittimo sono state prorogate le procedure semplificate per l'arruolamento del personale. Tra le novità anche la previsione di un investimento da parte del Mims per completare i lavori di ampliamento del Museo Maxxi di Roma all'insegna della sostenibilità, dell'innovazione e dell'inclusione.



Port Logistic Press

Focus

La nuova Disney Wish (alimentata a GNL) costruita in Germania debutterà a Port Canaveral

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Papeburg - Sarà consegnata a giugno la nuovissima nave da crociera Disney Wish costruita nel cantiere tedesco Meyer Werft, uno dei più grandi d' Europa, dove è stata appena celebrata la cerimonia del galleggiamento. La nave comincerà ad essere operativa subito in estate, da luglio, quando debutterà da Port Canaveral. Con le sue 144.000 tonnellate lorde è la prima nuova nave da crociera che la Disney abbia costruito in un decennio ed è la prima delle tre che la compagnia ha ordinato a Meyer Werft. L' ordine è stato concluso a marzo 2016 per due navi e subito esteso alla terza, tutte più grandi delle quattro precedenti navi da crociera della Disney tutte alimentate a GNL. Disney diventerà la seconda compagnia a operare con grandi navi da crociera alimentate a GNL dopo Carnival Corporation. Una svolta così commentata da Jan Meyer, amministratore delegato di Meyer Werft: 'Siamo lieti di aver compiuto un ulteriore passo verso il completamento della nave con lo sgancio e sarà quindi la quinta nave che Meyer Werft avrà consegnato durante la pandemia. Siamo convinti che Disney Wish sorprenderà l' industria delle crociere e i fan Disney per la le sue caratteristiche speciali'.

ULTIMI ARTICOLI ▶ In la rete dei turisti (4 crociere) nelle Cinque Terre per approcci, turisti, sicurezza. Scatta da oggi

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni

PORT LOGISTIC PRESS

La nuova Disney Wish (alimentata a GNL) costruita in Germania debutterà a Port Canaveral

Ufficio stampa | Febbraio 17, 2022 | Crociere

Tempo di lettura: < 1 minuto

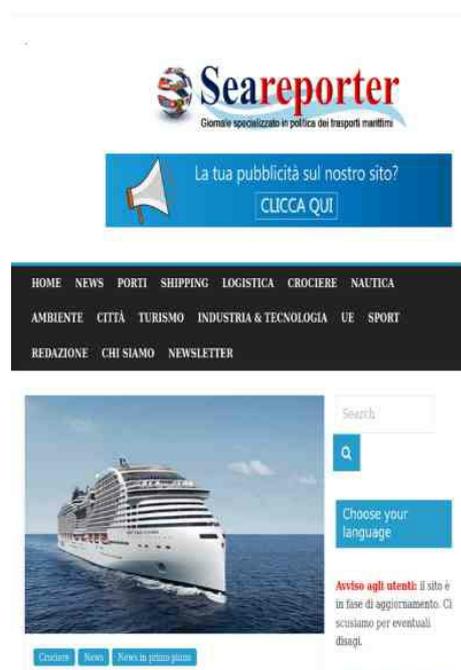
Papeburg - Sarà consegnata a giugno la nuovissima nave da crociera Disney Wish costruita nel cantiere tedesco Meyer Werft

Il prossimo inverno la MSC World Europa navigherà negli Emirati Arabi

La nave sarà affiancata anche da MSC Opera, per un' offerta di crociere senza precedenti

Redazione Seareporter.it

Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti, 17 febbraio 2022 - MSC World Europa sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, diventando la nave più grande e ecologicamente più avanzata in navigazione in Medio Oriente. La nuova ammiraglia, attualmente in costruzione, diventerà la nave più grande e più green della flotta MSC Crociere e sarà affiancata anche MSC Opera nel Golfo Arabico, a testimonianza dell' importanza strategica che questa regione occupa nei piani della Compagnia. Gianni Onorato L' annuncio è stato dato dal CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato , a seguito dell' inaugurazione ufficiale di questa settimana della nuova banchina per le navi passeggeri a Sir Bani Yas Island, da parte di Sua Altezza lo Sceicco Hamdan Bin Zayed Al Nahyan, rappresentante del sovrano nella regione di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti. Si tratta di una nuova esperienza offerta agli ospiti delle navi MSC che sarà molto apprezzata da tutti coloro che visiteranno l' incredibile isola al largo di Abu Dhabi. Il settore delle crociere negli Emirati Arabi Uniti rappresenta oggi un' importante fetta del business turistico locale ed è in costante crescita anche grazie alle misure di salute e sicurezza previste in tutto il paese. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha dichiarato: "Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato molto importante per la nostra Compagnia ed è per questo che per la prossima stagione invernale, oltre a posizionare in quest' area la nostra ammiraglia MSC World Europa, aumenteremo ulteriormente la nostra offerta con la presenza di MSC Opera. MSC World Europa ridefinirà l' esperienza crocieristica con una varietà di caratteristiche mai viste prima che saranno a disposizione dei turisti che decideranno di visitare gli Emirati Arabi Uniti. La nave attirerà l' attenzione di molti passeggeri internazionali, soprattutto europei, e confidiamo di vedere anche un forte interesse da parte degli ospiti del Consiglio di Cooperazione del Golfo, in particolare gli Emirati Arabi Uniti. Una delle nostre ultime navi, MSC Virtuosa, sta navigando in questo momento nel Golfo Arabico. A bordo la sicurezza è garantita dal nostro protocollo diventato un modello a livello globale, realizzato anche grazie alla collaborazione con le autorità competenti in tutta la regione per garantire la salute e la sicurezza dei nostri passeggeri, dell' equipaggio e delle comunità che la nave visita. La combinazione di misure a bordo e a terra è stata estremamente efficace, come dimostra l' elevato numero di passeggeri che hanno scelto MSC Virtuosa in questa stagione invernale". Le crociere MSC nel Golfo - Il 26 maggio MSC Virtuosa , nave che al momento sta navigando nel Golfo arabico con crociere settimanali per la stagione invernale in corso, terminerà la sua programmazione in quest' area e sarà sostituita da MSC Bellissima che navigherà negli Emirati Arabi Uniti per le crociere primaverili, dal 2 aprile al 25 giugno 2022. È la prima volta che MSC Crociere prolunga la presenza nell' area offrendo crociere anche durante la primavera. A dicembre



Sea Reporter

Focus

2022 la Compagnia schiererà nel Golfo MSC World Europa , ammiraglia della flotta attualmente in costruzione, che offrirà crociere di 7 notti da Dubai e Abu Dhabi a Sir Bani Yas Island, Dammam in Arabia Saudita e Doha in Qatar. Sempre nella stagione invernale 2022/2023, MSC Opera offrirà un itinerario diverso di 7 notti da Dubai e Abu Dhabi con scalo anche a Sir Bani Yas Island. Gli ospiti potranno poi scoprire l' Oman grazie a una tappa nella capitale Muscat, una delle più antiche città del Medio Oriente, e a Khasab, la città più a nord del paese. Al termine di ogni crociera è previsto un pernottamento con la nave ferma a Dubai per offrire agli ospiti la possibilità di esplorare l' incredibile metropoli anche durante le ore notturne. MSC World Europa - MSC World Europa , attualmente in costruzione presso il cantiere navale Chantiers de l' Atlantique di Saint-Nazaire in Francia, sarà consegnata nell' ottobre 2022 prima di salpare per il Golfo Arabico La nave da 2.626 cabine potrà ospitare fino a 6.762 passeggeri, sarà lunga 333,3 metri e avrà una stazza lorda di 205.700 tonnellate. L' ammiraglia sarà la prima nave della flotta MSC Crociere alimentata da gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile per le grandi navi da crociera. MSC Crociere condivide con gli Emirati Arabi Uniti l' ambizione di arrivare a zero emissioni nette entro il 2050 ed MSC World Europa, alimentata a GNL, rappresenta un tassello fondamentale nella strategia della compagnia per il raggiungimento di questo obiettivo.

Sea Reporter

Focus

Porti: Serracchiani, soddisfatti per tutele a lavoratori

'Siamo soddisfatti di essere riusciti a estendere tutele ai lavoratori delle imprese portuali colpite dalla contrazione dei traffici a causa della pandemia. È un aiuto concreto per la ripartenza, anche per porti che hanno meglio retto il colpo del calo dei traffici, ma che devono trovarsi nelle condizioni di affrontare la competitività connessa alla piena ripresa'. Lo dichiara la presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani, in merito all' approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell' emendamento al DL Milleproroghe che dispone l' estensione al giugno 2022 dei sostegni per i lavoratori portuali insieme ad un primo stanziamento per la creazione di un fondo per il pensionamento anticipato. 'Per il Partito democratico è prioritario sostenere il sistema infrastrutturale e logistico del Paese che - precisa la capogruppo - sono una parte sostanziale della nostra economia. Con questo emendamento diamo corpo a un nostro ordine del giorno presentato alla Legge di bilancio 2021 ma soprattutto andiamo nella direzione del ricambio generazionale, della protezione dei lavori usuranti, della crescita professionale e - conclude - di una sempre maggiore competenza'.

Redazione Seareporter.it



Container alla velocità di un aereo: il Brasile vuole Hyperloop per la merce dei suoi porti

Il treno iper veloce è al centro di un progetto in Sud America guidato dal colosso californiano e da un grande operatore logistico nazionale

Leonardo Parigi

Brasilia - Dieci anni che valgono un secolo. Il progetto Hyperloop continua a crescere a livello globale, anche se la concretizzazione al momento rimane scarsa. Ma il Brasile si candida a diventare uno dei fari della tecnologia di trasporto del futuro. Come? Utilizzando gli immensi spazi a disposizione per muovere container alla velocità di un aereo, ma con la possibilità economica di un treno. Lo scorso gennaio la californiana Hyperloop Transportation Technologies (HyperloopTT) ha stretto una partnership con EGA Group, un operatore cargo nella logistica portuale brasiliana, per sviluppare 'HyperPort', che si presenta come la soluzione ideale per modificare il trasporto intermodale del colosso sudamericano. 'Non stiamo inventando la ruota. Uniamo solo le tecnologie esistenti in una proposta innovativa e sostenibile. Il progetto adesso può essere implementato', ha affermato Ricardo Penzin, a capo della divisione brasiliana di HTT. Il progetto brasiliano prevede di integrare le necessità di trasporto container con la velocità e la sostenibilità di un progetto tecnologico senza impatto ambientale e con rapidità senza eguali. Le capsule di HyperPort, stando al disegno dei due operatori, sarebbero in grado di muovere circa 2.800 container ogni giorno. Ma il primo passo sarà un lavoro congiunto per l'individuazione dei flussi di domanda del traffico merci del Brasile, insieme a uno studio di fattibilità e sostenibilità economica per mettere in connessione porti, aeroporti, distretti industriali. Tenendo anche conto della scarsa capacità della rete ferroviaria brasiliana - Brasilia ha la stessa lunghezza di linee ferroviarie totali dell'Italia, che però ha un territorio 28 volte più piccolo - è possibile che il progetto sia in grado davvero di sviluppare una rete complessa di trasporto alternativo. Non è la prima volta che il progetto hyperloop prova a inserirsi nel contesto del trasporto merci. HTT e Hamburg Hafen und Logistik AG (HHLA) avevano siglato un accordo di collaborazione alla fine del 2018 per uno sviluppo analogo nel porto di Amburgo. Idea che è stata poi fortemente rallentata dalla pandemia, ma che ad oggi non ha ancora portato i risultati sperati. Hyperloop è una tecnologia che promette di abbattere notevolmente la durata di lunghi tratti di strada, andando a concorrere direttamente con il settore aereo sugli spostamenti su terra. I pod (o capsule) di Hyperloop vengono 'sparate' ad alta velocità dentro a un sistema di tubi a bassa pressione, che possono essere anche coperti da pannelli fotovoltaici, rendendo il sistema altamente competitivo sia per la velocità del trasporto sia per i costi. 'Il Gruppo EGA ha una lunga storia, con la piena conoscenza del settore della logistica nazionale, del comportamento di mercato, della domanda, dei movimenti portuali, di tutto ciò di cui abbiamo bisogno per portare HyperPort nella realtà brasiliana. Crediamo che questa partnership diventerà un caso di grande successo e influenzerà il mercato mondiale',



Ship Mag

Focus

ha affermato Penzin. Negli ultimi tre anni anche i porti di Valencia e di Jebel Ali hanno iniziato a guardare con attenzione agli hyperloop. Nel settembre 2021 HTT ha annunciato il completamento di uno studio di fattibilità nella parte meridionale del Brasile, in collaborazione con le istituzioni locali. Il progetto prevede il collegamento merci tra Porto Alegre e Caxias do Sul, con due fermate intermedie. La tratta verrebbe costruita in soli cinque anni, con un risparmio di costi operativi di trasporto stimato in 435 milioni di dollari nell' arco di tre decenni, riducendo i tempi di percorrenza dalle attuali due ore a circa 20 minuti. Con una velocità massima di 835 km/h, i pod di HTT renderebbero estremamente svantaggioso il trasporto aereo, implementando invece un trasporto pulito e incredibilmente rapido. Costo totale dell' operazione, tra cui il mantenimento della struttura: circa 8 miliardi di dollari, con una ricaduta di 50.000 posti di lavoro creati ex novo nell' area.

GNV: entra in flotta la nuova Ro-Pax "Spirit"

Salgono a 25 le navi operative della compagnia. Al via le attività di manutenzione per l'ingresso in flotta della nuova unità presso i cantieri NMN a Napoli

Genova - GNV annuncia l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità M/n CAP Finistère entrerà a far parte della flotta di GNV con il nome di GNV Spirit; costruita nel 2001 presso i Cantieri HDW (Howaldtswerke-Deutsche Werft AG), a Kiel in Germania, la nuova ro-pax della famiglia GNV ha 32.728 tonnellate di stazza lorda, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi. La nave partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri di Nuova Meccanica Navale di Napoli: nei prossimi giorni GNV Spirit sarà oggetto di attività di manutenzione in vista dell'imminente stagione, vestirà i colori della Compagnia e avrà il logo GNV sulle fiancate. L'arrivo della nuova nave fa parte delle strategie di rafforzamento del network di rotte attraverso l'aumento di capacità di trasporto sulle sue linee operate dalla compagnia nel Mediterraneo. La nuova unità consente di incrementare la capacità commerciale di 1.926 metri lineari e 500 auto. "GNV Spirit offre ampi spazi di bordo e una capacità di accoglienza fino a 1595 passeggeri: 265 cabine, ascensori a ogni ponte nave, un'area relax con piscina, 3 bar di bordo, una sala ristorante, uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, uno shop e un'area dedicata agli amici a quattro zampe, con servizi in linea con il posizionamento della compagnia", sottolinea la società in una nota. Fondata nel 1992, e parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta che sale così a 25 navi, la Compagnia opera 27 linee, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

Redazione



Grimaldi trasforma le sue navi in "aspirapolvere del mare" con la tecnologia Wärtsilä

Il sistema di filtrazione ideato e brevettato dal gruppo partenopeo è pronto per la commercializzazione. L'azienda finlandese sarà la prima a portarlo sul mercato

Redazione

Napoli - Ancora una volta il Gruppo Grimaldi si dimostra un vero pioniere della sostenibilità ambientale. Da anni la compagnia partenopea lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo; il risultato è un sistema, testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (conosciuti anche come scrubber) installati a bordo delle navi. Un'innovazione senza precedenti, finalmente pronta per la commercializzazione, nata dall'idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in 'aspirapolvere del mare', che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare. La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto è stata Wärtsilä, leader mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà, infatti, una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese. Un'innovazione che non apporterà benefici solo all'ambiente: il Gruppo Grimaldi devolverà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d'uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici. 'È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione', ha dichiarato Tamara de Gruyter, presidente Marine Systems di Wärtsilä. 'Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità'. "Ridurre l'inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l'industria marittima. L'idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento', ha commentato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. 'Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti



Ship Mag

Focus

che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l' ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani " , ha aggiunto Emanuele Grimaldi .

Noli spot container stabili, crescono solo sulle rotte Shanghai-LA e Rotterdam-NY

L'indice composito di Drewry segna questa settimana un aumento marginale dello 0,2% raggiungendo quota 9.378,51 dollari per Feu

Redazione

Milano - Ancora un aumento marginale dello 0,2% dell' indice composito del World Container Index di Drewry che porta a 9.378,51 dollari il costo medio di un container da 40 piedi (Feu), +79% rispetto alla stessa settimana del 2021. Le tariffe di trasporto su Shanghai (nella foto) - Los Angeles sono cresciute del 2% (più 245 dollari) raggiungendo 10.682 dollari per Feu. Anche le tariffe spot su Rotterdam - New York hanno guadagnato l' 1% (più 61 dollari) a 6.514 dollari per Feu. Di segno opposto le tariffe su Shanghai - New York diminuite del 3% (meno 374 dollari) a 13.063 dollari per Feu. Anche le tariffe su New York - Rotterdam sono scese del 2% a 1.214 dollari per Feu. Mentre le tariffe di Shanghai - Rotterdam , Rotterdam - Shanghai , Shanghai - Genova e Los Angeles - Shanghai si sono attestate intorno al livello delle settimane precedenti. Drewry prevede che i tassi rimarranno stabili nella prossima settimana .



Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

Home » Focus

Noli spot container stabili, crescono solo sulle rotte Shanghai-LA e Rotterdam-NY

17 FEBBRAIO 2022 - Redazione

La flotta Grandi Navi Veloci sale a 25 unità: in arrivo a Napoli la Gnv Spirit

Ufficializzato l'acquisto del traghetto Cap Finistère che sarà sottoposto a interventi di manutenzione e pitturazione presso La Nuova Meccanica Navale

Grandi Navi Veloci ha finalmente annunciato l'arrivo di una nuova nave in flotta confermando l'acquisto dalla compagnia di navigazione francese Brittany Ferries del traghetto Ca Finisère che prende ora il nome di GNV SPIRIT. Costruita nel 2001 presso i cantieri tedeschi Howaldtswerke-Deutsche Werft AG di Kiel in Germania, questo moderno ro-pax ha 32.728 tonnellate di stazza lorda, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi. Secondo quanto rivelato da SHIPPING ITALY a inizio anno il prezzo d'acquisto dovrebbe sfiorare i 50 milioni di euro. La nave partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri di Nuova Meccanica Navale di Napoli sempre partecipati dal Gruppo Msc dove la nave sarà oggetto di attività di manutenzione in vista dell'imminente stagione estiva durante la quale vestirà i colori della compagnia genovese e avrà il logo Gnv sulle fiancate. 'L'arrivo della nuova nave fa parte delle strategie di rafforzamento del network di rotte attraverso l'aumento di capacità di trasporto sulle sue linee operate dalla compagnia nel Mediterraneo' spiega l'azienda guidata da Matteo Catani in una nota. 'La nuova unità consente di incrementare la capacità commerciale di 1.926 metri lineari e 500 auto'. Gnv Spirit offre ampi spazi di bordo e una capacità di accoglienza fino a 1595 passeggeri: 265 cabine, ascensori a ogni ponte nave, un'area relax con piscina, 3 bar di bordo, una sala ristorante, uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, uno shop e un'area dedicata agli amici a quattro zampe, con servizi in linea con il posizionamento della compagnia. Fondata nel 1992 e parte del Gruppo Msc (è controllata dalla holding italiana Marinvest), Grandi Navi Veloci opera nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo con una flotta che sale così a 25 navi operative su 27 linee da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



Wartsila acquista da Grimaldi il brevetto per il sistema che pulisce i mari con gli scrubber

Il sistema è stato testato, brevettato ed è capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico raccogliendo microplastiche

'Da una mia intuizione era nata l'idea di catturare le microplastiche e i metalli pesanti in mare sfruttando le enormi quantità d'acqua raccolte e filtrate dagli scrubber delle nostre navi. Si parla di 20.000 tonnellate d'acqua ogni giorno. Abbiamo assegnato uno studio all'Università di Napoli e lo abbiamo brevettato. Ora quel brevetto l'ho appena venduto a Wartsila per 300 mila euro e altre aziende sono interessate a rilevarlo. La somma incassata dal nostro gruppo la destineremo ad attività di beneficenza attraverso la Fondazione Grimaldi. Credo che questa si sia rivelata un'operazione win - win - win'. Così Emanuele Grimaldi, amministratore delegato dell'omonimo gruppo armatoriale napoletano, nei giorni scorsi raccontava a SHIPPING ITALY quello che ora è appena stato ufficialmente annunciato. Grimaldi Group ha venduto a Wärtsilä, gruppo attivo nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energeticola, la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto capace di filtrare microplastiche attraverso un sistema, testato e appunto recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico installati a bordo delle navi. Questo sistema d'ora in poi sarà caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese Wärtsilä. 'Un'innovazione senza precedenti, finalmente pronta per la commercializzazione, nata dall'idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in 'aspirapolvere del mare', che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione' si legge in una nota. Che ricorda poi come 'gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi, per permettere la depurazione dei gas di scarico prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci e altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare'. 'È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione' ha dichiarato Tamara de Gruyter, presidente Marine Systems di Wärtsilä. 'Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità'. L'annuncio riporta anche il seguente commento di Emanuele Grimaldi: 'Ridurre l'inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l'industria marittima. L'idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione



Shipping Italy

Focus

dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento. Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l' ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani'.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: rosso per Carnival

(Teleborsa) - Retrocede la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, con un ribasso del 2,19%. Su base settimanale, il trend del titolo è più solido rispetto a quello del FTSE 100. Al momento, quindi, l'appeal degli investitori è rivolto con più decisione a Carnival rispetto all'indice di riferimento. Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.572,9 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.542,3. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.603,5.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, it displays the date 'Giovedì 17 Febbraio 2022, ore 10:14' and the site logo 'teleborsa'. Below the logo is a navigation menu with options like 'AZIONI MILANO', 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Londra: rosso per Carnival'. Below the title is a line chart comparing the price of Carnival (blue line) and the FTSE 100 (red line) from 25 January to 17 February. The Carnival line shows a sharp decline on 17 February, while the FTSE 100 remains relatively stable. The article text is partially visible, matching the main text on the left.

Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.572,9 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.542,3. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.603,5.

Economia Trasporti

Porti, Zaccheo (Art): schemi di concessione da affidare all' Autorità come per le autostrade

(Teleborsa) - Il presidente dell' Autorità di regolazione dei trasporti, Nicola Zaccheo , ha dichiarato di non accogliere "con grande favore" la decisione del Governo di mantenere il principio secondo il quale la procedura di affidamento di una concessione portuale possa prendere le mosse da un' istanza di parte - "che poi è quasi sempre il soggetto già titolare della concessione demaniale interessato al rinnovo della stessa" - visto il parere sfavorevole già espresso a riguardo dal Consiglio di Stato . Zaccheo è stato ascoltato oggi dalla commissione Industria del Senato nell' ambito dell' esame dell' annuale Ddl sulla concorrenza . Nel suo intervento Zaccheo ha fatto osservazione in particolare sull' articolo 3 del testo, dedicato alle concessioni delle aree demaniali portuali. "Nella proposta governativa - ha rilevato il presidente dell' Art - manca un graduato sistema di sanzioni ". "Molte di queste criticità - ha poi proposto Zaccheo alla X commissione - potrebbero essere agevolmente superate ove si riconoscesse all' Autorità il potere di definire lo schema di concessione da inserire negli avvisi per la gestione delle aree demaniali e delle banchine: ciò consentirebbe di inserire clausole convenzionali che assicurino una regolazione uniforme che incentivi l' utilizzo efficiente dell' infrastruttura, sulla scorta di quanto già previsto in capo all' autorità nel settore autostradale, settore nel quale tale attribuzione ha già prodotto effetti positivi".

Giovedì 17 Febbraio 2022, ore 17:41

teleborsa

Accedi | Registrati | Segui

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | Porti, Zaccheo (Art) schemi di concessione da affidare all'Autorità come per le autostrade

Porti, Zaccheo (Art): schemi di concessione da affidare all'Autorità come per le autostrade

commenti | altre news | **Settimanale Trasporti** | 17 febbraio 2022 | 17:20



(Teleborsa) - Il presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, Nicola Zaccheo, ha dichiarato di non accogliere "con grande favore" la decisione del Governo di mantenere il principio secondo il quale la procedura di affidamento di una concessione portuale possa prendere le mosse da un'istanza di parte - "che poi è quasi sempre il soggetto già titolare della concessione demaniale interessato al rinnovo della stessa" - visto il parere sfavorevole già espresso a riguardo dal Consiglio di Stato.

Zaccheo è stato ascoltato oggi dalla commissione Industria del Senato nell'ambito dell'esame dell'annuale Ddl sulla concorrenza. Nel suo intervento Zaccheo ha fatto osservazione in particolare sull'articolo 3 del testo, dedicato alle concessioni delle aree

Hapag Lloyd, servizio diretto Cina-Amburgo

Amburgo - Disponibile dal 1 aprile 2022, Hapag-Lloyd offrirà il nuovo servizio China Germany Express (Cgx) con rotazione tra due soli porti, collegando direttamente Cina meridionale e Nord Europa su base settimanale.

Amburgo - Disponibile dal 1 aprile 2022, Hapag-Lloyd offrirà il nuovo servizio China Germany Express (Cgx) con rotazione tra due soli porti, collegando direttamente Cina meridionale e Nord Europa su base settimanale. "Questo consentirà ai clienti di beneficiare delle capacità intermodali nella baia di Dachan e ad Amburgo e di accedere anche ai mercati dell' Europa centrale e orientale. Con la pianificazione del carico dei nostri clienti e la forte domanda di trasporti di container attuale, abbiamo sviluppato questo nuovo servizio per le relazioni Cina-Germania che presta attenzione ad affrontare le attuali sfide del mercato" spiega Andreas Buetfering, Senior Director Trade Management Far East di Hapag-Lloyd, aggiungendo: "Affrontiamo queste sfide offrendo ai nostri clienti una nuova e veloce connessione tra Cina ed Europa, riducendo allo stesso tempo le complessità e aumentando l' affidabilità per loro". Il nuovo servizio China Germany Express (Cgx) opererà con otto navi Panamax e sostituirà i tradizionali servizi Hapag Lloyd Far East Loop 6, 7 e 8, tutti con rotazioni a più toccate, a partire appunto da aprile 2022. Il Cgx fornirà partenze settimanali regolari con un tempo di transito che Hapag garantisce in 27 giorni.

La prima navigazione in direzione Ovest (da Dachan Bay ad Amburgo) è prevista per l' inizio di aprile 2022 e la prima navigazione in direzione Est (da Amburgo a Dachan Bay) per l' inizio di maggio 2022.

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Amatori >

Hapag Lloyd, servizio diretto Cina-Amburgo

Amburgo - Disponibile dal 1 aprile 2022, Hapag-Lloyd offrirà il nuovo servizio China Germany Express (Cgx) con rotazione tra due soli porti, collegando direttamente Cina meridionale e Nord Europa su base settimanale.

Informativa [Continua senza accettare](#)

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

[Scegli e personalizza](#) [Accetta](#)

"Spirit" entra nella flotta di Gnv

Da Gnv annunciano l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità "Cap Finistère" entrerà a far parte della flotta della compagnia di navigazione genovese con il nome di "Gnv Spirit"

Da Gnv annunciano l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità "Cap Finistère" entrerà a far parte della flotta della compagnia di navigazione genovese con il nome di "Gnv Spirit"; costruita nel 2001 dai cantieri Howaldtswerke-Deutsche Werft a Kiel, il nuovo traghetto merci e passeggeri ha 32 mila tonnellate di stazza lorda, 203 metri di lunghezza e una velocità di crociera di 29 nodi. La nave partirà oggi dal porto di Le Havre diretta ai cantieri di Nuova Meccanica Navale di Napoli: nei prossimi giorni "Gnv Spirit" sarà oggetto di attività di manutenzione in vista dell'imminente stagione, vestirà i colori e logo della Gnv. L'arrivo della nuova nave fa parte delle strategie di rafforzamento della rete di rotte attraverso l'aumento di capacità di trasporto sulle linee operate dalla compagnia. La nuova unità consente di incrementare la capacità commerciale di Gnv per 1.926 metri lineari e 500 auto: "Gnv Spirit" offre ampi spazi di bordo e una capacità di accoglienza fino a 1.595 passeggeri: 265 cabine, ascensori a ogni ponte nave, un'area di svago con piscina, tre bar di bordo, una sala ristorante, uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, uno shop e un'area dedicata agli animali domestici, con servizi in linea con il posizionamento della compagnia. Fondata nel 1992 e parte del gruppo Msc, Gnv è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta che sale così a 25 navi, opera su 27 linee, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

LA STAMPA LOGIN EVENTI BLOG AIUTO & VIDEO ARCHIVO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & Informational Transport

Shipping > Crociere e Traghettil >

"Spirit" entra nella flotta di Gnv

Da Gnv annunciano l'arrivo di una nuova nave: conclusosi l'acquisto dall'armatore Brittany Ferries, l'unità "Cap Finistère" entrerà a far parte della flotta della compagnia di navigazione genovese con il nome di "Gnv Spirit".

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

Aspirapolveri del mare, Wärtsilä commercializza il brevetto di Grimaldi

Nuovo impegno del gruppo Grimaldi nella sostenibilità ambientale. Da anni la compagnia partenopea lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo

Nuovo impegno del gruppo Grimaldi nella sostenibilità ambientale. Da anni la compagnia partenopea lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo; il risultato è un sistema, testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (cioè gli scrubber) installati a bordo delle navi. L'innovazione è pronta per essere commercializzata. Il principio è quello di trasformare le navi in 'aspirapolvere del mare', che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber a ciclo aperto, già installati su decine di navi del gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare. La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto è stato il gruppo ingegneristico finlandese Wärtsilä, riferimento mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà infatti una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo. Un'innovazione che non apporterà benefici solo all'ambiente: il gruppo Grimaldi devolgerà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d'uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici: "È un piacere continuare la nostra lunga collaborazione con Grimaldi e annunciare questa innovazione - dichiara Tamara de Gruyter, presidente Marine Systems di Wärtsilä -. Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità". "Ridurre l'inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l'industria marittima. L'idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento - commenta Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi -. Abbiamo già completato i prove pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64 mila microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due

LA STAMPA LOGIN EVENTI BLOG AIUTO & VIDEO ARCHIVO ENG

The Medi Telegraph Shipping & Environmental Telegraph

Shipping > Amatori >

Aspirapolveri del mare, Wärtsilä commercializza il brevetto di Grimaldi

Nuovo impegno del gruppo Grimaldi nella sostenibilità ambientale. Da anni la compagnia partenopea lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo

TACKLING OCEAN

WÄRTSILÄ

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

[Scegli e personalizza](#) [Accetta](#)

The Medi Telegraph

Focus

porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l'ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani.

Msc sceglie "World Europa" per l' inverno negli Emirati

"Msc World Europa" sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, diventando la nave più grande e ecologicamente più avanzata in navigazione in Medio Oriente. La nuova ammiraglia, attualmente in costruzione, sarà la più grande e più verde della flotta Msc

Abu Dhabi - "Msc World Europa" sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, diventando la nave più grande e ecologicamente più avanzata in navigazione in Medio Oriente. La nuova ammiraglia, attualmente in costruzione, diventerà la nave più grande e più verde della flotta Msc Crociere e sarà affiancata anche "Msc Opera" nel Golfo Arabico, a testimonianza dell' importanza strategica che questa regione occupa nei piani della compagnia della famiglia Aponte. L' annuncio è stato dato dall' amministratore delegato di Msc Crociere, Gianni Onorato, a seguito dell' inaugurazione ufficiale di questa settimana della nuova banchina per le navi passeggeri sull' Isola di Sir Bani Yas, da parte dello sceicco Hamdan Bin Zayed Al Nahyan, rappresentante del sovrano nella regione di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti. Si tratta, spiegano da Msc, di una nuova esperienza offerta agli ospiti delle navi, l' isola al largo di Abu Dhabi "è incredibile". Il settore delle crociere negli Emirati rappresenta oggi un' importante fetta del settore turistico locale ed è in costante crescita anche per effetto alle misure di salute e sicurezza previste in tutto il Paese. Onorato aggiunge che "gli Emirati rappresentano un mercato molto importante per la nostra compagnia ed è per questo che per la prossima stagione invernale, oltre a posizionare in quest' area la nostra ammiraglia "Msc World Europa", aumenteremo ulteriormente la nostra offerta con la presenza di "Msc Opera". La "World Europa" ridefinirà l' esperienza crocieristica con una varietà di caratteristiche mai viste prima che saranno a disposizione dei turisti che decideranno di visitare gli Emirati. La nave attirerà l' attenzione di molti passeggeri internazionali, soprattutto europei, e confidiamo di vedere anche un forte interesse da parte degli ospiti dell' area del Golfo, dagli Emirati in particolare. Una delle nostre ultime navi, "Msc Virtuosa", sta navigando in questo momento nel Golfo Arabico. A bordo la sicurezza è garantita dal nostro protocollo diventato un modello a livello globale, realizzato anche grazie alla collaborazione con le autorità competenti in tutta la regione per garantire la salute e la sicurezza dei nostri passeggeri, dell' equipaggio e delle comunità che la nave visita. La combinazione di misure a bordo e a terra è stata estremamente efficace, come dimostra l' elevato numero di passeggeri che hanno scelto la "Virtuosa" in questa stagione invernale". Il 26 maggio "Msc Virtuosa" terminerà la sua programmazione in quest' area e sarà sostituita da "Msc Bellissima" che navigherà negli Emirati per le crociere primaverili, dal 2 aprile al 25 giugno 2022. È la prima volta che Msc Crociere prolunga la presenza nell' area offrendo crociere anche durante la primavera. A dicembre 2022 la compagnia schiererà nel Golfo "Msc World Europa", ammiraglia della flotta

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Crociere e Traghetto >

Msc sceglie "World Europa" per l'inverno negli Emirati

"Msc World Europa" sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, diventando la nave più grande e ecologicamente più avanzata in navigazione in Medio Oriente. La nuova ammiraglia, attualmente in costruzione, sarà la più grande e più verde della flotta Msc

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

attualmente in costruzione, che offrirà crociere di sette notti da Dubai e Abu Dhabi a Sir Bani Yas, Dammam. Sempre nella stagione invernale 2022-2023, "Msc Opera" offrirà un itinerario diverso di sette notti da Dubai e Abu Dhabi con scalo anche a Sir Bani Yas. Gli ospiti potranno poi scoprire l'Oman grazie a una tappa a Mascate, una delle più antiche città del Medio Oriente, e a Khasab, la città più a Nord del Paese. Al termine di ogni crociera è previsto un pernottamento con la nave ferma a Dubai per offrire agli ospiti la possibilità di esplorare la metropoli anche durante le ore notturne. Attualmente in costruzione ai Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire, "World Europa" sarà consegnata nell'ottobre 2022 prima di salpare per il Golfo Arabico. La nave da 2.626 cabine potrà ospitare fino a 6.762 passeggeri, sarà lunga 333,3 metri e avrà una stazza lorda di 205 mila tonnellate. L'ammiraglia sarà la prima nave della flotta Msc Crociere alimentata da gas naturale liquefatto, il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile per le grandi navi da crociera. Msc Crociere condivide con gli Emirati l'ambizione di arrivare a zero emissioni nette entro il 2050 e la "World Europa" rappresenta un tassello fondamentale nella strategia della compagnia per il raggiungimento di questo obiettivo.

Miami, una casa anche per le navi Virgin

Virgin Voyages ha celebrato lo scorso fine settimana la tanto attesa inaugurazione del suo nuovo terminal passeggeri a Miami. Infatti i lavori per la nuova casa della compagnia sono stati ovviamente rallentati dalla pandemia

Monfalcone - Virgin Voyages ha celebrato lo scorso fine settimana la tanto attesa inaugurazione del suo nuovo terminal passeggeri a Miami. Infatti i lavori per la nuova casa della compagnia sono stati ovviamente rallentati dalla pandemia: così "Scarlet Lady", la prima nave della compagnia, nonostante i vari rinvii, ha anticipato il suo debutto rispetto la nuova stazione marittima realizzata per questa novità delle crociere. Così si va completando il nuovo profilo portuale di Miami: sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione nuovi avveniristici terminali per Royal Caribbean International, Norwegian Cruise Line e Msc Crociere (quest' ultimo sarà realizzato grazie alla partnership con Fincantieri Infrastructure). Quello di Virgin alla fine è quello più piccolo e le sue dimensioni rispecchiano le necessità di navi di medie dimensioni come quelle realizzate a Genova. Queste ultime sono lunghe fuori tutto 278 metri, ma nonostante questo sporgono dall' angolo della banchina assegnata a Virgin, visto che il nuovo Terminal V (questo il suo nome) occupa la darsena nella parte più vicina al centro città. Sir Richard Branson, insieme al sindaco della contea di Miami-Dade Daniella Levine Cava e all' amministratore delegato di Virgin Voyages Tom McAlpin, ha festeggiato l' evento con la tradizionale cerimonia del taglio del nastro salutata da sirene aeree e una mini sfilata di veicoli elettrici Moke marchiati Virgin: «Venire in questo bellissimo nuovo terminal e vedere "Scarlet Lady" nel suo porto di casa qui a Miami è stata un' esperienza incredibile. La squadra di Virgin Voyages ha creato un edificio straordinario che mantiene il nostro impegno per essere migliori amministratori della terra con la sua certificazione Leed Gold». La nuova struttura è stata realizzata puntando molto al risparmio energetico e all' ecocompatibilità dell' edificio. Per quest' ultimo non è stato scelto neppure un indirizzo a caso (718 N Cruise Blvd), ma uno che ricorda la nascita di Branson, cioè il 18 luglio: «Ci siamo sempre sforzati di trasformare l' ordinario in straordinario e il Terminal V ci offre una maggiore opportunità di elevare l' esperienza di Sailor (così chiamati gli ospiti Virgin Voyages) dal momento in cui vedi il cartello Ahoy al momento in cui sbarchi. "Scarlet Lady" merita una casa bella come lei e non vediamo l' ora che i nostri marinai inizino il loro viaggio al Terminal V» afferma McAlpin. Con questo nuovo tassello va a comporsi l' infrastruttura pensata per le nuove navi Virgin, l' ultima grande start-up crocieristica. Il terminal va ad aggiungersi alla spiaggia privata a Bimini (Bahamas) e ovviamente alle unità commissionate alla Fincantieri di Genova. Al momento in Liguria è in allestimento la terza nave della serie, la "Resilient Lady" che sarà pronta in estate, alla quale seguirà anche una quarta sorella l' anno prossimo. La seconda nave, "Valiant Lady", debutterà

LA STAMPA LOGIN EVENTI BLOG AIUTO & VIDEO ARCHIVO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Crociere e Traghetto >

Miami, una casa anche per le navi Virgin

Virgin Voyages ha celebrato lo scorso fine settimana la tanto attesa inaugurazione del suo nuovo terminal passeggeri a Miami. Infatti i lavori per la nuova casa della compagnia sono stati ovviamente rallentati dalla pandemia

Continúa senza accettare

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

ufficialmente con le sue prime crociere in primavera da Portsmouth. Questo è stato anche il porto del debutto di 'Scarlet' la scorsa estate dopo oltre un anno e mezzo di rinvii a causa della pandemia. Infatti, dopo la consegna del 14 febbraio 2020, aveva girovagato un bel po' prima di tornare a Genova per completare i lavori di garanzia. Oggi finalmente la prima nave di Branson naviga ai Caraibi e ha una nuova bella casa a Miami.